



**Allegato 3**

Comune di  
Riccione

# **Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015**

Assessore al  
Bilancio  
Dott.ssa Ilia Varo

Dirigente al Bilancio  
Dott.ssa Cinzia  
Farinelli

Riccione, lì  
27/02/2013

Comune di Riccione

**RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA**

**2013 / 2015**

**Comune di Riccione**  
**Relazione previsionale e programmatica 2013 - 2015**

**INDICE DEGLI ARGOMENTI TRATTATI**

	<b>Pag.</b>
<b><i>PARTE PRIMA: LA RELAZIONE IN SINTESI</i></b>	
<b>La relazione revisionale e programmatica 2013 - 2015</b>	
Contenuto della relazione e logica espositiva	2
Il processo di programmazione, gestione e controllo	16
<b>Programmazione generale ed utilizzo delle risorse</b>	
Programmazione generale ed utilizzo delle risorse	18
<b>RISULTATO FINANZIARIO DELLA GESTIONE</b>	20
<b>Scelte programmatiche ed equilibri finanziari</b>	
Scelte programmatiche ed equilibri finanziari	21
<b>VERIFICA EQUILIBRI DI BILANCIO</b>	22
<b>Scelte programmatiche ed equilibri patrimoniali</b>	
Scelte programmatiche ed equilibri patrimoniali	23
<b>Conto del patrimonio</b>	
ATTIVO	24
PASSIVO	26
<b>Fonti finanziarie ed utilizzi economici</b>	
I mezzi finanziari stanziati per il triennio	27

FONTI ED UTILIZZI	28
<b>Fonti finanziarie: le risorse destinate ai programmi</b>	
Fonti finanziarie: le risorse destinate ai programmi	29
FONTI FINANZIARIE: LE RISORSE	30
<b>Utilizzi economici: le risorse impiegate</b>	
I mezzi finanziari stanziati per il triennio	32
UTILIZZI ECONOMICI: LE RISORSE IMPIEGATE	33
<b>Il bilancio letto per programmi</b>	
Programmazione delle uscite e bilancio triennale	34
<b>Gli impieghi nei programmi di spesa</b>	
Programmazione delle uscite e bilancio triennale	35
<b>Analisi e composizione dei singoli programmi</b>	
UNA CITTA' EUROPEA APERTA AL MONDO	36
UNA CITTA' BEN INTEGRATA IN UN FORTE SISTEMA REGIONALE	37
UNA CITTA' SICURA E MESSA IN SICUREZZA	38
UN COMUNE EFFICACE E A PORTATA DI MANO	39
UNA NUOVA STAGIONE DI PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA	40
SVILUPPO ECONOMICO: UN PATTO PER SALVAGUARDARE LA COESIONE SOCIALE E FAR CRESCERE IL SISTEMA IMPRENDITORIALE	41
UNA GRANDE RISORSA TURISTICA: LA NOSTRA CITTA'	42
LA PERSONA AL CENTRO: UN GOVERNO EFFICACE PER UN WELFARE DI COMUNITA'	43
ENERGIA E AMBIENTE	44
BILANCIO, TRIBUTI E PATRIMONIO	45

**PARTE SECONDA: IL MODELLO UFFICIALE****SEZIONE 1 - Caratteristiche generali**

1.1 Popolazione (da sub 1.1.1. a sub 1.1.18)	47
1.2 Territorio (da 1.2.1 a 1.2.4)	48
1.3.1 Personale (da 1.3.1.1 a 1.3.1.6)	49
1.3.2 Strutture (da 1.3.2.1 a 1.3.2.21)	52
1.3.3 Organismi Gestionali (da 1.3.3.1 a 1.3.3.7.1)	53
1.3.4 Accordi di programma (da 1.3.4.1 a 1.3.4.3)	68
1.3.5 Funzioni es. su delega (da 1.3.5.1 a 1.3.5.3)	73
<b>SEZIONE 2 - Analisi delle risorse</b>	
2.1 Fonti di finanziamento (2.1.1)	76
<b>2.2 Analisi delle risorse</b>	
2.2.1.1 Entrate tributarie (2.2.1.1)	78
2.2.2 Contributi e trasf. correnti (da 2.2.2.1 a 2.2.2.5)	81
2.2.3 Proventi Extratributari (da 2.2.3.1 a 2.2.3.4)	82
2.2.4 Contributi e trasf. in c. cap. (da 2.2.4.1 a 2.2.4.3)	83
2.2.5 Prov. ed Oneri di Urb. (da 2.2.5.1 a 2.2.5.5)	84
2.2.6 Accensione prestiti (da 2.2.6.1 a 2.2.6.4)	85
2.2.7 Risc. di cred. e Ant. cassa (da 2.2.7.1 a 2.2.7.3)	86
<b>Analisi delle spese</b>	
2.3.1 Quadro riassuntivo delle spese	87
<b>2.4 Analisi delle spese</b>	
2.4.1 Analisi della Spesa Corrente (Rigidità)	88
2.4.2 Analisi della Spesa Corrente (Funzioni)	89
2.4.3 Analisi delle spese per Investimento (Funzioni)	91
2.4.4 Analisi forme finanz. Spese di Investimento	93
2.4.5 Analisi spese per Oneri Finanziari	95
<b>SEZIONE 3 - Programmi e Progetti</b>	
3.1 Considerazioni generali 3.2 Obiettivi dell'Ente	
<b>3.3 Quadro Generale degli Impegni per programma</b>	

(Parte 1)	97
(Parte 2)	99
(Parte 3)	101
<b>UNA CITTA' EUROPEA APERTA AL MONDO</b>	
3.4 Descrizione del programma (da 3.4.1 a 3.4.6)	103
3.5 Risorse correnti ed in c. capitale per la realizzazione del programma	104
3.6 Spesa prevista per la realizzazione del programma	105
<b>UNA CITTA' BEN INTEGRATA IN UN FORTE SISTEMA REGIONALE</b>	
3.4 Descrizione del programma (da 3.4.1 a 3.4.6)	106
3.5 Risorse correnti ed in c. capitale per la realizzazione del programma	108
3.6 Spesa prevista per la realizzazione del programma	109
<b>UNA CITTA' SICURA E MESSA IN SICUREZZA</b>	
3.4 Descrizione del programma (da 3.4.1 a 3.4.6)	110
3.5 Risorse correnti ed in c. capitale per la realizzazione del programma	111
3.6 Spesa prevista per la realizzazione del programma	112
<b>UN COMUNE EFFICACE E A PORTATA DI MANO</b>	
3.4 Descrizione del programma (da 3.4.1 a 3.4.6)	113
3.5 Risorse correnti ed in c. capitale per la realizzazione del programma	115
3.6 Spesa prevista per la realizzazione del programma	116
<b>UNA NUOVA STAGIONE DI PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA</b>	
3.4 Descrizione del programma (da 3.4.1 a 3.4.6)	117
3.5 Risorse correnti ed in c. capitale per la realizzazione del programma	119
3.6 Spesa prevista per la realizzazione del programma	120
<b>SVILUPPO ECONOMICO: UN PATTO PER SALVAGUARDARE LA COESIONE SOCIALE E FAR CRESCERE IL SISTEMA IMPRENDITORIALE</b>	
3.4 Descrizione del programma (da 3.4.1 a 3.4.6)	121
3.5 Risorse correnti ed in c. capitale per la realizzazione del programma	123
3.6 Spesa prevista per la realizzazione del programma	124

**UNA GRANDE RISORSA TURISTICA: LA NOSTRA CITTA'**

3.4 Descrizione del programma (da 3.4.1 a 3.4.6)	125
3.5 Risorse correnti ed in c. capitale per la realizzazione del programma	127
3.6 Spesa prevista per la realizzazione del programma	128

**LA PERSONA AL CENTRO: UN GOVERNO EFFICACE PER UN WELFARE DI COMUNITA'**

3.4 Descrizione del programma (da 3.4.1 a 3.4.6)	129
3.5 Risorse correnti ed in c. capitale per la realizzazione del programma	131
3.6 Spesa prevista per la realizzazione del programma	132

**ENERGIA E AMBIENTE**

3.4 Descrizione del programma (da 3.4.1 a 3.4.6)	133
3.5 Risorse correnti ed in c. capitale per la realizzazione del programma	135
3.6 Spesa prevista per la realizzazione del programma	136

**BILANCIO, TRIBUTI E PATRIMONIO**

3.4 Descrizione del programma (da 3.4.1 a 3.4.6)	137
3.5 Risorse correnti ed in c. capitale per la realizzazione del programma	139
3.6 Spesa prevista per la realizzazione del programma	140

**3.9 Riepilogo Programmi per Fonti di Finanziamento**

(Parte 1)	141
(Parte 2)	143
4.2 Considerazioni sullo stato di attuazione	145

**SEZIONE 5 - Rilevazione per il consolidamento****5.2 Dati analitici di cassa**

Spese Correnti	150
Spese Conto Capitale	153

**SEZIONE 6 - Considerazioni finali**

6.1 Valutazioni finali della programmazione	157
---	-----

## **RELAZIONE TECNICA ALLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2013 E PLURIENNALE 2013 -2015**

Si procede ad illustrare i principali contenuti, per dati macro-aggregati, della proposta di bilancio di previsione 2013-2015 del Comune di Riccione.

Il contesto normativo di riferimento si presenta allo stato alquanto complesso, e caratterizzato da una serie di provvedimenti normativi che influiscono in modo determinante sulla programmazione economico-finanziaria degli enti locali, e precisamente:

- Legge 24 dicembre 2012 n. 228 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilita’ 2013);
- Dlgs. 95/2012 in materia di spending review;
- Decreto 174/2012 in materia di controlli;
- Dlgs. 192/2012 in materia di riduzione dei tempi di pagamento da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
- Legge 243/2012 in materia di “Applicazione del principio del pareggio di bilancio”.

Secondo quanto previsto dalla Legge di Stabilita’, in particolare la dotazione del Fondo di solidarieta’ comunale sara’ ridotta di :

2.250 milioni per il 2013

2.500 milioni nel 2014 anziche’ 2.000 milioni come inizialmente previsto DL 95/2012, 2.600 milioni a decorrere dal 2015 anziche’ 2.100 come inizialmente indicato.

Per l’anno 2013 il Fondo di solidarieta’ ammontera’ quindi, al netto delle riduzioni e considerati i vari incrementi previsti dalla Legge di Stabilita’, ad un totale di 5.757 milioni.

I criteri di riparto saranno pero’ indicati in apposito Decreto da emanarsi entro il 30.04.2013.

Il sistema, così come configurato dal legislatore, prevede quindi sostanzialmente l’applicazione dei tagli sopra indicati, la riduzione dovuta alla perdita del gettito sui fabbricati di Categoria D ad aliquota ordinaria, la compensazione dovuta all’attribuzione della quota statale di IMU spettante allo Stato attribuita in via definitiva ai Comuni.

Complessivamente quindi, i trasferimenti del Comune di Riccione nei vari anni si presentano come segue:



## TRASFERIMENTI DELLO STATO

<b>ANNO 2010</b>	€ <b>10.298.058,00</b>
<b>ANNO 2011</b>	€ <b>7.523.658,04</b>
<b>ANNO 2012</b>	€ <b>6.651.776,00</b>
<b>ANNO 2013</b>	€ <b>4.679.054,41</b>

La tabella evidenzia una perdita netta di risorse dal 2010 ad oggi pari ad Euro 5.619.003,59.

Al fine di compensare la riduzione di risorse disponibili per le politiche sul territorio, si e' operato prioritariamente mediante un'attivita' di riduzione della spesa corrente, su aggregati considerati non strategici, e poi subordinatamente si e' agito sulla leva tributaria.

La struttura dell'entrata e della spesa risulta pertanto essere la seguente:

ENTRATE		SPESE	
ENTRATE TRIBUTARIE	€ 50.919.618,94	SPESE CORRENTI	€ 61.714.065,49
ENTRATE DA TRASFERIMENTI	€ 2.609.261,45		
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	€ 13.544.482,10		
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	€ 9.609.641,00	SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 9.609.641,00
ENTRATE DA PRESTITI	€ 4.000.000,00	SPESE PER RIMB. PRESTITI	€ 9.359.297,00
PARTITE DI GIRO	€ 8.295.329,00	PARTITE DI GIRO	€ 8.295.329,00
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>€ 88.978.332,49</b>	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>€ 88.978.332,49</b>

Le previsioni formulate possono essere così raffrontate con l'esercizio 2012, sia con riferimento ai dati previsionali che assestati:

**CONFRONTO CON IL 2012 (al netto dell'IMU e TARES Stato)**

	<b>PREV. 2012</b>	<b>ASS. 2012</b>	<b>PREV. 2013</b>
ENTRATE TRIBUTARIE	€ 41.774.821,00	€ 41.054.557,00	€ 42.507.747,37
<i>IMU Stato</i>	€ -	€ -	€ 7.287.871,57
<i>TARES Stato</i>	€ -	€ -	€ 1.124.000,00
ENTRATE DA TRASFERIMENTI	€ 2.614.960,00	€ 3.475.502,00	€ 2.609.261,45
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	€ 11.904.826,00	€ 13.665.369,00	€ 12.946.043,97
<i>Trasf. Compensativo pers. Istituzione</i>	€ -	€ -	€ 598.438,13
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	€ 15.901.594,00	€ 13.675.424,00	€ 9.609.641,00
ENTRATE DA PRESTITI	€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 4.000.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 72.496.201,00</b>	<b>€ 72.170.852,00</b>	<b>€ 80.683.003,49</b>

	<b>PREV. 2012</b>	<b>ASS. 2012</b>	<b>PREV. 2013</b>
SPESA CORRENTE	€ 52.410.451,00	€ 55.011.940,00	€ 52.703.755,79
<i>Compensazione IMU Stato</i>	€ -	€ -	€ 7.287.871,57
<i>Compensazione TARES Stato</i>	€ -	€ -	€ 1.124.000,00
<i>Trasf. Compensativo pers. Istituzione</i>	€ -	€ -	€ 598.438,13
SPESA IN CONTO CAPITALE	€ 14.851.594,00	€ 17.006.627,00	€ 9.609.641,00
SPESA PER RIMB. PRESTITI	€ 5.364.705,00	€ 9.346.071,00	€ 9.359.297,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 72.626.750,00</b>	<b>€ 81.364.638,00</b>	<b>€ 80.683.003,49</b>

Si evidenzia una riduzione della spesa corrente (al netto delle movimentazioni contabili relative all'IMU, alla quota della TARES pari allo 0,30 a metro quadro per i servizi indivisibili, e del trasferimento relativo al personale dell'istituzione) pari a Euro 2.308.184,21.

Si riportano i principali tagli apportati alla spesa corrente:

## PRINCIPALI TAGLI APPORTATI

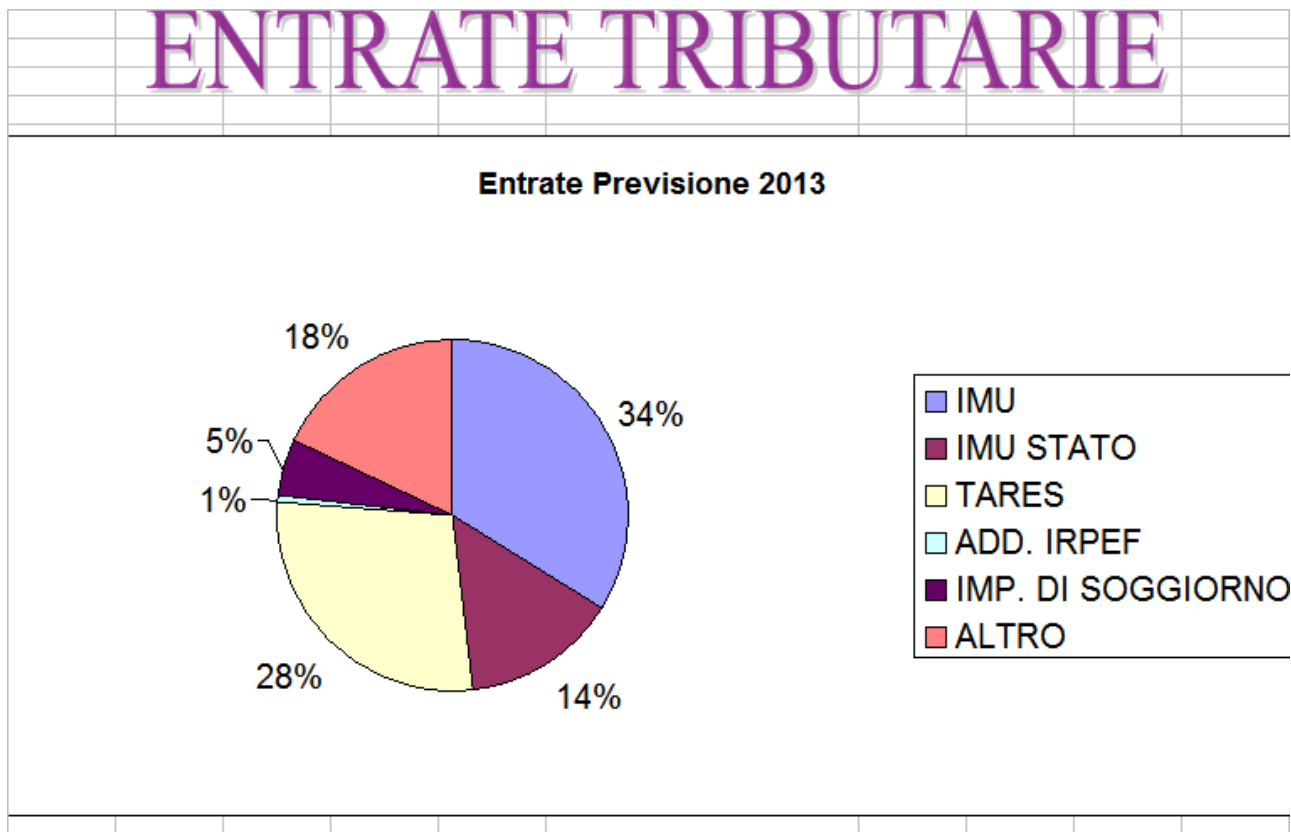
RATE MUTUI	-	550.000,00
ZANZARA TIGRE	-	60.000,00
VERDE	-	210.000,00
STRADE	-	70.000,00
COLLAB.STAMPA	-	30.000,00
CULTURA	-	70.000,00
SPESE POSTALI	-	20.000,00
SPESE PERS.	-	100.000,00
UTENZE	-	60.000,00

- 1.170.000,00

La manovra tributaria risulta così definita:

- istituzione dell'imposta di soggiorno a decorrere dal 01.06.2013
- conferma delle aliquote IMU ed agevolazioni dell'anno precedente, e introduzione di una nuova aliquota IMU all' 8,6 per gli alberghi (cat.cat. D2) gestiti direttamente e non locati;
- riduzione dell' addizionale Irpef da 0,2 per mille a 0,1;
- rinvio dell'approvazione delle tariffe TARES ad avvenuta approvazione dei piani finanziari da parte di Atersir e pagamento degli acconti sulla base delle aliquote Tarsu dell'anno precedente salvo conguaglio, iscrizione a bilancio del gettito TARES e dei costi stimati relativi al piano finanziario al lordo dello 0,30 a mq. previsto per i servizi indivisibili senza applicazione dell'ulteriore incremento dello 0,10 a mq. consentito.

Gli effetti prodotti sono i seguenti:



# IMU

## GETTITO 2012

IMU PRIMA CASA	€ 3.102.783,89
IMU ALTRI FABBRICATI	€ 13.727.651,42
IMU ALBERGHI	€ 2.229.582,98
<b>TOTALE</b>	<b>€ 19.060.018,29</b>

## PROPOSTA 2013

IMU PRIMA CASA	€ 3.102.783,89
IMU ALTRI FABBRICATI	€ 12.161.523,72
IMU ALBERGHI	€ 1.929.582,98
<b>TOTALE</b>	<b>€ 17.193.890,59</b>

IMU STATO 2013	€ 7.287.871,57
IMU FABBR. CAT. D STATO	€ 1.806.109,41

# ADDIZIONALE IRPEF

GETTITO 2012 € 650.000,00	ad aliquota 0,2
GETTITO 2013 € 325.000,00	ad aliquota 0,1

# TARES

## IPOTESI RICAVI

Ricavi da tariffa	14.702.000,00
- Svalutazione ricavi prevista	452.000,00
<b>Totale gettito previsto</b>	<b>14.250.000,00</b>

## IPOTESI COSTI

Costi Rind	cs1	spazzamento e lavaggio	1.902.000,00
	crt	raccolta e trasp. Rsu	1.003.000,00
	cts	tratt. e smalt. rsu	2.045.000,00
	ac	altri costi	-
Costi RD	crd	raccolta diff.	2.902.000,00
	ctr	trattamento e riciclo	791.000,00
		proventi da vendita materiale	- 497.000,00
Costi Comuni	carc	a carico del Gestore	-
	carc	da retrocedere al Comune	-
	cgg	costi generali	753.000,00
	ccd	costi comuni diversi	4.000,00
Costi uso capitale	ammort.		449.000,00
	accantonamenti		-
	remunerazione (rend stato+2% su cin)		217.000,00
<b>Totale costi</b>			<b>9.570.000,00</b>
Incremento in base al tasso di inflazione 1,5%			143.550,00
Maggiorazione dello 0,30/mq.			1.124.000,00
Altre componenti: Iva 11%, Carc e Addizionale Prov.			3.864.450,00
<b>Totale</b>			<b>14.702.000,00</b>



Come previsto dal Regolamento istitutivo, il gettito dell'imposta di soggiorno, stimato in Euro 2.733 mila euro, risulta così destinato:

# IMPOSTA DI SOGGIORNO

<b>GETTITO PREVISTO</b>	<b>€ 2.733.861,87</b>
-------------------------	-----------------------

## DESTINAZIONE

DESCRIZIONE	IMPORTO
PROMO COMMERCIALIZZAZIONE	300.000,00
RISORSE NEW PALARICCIONE	350.000,00
RATE PALAS	1.420.787,00
PERSONALE TURISMO	393.351,00
VIGILI ESTIVI ANTI ABUSIVISMO E PROSTIT.	75.411,88
TURISMO, SPORT, CULTURA	926.805,00
MANUTENZIONE E DECORO	300.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>3.766.354,88</b>

L'equilibrio di parte corrente e di parte straordinaria si puo' così riassumere:

## EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

ENTRATE			SPESE CORRENTI		
Entrate Tributarie	50.919.618,94	75,92%	Spese personale	16.160.461,00	24,09%
Trasferimenti correnti	2.609.261,45	3,89%	Acquisto Beni	797.300,00	1,19%
Entrate extratributarie	13.544.482,10	20,19%	Prest. di servizio	27.046.963,01	40,32%
			Utilizzo beni di terzi	549.390,00	0,82%
			Trasferimenti	13.406.646,04	19,99%
			Int. Passivi	2.402.223,00	3,58%
			Imposte e tasse	1.021.688,50	1,52%
			Fondo di riserva	329.393,94	0,49%
			Quota capitale (tit. III) al netto di anticip. di cassa	5.359.297,00	7,99%
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>67.073.362,49</b>	<b>100%</b>	<b>TOTALE SPESE</b>	<b>67.073.362,49</b>	<b>100,00%</b>

## EQUILIBRIO DI PARTE STRAORDINARIA

MEZZI PROPRI	
Alienazioni di beni	3.128.747,00
<b>TOT MEZZI PROPRI</b>	<b>3.128.747,00</b>
MEZZI DI TERZI	
Trasf. di capitali dallo Stato	0,00
Trasf. di capitali da Regioni	40.000,00
Trasf. di capitali da altri enti del sett. Pubbl	1.800.000,00
Trasf. di capitale da altri sogg.	2.140.894,00
Riscossioni crediti	2.500.000,00
Avanzo di amministrazione	1.448.747,00
<b>TOT ENTRATE TIT. IV</b>	<b>9.609.641,00</b>
<b>TOT SPESA TIT. II</b>	<b>9.609.641,00</b>

Nota: i risultati sono al netto del Tit. V  
relativo alle anticipazioni di cassa

La spesa corrente risulta' così articolata per funzioni ed interventi:

DESCRIZIONE	PREV. 2012	ASS. 2012	PREV. 2013
1- Generale di amministrazione, gestione e controllo	12.733.213,00	14.018.910,96	12.609.709,92
<i>IMU Stato</i>	0,00	0,00	7.287.871,57
<i>TARES Stato</i>	0,00	0,00	1.124.000,00
2- Giustizia	10.700,00	10.700,00	10.700,00
3- Polizia locale	3.325.270,00	4.376.136,00	4.237.363,00
4- Istruzione pubblica	4.888.371,00	5.121.640,50	5.259.368,00
5- Cultura	1.130.107,00	1.399.809,42	1.134.878,00
<i>Trasf. Compens. Pers. Istituzione</i>	0,00	0,00	598.438,13
6- Settore sportivo e ricreativo	821.502,00	928.118,55	878.629,72
7- Settore turistico	1.761.360,00	1.436.417,00	2.007.408,00
8- Viabilità e trasporti	10.645.447,00	10.676.235,00	4.410.081,21
9- Gestione territorio e ambiente	8.214.694,00	8.403.773,67	14.070.855,00
10- Settore sociale	7.725.199,00	7.732.818,40	7.338.094,94
11- Sviluppo economico	450.310,00	403.102,50	359.831,00
12- Servizi produttivi	704.278,00	504.278,00	386.837,00
<b>TOTALE</b>	<b>52.410.451,00</b>	<b>55.011.940,00</b>	<b>61.714.065,49</b>



**PER INTERVENTO:**

DESCRIZIONE	PREV. 2012	ASS. 2012	PREV. 2013
1- Personale	16.316.310,00	16.269.510,00	16.160.461,00
2- Acq. Beni di consumo e/o mat. Prime	959.560,00	1.013.700,95	797.300,00
3- Prestazioni di servizio	26.104.999,00	27.470.014,16	27.046.963,01
4- Utilizzo beni di terzi	782.105,00	750.026,80	549.390,00
5- Trasferimenti	3.857.108,00	5.819.492,26	4.396.336,34
<i>IMU Stato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>7.287.871,57</i>
<i>TARES Stato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>1.124.000,00</i>
<i>Trasf. Compens. Pers. Istituzione</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>598.438,13</i>
6-Interessi passivi	2.976.357,00	2.352.715,00	2.402.223,00
7- Imposte e tasse	1.129.470,00	1.114.080,00	1.021.688,50
8- Oneri straordinari	0,00	0,00	0,00
9- Ammortamenti	0,00	0,00	0,00
10- Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
11 Fondo di riserva	284.542,00	222.400,83	329.393,94
<b>TOTALE</b>	<b>52.410.451,00</b>	<b>55.011.940,00</b>	<b>61.714.065,49</b>

**STANZIAMENTI GEAT 2013**

VOCE	DESCRIZIONE	PREV. 2013	TITOL O
7185.00.01	SPESE DIV. PER VIAB. GEAT	600.600,00	1
7710.00.01	SPESE DIV. PER PORTO CANALE GEAT	398.300,00	1
6812.00.01	MANUTENZ. VERDE	1.796.600,00	1
1020.00.01	PREST. PER MANUTENZ. ORD. IMMOBILI	1.383.000,00	1
1020.00.04	MAN. ORD. IMPIANTI COM.LI GEAT	500.000,00	1
1022.00.01	MANUTENZ. ORD. FONTANE	100.000,00	1
6030.00.01	LOTTA ANTIPARASSITARIA	240.000,00	1
6055.00.01	LOTTA ANTIPARASSITARIA	60.000,00	1
1221.00.05	AGGIO TARSU E TOSAP	250.000,00	1
12500001	AGGIO IMPOSTA PUBBLICITA'	312.000,00	1
10110.00.04	MANUTENZ. STRAORD. PATRIMONIO	620.000,00	2
70250.00.03	MANUTENZ. STRAORD. STRADE	1.512.500,00	2
70250.00.04	MANUTENZ. STRAORD. STRADE (prolungamento viale Ionio)	100.000,00	2
70425.00.02	MANUTENZ. STRAORD. PORTO	100.000,00	2
<b>TOTALE</b>		<b>7.973.000,00</b>	

Risulta rispettata la programmazione dei vincoli relativi al patto di stabilita' interno come segue:

<b>PATTO</b>	
<b>Entrata</b>	67.073.362,49
<b>Spesa</b>	61.714.065,49
<b>Diff. (A)</b>	5.359.297,00
<b>Incassi</b>	4.955.000,00
<b>Pagamenti</b>	3.955.000,00
<b>Diff. (B)</b>	1.000.000,00
<b>Saldo Finanziario misto (A+B) Prev. 2013</b>	6.359.297,00
<b>Obiettivo 2013 Comune Riccione</b>	6.335.446,36

Al riguardo si rammentano le principali modalita' di calcolo dell' obiettivo:

- media del triennio 2007-2009 spesa corrente
- percentuale di calcolo dell' obiettivo 15,8%

L'ammontare complessivo dello stock di debito puo' essere così riassunto:

	ASS. 2011	ASS. 2012	PREV. 2013
<b>ONERI FINANZIARI</b>	€ 2.391.681,00	€ 2.352.715,00	€ 2.402.223,00
<b>QUOTA CAPITALE</b>	€ 4.015.948,00	€ 4.346.071,00	€ 5.359.297,00
<i>ESTINZIONE ANTICIPATA MUTUI</i>		€ 5.000.000,00	
<b>Rate mutui ed estinzioni anticipate</b>	€ 6.407.629,00	€ 11.698.786,00	€ 7.761.520,00
<b>RATA PALAS</b>			€ 1.420.787,00
<b>RESIDUO DEBITO AL 01/01/2013</b>			€ 84.837.643,14

Si prosegue con l'esposizione relativa alla Relazione Previsionale e Programmatica ed altri allegati obbligatori (DPR 194/1996).

### LA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA CONTENUTO DELLA RELAZIONE E LOGICA ESPOSITIVA

La **Relazione previsionale e programmatica** sottoposta all'approvazione del consiglio comunale deve unire la capacità politica di prefigurare e perseguire obiettivi di ampio respiro con la necessità di dimensionare questi medesimi obiettivi alle reali risorse finanziarie che si renderanno concretamente disponibili nel triennio entrante. La relazione costituisce un importante documento di programmazione con la quale si afferma la capacità politica dell'amministrazione di agire in base a comportamenti e finalità chiare poste in essere per conseguire obiettivi a loro volta chiari e definiti.

La relazione previsionale e programmatica, proprio per rispondere alla richiesta di chiarezza espositiva e precisione nella rappresentazione dei dati finanziari, si compone di vari argomenti che forniscono un quadro significativo delle scelte che l'amministrazione intende intraprendere nel prossimo triennio. Per agevolarne la lettura, l'importante documento è stato suddiviso in due distinte parti:

- la *prima*, di carattere generale e non legata al rispetto di alcun modello ufficiale, tende a fornire al lettore una visione d'insieme delle scelte di programmazione attuate dall'amministrazione nell'arco del triennio. La presenza di dati particolarmente sintetici e di immediata

comprensione, rende questa parte della lettura decisamente più efficace rispetto al complicato e formale modello ministeriale;

- la *seconda* riporta invece il modello ufficiale di relazione previsionale e programmatica adottato dal legislatore e reso obbligatorio per tutti gli enti locali, qualunque sia la loro dimensione demografica.

La prima parte dell'elaborato "**La relazione in sintesi**", è strutturato per argomenti che a loro volta sviluppano tematiche omogenee tra loro.

La sezione iniziale di questa parte del documento è intitolata "*La relazione previsionale e programmatica*" e riporta in forma sintetica il significato contabile delle scelte programmatiche a partire dai riflessi che queste decisioni hanno sugli equilibri finanziari di medio periodo ed i vincoli che sono imposti dalla situazione patrimoniale preesistente alla possibilità di manovra dell'ente. Vengono inoltre indicate, in modo riepilogativo e per l'intero intervallo temporale considerato, sia le fonti di finanziamento previste che gli impieghi corrispondentemente individuati.

La sezione "*I mezzi finanziari gestiti nel triennio*" si differenzia dalla precedente per il livello di analisi delle informazioni che vi sono trattate. L'accostamento sintetico tra le entrate e le uscite viene sviluppato specificando, con ulteriori prospetti e commenti, il valore delle risorse di parte corrente, investimento e movimento di fondi che finanziano i programmi di spesa previsti nell'arco di tempo considerato.

I dati finanziari riportati nel bilancio di competenza e nel bilancio triennale devono essere riclassificati in modo tale da permettere l'individuazione concreta dei programmi di spesa sottoposti dall'organo esecutivo all'approvazione del consiglio comunale. All'interno di "*Programmazione delle uscite e bilancio triennale*" sono quindi elencati tutti i programmi che riportano i riferimenti al corrispondente esercizio nel quale si ritiene saranno realizzati.

La relazione previsionale e programmatica è l'atto con il quale il consiglio approva i singoli programmi nei quali convivono, in una sintesi politica ed economica, i principali indirizzi perseguiti dall'amministrazione nei principali campi d'intervento dell'ente locale. I contenuti analitici di ogni programma, distinti per anno di realizzazione ed accompagnati dall'eventuale scomposizione nei servizi a cui si riferiscono, vengono trattati in "*Analisi e composizione dei singoli programmi*".

La seconda parte della relazione "**Il modello ufficiale**", è distinta nelle sezioni previste dal modello obbligatorio adottato dal legislatore. Si tratta per lo più di ulteriori notizie rispetto a quelle già indicate nella prima parte oppure, come ad esempio nel caso dei Programmi, di uno sviluppo in veste particolarmente analitica e descrittiva di informazioni e notizie già esplicitate in forma sintetica nella prima parte del documento.

Considerato che le scelte di programmazione generale non possono prescindere dal quadro socio-economico in cui si manifestano e con il quale tendono direttamente ed indirettamente ad interagire, nella sezione "*Caratteristiche generali*" sono riportate le informazioni obbligatorie sulla popolazione esistente, sul territorio gestito, sul personale impiegato, sulle strutture attivate, sull'economia insediata, evidenziando infine la presenza ed il contenuto di eventuali strumenti di programmazione negoziata attivati dall'amministrazione.

Nella sezione "*Analisi delle risorse*" sono indicate le informazioni sui principali cespiti che

costituiscono il budget finanziario a disposizione dell'amministrazione. La presenza di taluni prospetti obbligatori strutturati in modo non perfettamente conforme alla prassi contabile, rende il quadro d'insieme talvolta difficilmente comprensibile.

La sezione "*Programmi*" espone tutte le indicazioni analitiche circa la composizione di ogni singolo programma, come la sua descrizione, la motivazione delle scelte adottate, le finalità da conseguire nell'arco del triennio e le risorse strumentali ed umane eventualmente impiegate per la sua realizzazione.

La sezione "*Stato di attuazione dei programmi*" riporta, ma solo per il comparto delle opere pubbliche, il grado di attuazione di ogni intervento in conto capitale finanziato nel corso dei precedenti esercizi. Si tratta, in altri termini, di una ricognizione limitata al solo versante degli investimenti.

La sezione "*Dati di cassa dell'ultimo consuntivo*" contiene una riclassificazione dei pagamenti effettuati nell'ultimo consuntivo approvato ed ha l'unico scopo di agevolare l'operazione di rilevazione dei flussi di cassa intrapresa dagli organi centrali per consolidare i conti degli enti pubblici. Si tratta, in altri termini, di informazioni del tutto estranee al contenuto della relazione previsionale e programmatica.

L'ultima sezione di cui si compone il modello obbligatorio è denominata "*Considerazioni finali*" ed in essa vengono riportate le possibili valutazioni dell'amministrazione sulla coerenza dei programmi adottati rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore o agli altri atti programmatici della regione di appartenenza.

## **LA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA IL PROCESSO DI PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO**

Il Comune è l'ente locale che cura gli interessi e promuove lo sviluppo della propria comunità. Anche la relazione previsionale e programmatica, come ogni altro atto collegato con il processo di programmazione, deve ricondursi al riferimento legislativo stabilito dall'ordinamento generale degli enti locali che indica il preciso significato dell'esistenza del Comune: una struttura organizzata che opera continuamente nell'interesse generale della collettività servita. La progressiva introduzione di criteri di economia aziendale, sta spostando l'attenzione di tutti gli operatori verso più efficaci criteri di pianificazione finanziaria e di controllo sulla gestione. Questi criteri mirano a migliorare il grado di efficienza, di efficacia e di economicità dell'attività di gestione intrapresa dal Comune e vanno tutti nella medesima direzione: rendere più razionale l'uso delle scarse risorse disponibili.

Il processo di programmazione, gestione e controllo esercitato dal consiglio comunale, permette di dare concreto contenuto ai principi generali stabiliti dall'ordinamento degli enti locali. Ad ogni organo spettano infatti precise competenze che si traducono, dal punto di vista amministrativo, in diversi atti deliberativi. In questo ambito si manifestano i distinti ruoli dei diversi organi in cui si articola l'ente: al consiglio compete la definizione delle scelte di ampio respiro mentre alla giunta spetta il compito di tradurre gli obiettivi generali in altrettanti risultati.

In ogni esercizio ci sono tre distinti momenti nei quali il consiglio e la giunta si confrontano su temi che riguardano il concreto utilizzo delle risorse finanziarie:

- Prima dell'inizio di ogni esercizio, quando viene approvato il bilancio di previsione con gli annessi documenti di carattere programmatico;
- A metà esercizio, quando il consiglio è tenuto a verificare lo stato di attuazione dei programmi;
- Ad esercizio finanziario concluso, quando viene deliberato il conto del bilancio con il rendiconto dell'attività di gestione.

È con l'approvazione del bilancio di previsione, e con la discussione sul contenuto della relazione previsionale e programmatica, che il consiglio comunale individua gli obiettivi da raggiungere nel triennio successivo ed approva i programmi di spesa che vincoleranno l'amministrazione nello stesso arco di tempo. Partendo proprio da questo presupposto, la relazione previsionale e programmatica deliberata dal consiglio comunale diventa lo strumento di indirizzo politico e programmatico di medio periodo mediante il quale l'organo rappresentativo della collettività locale individua quali saranno gli obiettivi generali del successivo triennio. Lo stesso atto oltre ad individuare gli obiettivi precisa anche le risorse che si renderanno disponibili nel corso del triennio destinandole alla realizzazione degli obiettivi programmati.

L'attività di indirizzo del consiglio comunale tende a produrre un miglioramento nella qualità della vita della collettività locale e deve avere come punto di riferimento il legame esistente tra le scelte di programmazione ed indirizzo generale e la reale disponibilità di risorse finanziarie ed economiche. Se il bilancio di previsione è redatto nel sostanziale rispetto dei principi di verità ed attendibilità, è naturale che questo strumento di programmazione finanziaria annuale sia preceduto e coordinato da un documento ufficiale, la Relazione previsionale e programmatica,

mediante il quale il consiglio individua le direttive generali di medio periodo.

Il documento ha quindi una valenza strategica in esso si descrivono gli obiettivi del trienni precisando per ognuno quali sono le risorse stanziare in ogni esercizio per il raggiungimento di quegli specifici obiettivi rappresentati dai singoli programmi.

## **LA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PROGRAMMAZIONE GENERALE ED UTILIZZO DELLE RISORSE**

Il bilancio di previsione è lo strumento finanziario mediante il quale l'amministrazione viene autorizzata ad impiegare le risorse destinandole per il finanziamento di spese correnti, investimenti e movimento di fondi. I servizi C/terzi (partite di giro), essendo operazioni effettuate per conto di soggetti esterni, sono estranee alla gestione economica dell'ente e quindi non influiscono in alcun modo nella programmazione e nel successivo utilizzo delle risorse comunali. La struttura classica del bilancio di previsione, comporta solo da riferimenti contabili, impedisce di individuare quali e quanti sono gli obiettivi che l'amministrazione si prefigge di perseguire nell'esercizio.

Questo è il motivo per cui, al bilancio di previsione, è allegata la relazione previsionale e programmatica che copre un intervallo di tempo triennale. Con l'approvazione di questo documento le dotazioni di bilancio vengono ricondotte al loro reale significato di stanziamenti destinati a realizzare predefiniti programmi. Il programma costituisce quindi la sintesi tra la programmazione di carattere politico e quella di origine finanziaria.

L'ammontare di tutti i programmi di spesa, intesi come complesso di risorse utilizzate per finanziare le spese di gestione (bilancio corrente) e gli interventi in conto capitale (bilancio investimenti), fornisce il quadro di riscontro immediato sugli equilibri di bilancio che si instaurano tra le entrate che il Comune intende reperire per finanziare l'attività di spesa (risorse destinate ai programmi) ed il valore complessivo delle uscite che l'ente utilizzerà per tradurre l'attività programmatoria in concreti risultati (risorse utilizzate nei programmi).

Il successivo prospetto espone, con una visione particolarmente sintetica, l'andamento generale della programmazione finanziaria (gestione dei programmi) che è soggetta all'approvazione del consiglio comunale per il triennio entrante. Sia le entrate destinate alla realizzazione dei programmi che le uscite impiegate nei programmi fanno esclusivo riferimento agli stanziamenti della sola competenza suddivisi, naturalmente, nei tre anni che costituiscono l'intervallo di tempo considerato dalla programmazione pluriennale.

Il risultato del prospetto indica il saldo tra le risorse stanziare in entrata ed uscita che dev'essere, per preciso obbligo di legge, uguale a zero. Infatti, il bilancio pluriennale deve destinare ed impiegare tutte le risorse disponibili, non essendo ammesso l'accumulo di nessun risparmio a preventivo, e deve prevedere la realizzazione dei soli programmi di spesa che siano interamente finanziati, non essendo concessa la possibilità di rinviare nel futuro il finanziamento di spese allocate di un determinato esercizio.

I due aspetti appena indicati, e cioè l'obbligo della destinazione preventiva di tutte le risorse previste in entrata unitamente al finanziamento in bilancio di ogni spesa prevista o già contratta dal Comune in precedenti esercizi, rappresentano altrettante garanzie affinché l'intero apparato dell'ente, sia di astrazione politica che tecnica, operi le proprie scelte ed assuma le corrispondenti obbligazioni contrattuali sulla base di regole e comportamenti che si riconducono concretamente al generale principio di "buona gestione delle risorse pubbliche".

Solo rispettando questo principio, infatti, esiste una ragionevole certezza che il Comune metterà nel tempo la propria capacità di erogare servizi crescenti senza che questa attività comporti, proprio per la mancanza di omogeneità tra le risorse disponibili e le decisioni di spesa assunte, un eccessivo irrigidimento del bilancio. D'altra parte, come accennato, esiste un obbligo di pareggio di



bilancio che impone all'ente di destinare alla spesa corrente o al comparto degli investimenti ogni entrata che si prevede entrerà nelle casse comunali.

Anche in presenza di un'eccedenza finanziaria di parte corrente, infatti, e cioè di una disponibilità di risorse tributarie, extratributarie e di trasferimenti in conto gestione superiore alle normali esigenze di spesa del comune, questa maggiore possibilità finanziaria dev'essere destinata all'espansione delle spese in conto capitale. L'obbligo generale di pareggio, infatti, dev'essere sempre e comunque mantenuto e non esiste pertanto la possibilità di prevedere, già con la Relazione previsionale e programmatica, la formazione di un risparmio di parte corrente utilizzabile in esercizi futuri.

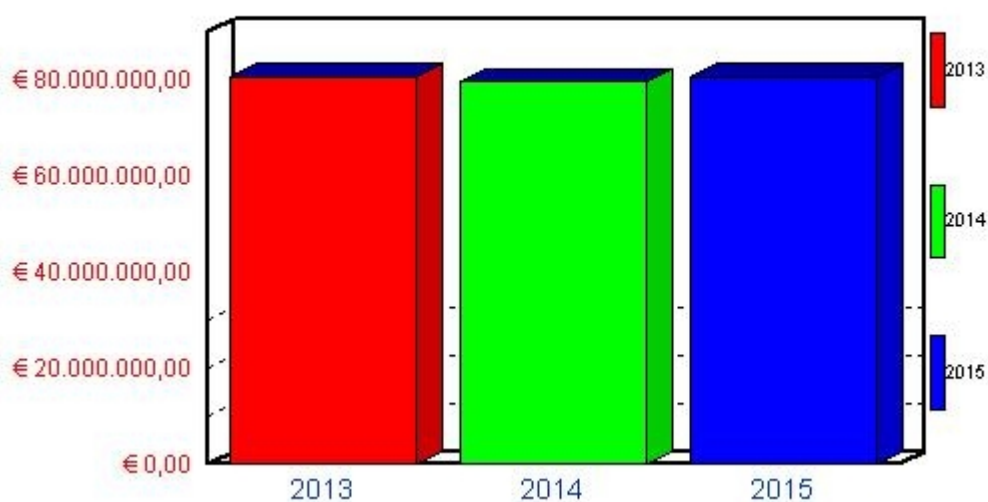
Questa operazione, infatti, non può essere il frutto di una decisione iniziale ma deriverà semplicemente dalle operazioni di fine esercizio che potranno portare l'ente a chiudere l'anno con un avanzo di gestione (bilancio di parte corrente), ottenuto dalla differenza tra gli accertamenti realizzati e gli impegni assunti nel medesimo arco di tempo.

**RISULTATO FINANZIARIO DELLA GESTIONE DEI PROGRAMMI: TRIENNIO**

Risorse movimento dai programmi nel triennio 2013-2015		2013	2014	2015
Entrate: Totale delle risorse destinate ai programmi	(+)	80.683.003,49	79.526.317,24	80.649.587,35
Uscite: Totale delle risorse impegnate nei programmi	(-)	80.683.003,49	79.526.317,24	80.649.587,35

Avanzo (+) o Disavanzo (-) gestione programmi

0,00	0,00	0,00
------	------	------

**RISULTATO FINANZIARIO DELLA GESTIONE DEI PROGRAMMI: TRIENNIO**

## **LA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA - SCELTE PROGRAMMATICHE -**

Il consiglio comunale, approvando la relazione previsionale e programmatica, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio rispettando, per ogni anno di cui è composto il triennio, il pareggio finanziario tra le risorse disponibili ed i corrispondenti impegni. La presenza di una quantità di risorse non sempre corrisponde al richiesto fabbisogno di spesa obbliga il Comune a dover scegliere concretamente qual è l'effettiva destinazione del budget disponibile, e stimola inoltre l'ente a potenziare la propria capacità di reperire un volume adeguato di finanziamenti.

L'amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per conto terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma che produce un risultato di gestione: avanzo, disavanzo, pareggio. Il prospetto riporta i risultati delle quattro gestioni viste come previsioni di bilancio (stanziamenti) proiettate nell'arco del triennio considerato dalla relazione revisionale e programmatica. Per ciascuno degli anni considerati dalla programmazione triennale è specificata l'entità dei mezzi finanziari impiegati per coprire i costi di funzionamento dell'intera struttura comunale (bilancio di parte corrente), la dimensione dei mezzi utilizzati per finanziare gli interventi infrastrutturali (bilancio degli investimenti), il volume degli stanziamenti legati ad operazioni puramente finanziarie e prive di significato economico (movimento di fondi e servizi per conto di terzi).

La regola contabile prescrive che ogni anno considerato dalla relazione riporti, come totale generale, un pareggio tra gli stanziamenti di entrata ed uscita. Il bilancio triennale, infatti, non deve indicare a preventivo alcun avanzo o disavanzo.

## VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

COMPOSIZIONE DEGLI EQUILIBRI NEL TRIENNIO		2013	2014	2015
<b>BILANCIO CORRENTE</b>				
Entrate Correnti	(+)	67.073.362,49	67.263.745,24	67.377.054,35
Uscite Correnti	(-)	67.073.362,49	67.263.745,24	67.377.054,35
Avanzo (+) Disavanzo (-) corrente		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>BILANCIO INVESTIMENTI</b>				
Entrate Investimenti	(+)	9.609.641,00	8.262.572,00	9.272.533,00
Uscite Investimenti	(-)	9.609.641,00	8.262.572,00	9.272.533,00
Avanzo (+) Disavanzo (-) Investimenti		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>BILANCIO MOVIMENTO DI FONDI</b>				
Entrate Movimento di Fondi	(+)	6.500.000,00	6.500.000,00	6.500.000,00
Uscite Movimento di Fondi	(-)	6.500.000,00	6.500.000,00	6.500.000,00
Avanzo (+) Disavanzo (-) Movimento di Fondi		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>BILANCIO SERVIZI PER CONTO DI TERZI</b>				
Entrate Servizi per Conto di Terzi	(+)	8.295.329,00	8.395.329,00	8.195.329,00
Uscite Servizi per Conto di Terzi	(-)	8.295.329,00	8.395.329,00	8.195.329,00
Avanzo (+) Disavanzo (-) servizi per conto di terzi		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>				
Entrate Bilancio	(+)	91.478.332,49	90.421.646,24	91.344.916,35
Uscite Bilancio	(-)	91.478.332,49	90.421.646,24	91.344.916,35
Avanzo (+) Disavanzo (-) di competenza		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## **LA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA - SCELTE PROGRAMMATICHE ED EQUILIBRI PATRIMONIALI -**

L'ordinamento contabile prescrive che "la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio". Mentre il risultato economico di esercizio (conto economico) fornisce una chiave di lettura squisitamente privatistica per spiegare le cause che hanno generato un mutamento nella ricchezza posseduta dal Comune (differenza tra la situazione patrimoniale di un anno rispetto a quello immediatamente precedente), il conto del patrimonio indica proprio il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio.

Il legislatore ha precisato in modo specifico il contenuto di questo documento obbligatorio. Infatti, "il patrimonio degli enti locali (..) è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente, suscettibili di valutazione ed attraverso la cui rappresentazione contabile ed il relativo risultato finale differenziale è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale".

La definizione di Conto del Patrimonio indica già lo strettissimo legame che esiste tra il conto del patrimonio e l'inventario. Quest'ultimo, infatti, è costituito dall'elenco analitico di tutti i beni ed i rapporti giuridici intestati al Comune e si chiude con un quadro riepilogativo di sintesi che viene denominato, per l'appunto, conto del patrimonio. Alla luce di queste considerazioni, siamo in presenza di un'unica rilevazione contabile che produce due distinti tipi di elaborati: l'inventario comunale ed il conto del patrimonio dell'ente.

I successivi prospetti riportano gli elementi che compongono il Conto del patrimonio suddivisi in parte attiva e passiva.

## ATTIVO PATRIMONIALE: CONSISTENZA INIZIALE

	Importo	
	Parziale	Totale
<b>A) Immobilizzazioni</b>		
<b>I) Immobilizzazioni immateriali</b>		
1) Costi pluriennali capitalizzati	2.376.944,28	
		<b>2.376.944,28</b>
<b>II) Immobilizzazioni materiali</b>		
1) Beni demaniali (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	65.758.701,97	
2) Terreni (patrimonio indispos.)	25.091.553,11	
3) Terreni (patrimonio dispos.)	110.517,70	
4) Fabbricati (patrimonio indispos.) (relativo fondo di ammort.)	71.000.372,30	
5) Fabbricati (patrimonio dispos.) (relativo fondo di ammort.)	5.345.533,78	
6) Macchinari, attrezzature e impianti (relativo fondo di ammort.)	375.964,19	
7) Attrezzature e sistemi informatici (relativo fondo di ammort.)	150.514,57	
8) Automezzi e motomezzi (relativo fondo di ammort.)	113.590,40	
9) Mobili e macchine d'ufficio (relativo fondo di ammort.)	210.042,80	
10) Università di beni (patrimonio indispos.) (relativo fondo di ammort.)	18.780,18	
11) Università di beni (patrimonio dispos.) (relativo fondo di ammort.)	0,00	
12) Diritti reali su beni di terzi	0,00	
13) Immobilizzazioni in corso	5.569.599,95	
		<b>173.745.170,95</b>
<b>III) Immobilizzazioni Finanziarie</b>		
1) Partecipazioni in	50.639.347,00	
a) imprese controllate	0,00	
b) imprese collegate	0,00	
c) altre imprese	50.639.347,00	
2) Crediti verso	0,00	
a) imprese controllate	0,00	
b) imprese collegate	0,00	
c) altre imprese	0,00	
3) Titoli (investimenti a medio e lungo termine)	0,00	
4) Crediti di dubbia esigibilità (detratto il fondo svalutazione crediti)	0,00	
5) Crediti per depositi cauzionali	14.516,86	
		<b>50.653.863,86</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>		<b>226.775.979,09</b>

<b>B) Attivo circolante</b>		
<b>I) Rimanenze</b>		
1) Rimanenze	16.184,03	
		<b>16.184,03</b>
<b>II) Crediti</b>		
1) Verso contribuenti	11.040.485,61	
2) Verso enti del sett. Pubblico allargato	4.139.712,51	
a) Stato - correnti	197.111,28	
. - capitale	129.114,22	
b) Regione - correnti	504.487,52	
. - capitale	2.740.801,62	
c) Altri Enti - correnti	421.563,85	
. - capitale	146.634,02	
3) Crediti diversi	33.670.234,38	
a) verso utenti di servizi pubblici	1.149.980,81	
b) verso utenti di beni patrimoniali	138.055,38	
c) verso altri - correnti	441.788,50	
. - capitale	23.450.812,13	
d) da alienazioni patrimoniali	7.605.840,75	
e) per somme corrisposte c/terzi	883.756,81	
4) Crediti per IVA	30.372,00	
5) Per depositi	6.615.876,53	
a) banche	1.033,44	
b) cassa Depositi e Prestiti	6.614.843,09	
		<b>55.496.681,03</b>
<b>III) ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</b>		
1) Titoli	0,00	
		<b>0,00</b>
<b>IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>		
1) Fondo di cassa	2.936.093,34	
2) Depositi bancari	0,00	
		<b>2.936.093,34</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>		<b>58.448.958,40</b>
<b>C) RATEI E RISCONTI</b>		
I) Ratei attivi	0,00	
II) Risconti attivi	0,00	
		<b>0,00</b>
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>		<b>285.224.937,49</b>
<b>Conti d'Ordine</b>		
D) OPERE DA REALIZZARE	39.315.023,86	
E) BENI CONFERITI IN AZIENDE SPECIALI	0,00	
F) BENI DI TERZI	0,00	
		<b>39.315.023,86</b>

## PASSIVO PATRIMONIALE: CONSISTENZA INIZIALE

	Importo	
	Parziale	Totale
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
<b>I) Netto patrimoniale</b>	156.419.441,39	
<b>II) Netto da beni demaniali</b>	9.302,90	
		<b>156.428.744,29</b>
<b>B) CONFERIMENTI</b>		
<b>I) Conferimenti da trasferimenti in c/capitale</b>	23.218.885,55	
<b>II) Conferimenti da concessioni di edificare</b>	16.201.679,44	
		<b>39.420.564,99</b>
<b>C) DEBITI</b>		
<b>I) Debiti di finanziamento</b>	69.643.304,77	
1) per finanziamenti a breve termine	0,00	
2) per mutui e prestiti	41.290.571,03	
3) per prestiti obbligazionari	28.352.733,74	
4) per debiti pluriennali	0,00	
<b>II) Debiti di funzionamento</b>	14.108.563,61	
<b>III) Debiti per IVA</b>	0,00	
<b>IV) Debiti per anticipazioni di cassa</b>	0,00	
<b>V) Debiti per somme anticipate da terzi</b>	3.744.107,91	
<b>VI) Debiti verso</b>	0,00	
1) imprese controllate	0,00	
2) imprese collegate	0,00	
3) altri (aziende speciali, consorzi, istituzioni)	0,00	
<b>VII) Altri debiti</b>	1.879.651,92	
		<b>89.375.628,21</b>
<b>D) RATEI E RISCOINTI</b>		
<b>I) Ratei passivi</b>	0,00	
<b>II) Risconti passivi</b>	0,00	
<b>TOTALE RATEI E RISCOINTI</b>	0,00	
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>		<b>285.224.937,49</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>		
<b>E) IMPEGNI OPERE DA REALIZZARE</b>	30.315.023,86	
<b>F) CONFERIMENTO AZIENDE SPECIALI</b>	0,00	
<b>G) BENI DI TERZI</b>	0,00	
		<b>30.315.023,86</b>



## **I MEZZI FINANZIARI STANZIATI PER IL TRIENNIO - FONTI FINANZIARI ED UTILIZZI ECONOMICI-**

Il bilancio ufficiale richiede l'aggregazione delle entrate e delle uscite in Titoli. Il totale delle entrate – depurato dalle operazioni effettuate per conto di terzi e, a seconda del metodo di costruzione dei programmi adottato, anche dai movimenti di fondi e dalle entrate destinate a coprire il rimborso dei prestiti – indica il valore totale delle risorse impiegate per finanziare i programmi di spesa (Fonti). Allo stesso tempo, il totale delle spese – sempre calcolato al netto delle operazioni effettuate per conto terzi ed eventualmente, a seconda del metodo di costruzione dei programmi prescelto, depurato anche dai movimenti di fondi e del rimborso di prestiti – riporta il volume generale delle risorse impiegate nei programmi (Impieghi). Quella appena prospettata, è la rappresentazione in forma schematica dell'equilibrio che deve esistere tra gli stanziamenti di bilancio delle fonti finanziarie ed i rispettivi utilizzi economici di ogni esercizio considerato dalla programmazione di medio periodo.

Nelle tre colonne dei dati sono esposti gli stanziamenti per il triennio, mentre le denominazioni esposte nella prima colonna indicano le fonti finanziarie e gli impieghi che costituiscono, per l'appunto, i grossi aggregati contabili che influenzano l'ammontare delle risorse reperite o movimentate nei diversi programmi in cui si articola la relazione revisionale e programmatica.

**RISORSE DESTINATE AI PROGRAMMI**

<b>Fonti finanziarie</b>		<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Tributi (Tit. 1)	(+)	50.919.618,94	51.048.089,85	51.098.558,37
Trasferimenti dello Stato, Regione ed enti (Tit. 2)	(+)	2.609.261,45	2.634.837,47	2.660.797,15
Entrate extratributarie (Tit. 3)	(+)	13.544.482,10	13.580.817,92	13.617.698,83
Alienazione beni, trasferimento capitali e riscossione di crediti (Tit. 4)	(+)	9.609.641,00	8.262.572,00	9.272.533,00
Accensione di prestiti (Tit. 5)	(+)	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
Avanzo di amministrazione	(+)	0,00	0,00	0,00

**Totale delle risorse destinate ai programmi** **80.683.003,49** **79.526.317,24** **80.649.587,35**

**RISORSE IMPIEGATE NEI PROGRAMMI**

<b>Utilizzi economici</b>		<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Spese correnti (Tit. 1)	(+)	61.714.065,49	61.964.448,24	62.077.757,35
Spese in conto capitale (Tit. 2)	(+)	9.609.641,00	8.262.572,00	9.272.533,00
Rimborso prestiti (Tit. 3)	(+)	9.359.297,00	9.299.297,00	9.299.297,00
Disavanzo di amministrazione	(+)	0,00	0,00	0,00

**Totale delle risorse impiegate nei programmi** **80.683.003,49** **79.526.317,24** **80.649.587,35**

## **I MEZZI FINANZIARI STANZIATI PER IL TRIENNIO - FONTI FINANZIARIE: LE RISORSE DESTINATE AI PROGRAMMI -**

Le risorse destinate al finanziamento delle decisioni di spesa costituiscono la base di partenza su cui poggia il processo di programmazione. Si può infatti ipotizzare un intervento che comporti un esborso finanziario nella misura in cui esiste, come contropartita, un analogo disponibilità di entrate. Questa constatazione trova anche riscontro nella normativa contabile: il bilancio di previsione deve riportare sempre il pareggio tra le entrate previste e le decisioni di spesa che si intendono realizzare. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare nel proprio territorio con specifici interventi di spesa solo se l'attività posta in essere ha ottenuto il necessario finanziamento. La conseguenza di questa precisa scelta di fondo è facilmente intuibile: il bilancio di previsione nasce sempre dalla verifica a priori dell'entità delle risorse disponibili (stima degli accertamenti di entrata), ed è solo sulla scorta di questi importi che l'amministrazione definisce i propri programmi di spesa.

Fermo restando il principio del pareggio generale di bilancio, comunque vincolante per l'amministrazione, la decisione di distribuire le risorse nei diversi programmi nasce da considerazioni di carattere politico, come la scelta di intervenire in determinati campi della realtà sociale, oppure da esigenze strettamente tecniche, come l'obiettivo di garantire l'erogazione dei servizi già attivati in precedenti esercizi.

Come già precisato, l'amministrazione della spesa impiegata nei diversi programmi dipende dalla disponibilità reale di risorse finanziarie reperibili nell'esercizio. Il programma può essere composto esclusivamente da interventi di parte corrente, da spese prettamente in conto capitale, oppure da spese correnti unite a spese in conto capitale.

A seconda del tipo di uscita a cui la risorsa sarà in seguito destinata, si è o meno in presenza di entrate con un vincolo preciso di destinazione, e cioè di un tipo di finanziamento che dev'essere utilizzato solo in un determinato comparto della spesa. Per questo motivo, la tabella successiva distingue nettamente le risorse di parte corrente da quelle in conto capitale. Si tratta, infatti, di distinguere le entrate libere da quelle provviste di vincolo.

Sarà la configurazione stessa attribuita dall'ente locale al singolo programma a determinare quali e quante di queste risorse confluiscono in uno o più programmi. Non esiste, a tale riguardo, una regola precisa: la scelta della denominazione e del contenuto di ogni programma è libera ed ogni Comune può agire in piena autonomia.

La tabella di seguito riportata quantifica le disponibilità destinate al finanziamento dei programmi di spesa raggruppate in risorse di parte corrente ed in conto capitale. Le colonne indicano le previsioni dei rispettivi esercizi in cui è composto il triennio considerato. L'ultimo riquadro espone invece gli aggregati di entrata, che per la loro natura, sono stati esclusi dal computo dei finanziamenti destinati alla realizzazione dell'attività di spesa. Il totale generale, infine, permette di verificare la corrispondenza tra le risorse riportate nella relazione revisionale e programmatica e le analoghe disponibilità inserite nel bilancio triennale per il medesimo periodo.

## I MEZZI FINANZIARI STANZIATI PER IL TRIENNIO

ENTRATE CORRENTI		2013	2014	2015
Tributi (Tit.1)	(+)	50.919.618,94	51.048.089,85	51.098.558,37
Trasferimenti dello Stato, Regione ed enti (Tit. 2)	(+)	2.609.261,45	2.634.837,47	2.660.797,15
Entrate extratributarie (Tit. 3)	(+)	13.544.482,10	13.580.817,92	13.617.698,83
Entrate correnti specifiche che finanziano investimenti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate corr. generiche che finanziano investimenti (eccedenze econ.)	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>Risorse ordinarie</b>		<b>67.073.362,49</b>	<b>67.263.745,24</b>	<b>67.377.054,35</b>
Avanzo applicato a bilancio corrente	(+)	0,00	0,00	0,00
Oneri urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria	(+)	0,00	0,00	0,00
Alienazione patrimonio per riequilibrio gestione / contributi straordinari	(+)	0,00	0,00	0,00
Mutui passivi a copertura disavanzi	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Risorse straordinarie</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Entrate correnti destinate ai programmi (a)</b>		<b>67.073.362,49</b>	<b>67.263.745,24</b>	<b>67.377.054,35</b>
ENTRATE INVESTIMENTI		2013	2014	2015
Alienazione beni, trasferimento capitali e riscossione di crediti (Tit. 4)	(+)	9.609.641,00	8.262.572,00	9.272.533,00
Oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria	(-)	0,00	0,00	0,00
Alienazione patrimonio per riequilibrio gestione / contributi straordinari	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti specifiche che finanziano investimenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate corr. generiche che finanziano investimenti (eccedenza econ.)	(+)	0,00	0,00	0,00
Avanzo applicato a bilancio investimenti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Risorse non onerose</b>		<b>9.609.641,00</b>	<b>8.262.572,00</b>	<b>9.272.533,00</b>
Accensioni di prestiti (Tit. 5)	(+)	0,00	0,00	0,00
Mutui passivi a copertura disavanzi	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>Risorse onerose</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Entrate investimenti destinate ai programmi (b)</b>		<b>9.609.641,00</b>	<b>8.262.572,00</b>	<b>9.272.533,00</b>
<b>Totale risorse destinate ai programmi (a+b)</b>		<b>76.683.003,49</b>	<b>75.526.317,24</b>	<b>76.649.587,35</b>

<b>ALTRE ENTRATE NON DESTINATE AI PROGRAMMI</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Servizi conti terzi (+)	8.295.329,00	8.395.329,00	8.195.329,00
Anticipazioni di cassa (+)	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
<b>Totale entrate non destinate ai programmi (c)</b>	<b>12.295.329,00</b>	<b>12.395.329,00</b>	<b>12.195.329,00</b>

<b>Totale entrate bilancio (a+b+c)</b>	<b>88.978.332,49</b>	<b>87.921.646,24</b>	<b>88.844.916,35</b>
--	----------------------	----------------------	----------------------

## **I MEZZI FINANZIARI STANZIATI PER IL TRIENNIO - UTILIZZI ECONOMICI: LE RISORSE IMPIEGATE NEI PROGRAMMI -**

I valori contenuti nella precedente tabella indicavano il volume complessivo delle risorse disponibili nell'intervallo triennale considerato dalla relazione revisionale programmatica; si trattava, naturalmente, esclusivamente di stanziamenti della sola competenza. Il quadro riportato in questa pagina mostra invece come queste risorse siano destinate per finanziare spese correnti, interventi in conto capitale e movimenti di fondi. Il totale generale indica perciò il valore complessivo dei programmi di spesa ipotizzati per il triennio.

A seconda del tipo di intervento, siamo in presenza di spese destinate al funzionamento dell'ente (Spese correnti, Rimborso di prestiti) o al ripiano di eccedenze di spesa accumulate in precedenti esercizi (Disavanzo di amministrazione), oppure di uscite finalizzate allo sviluppo del comparto degli investimenti (Spese in conto capitale). La tabella riportata di seguito indica e quantifica il volume di spesa che si prevede di effettuare nel triennio distinguendo gli interventi di parte corrente da quelli in conto capitale. Anche in questo caso, l'ultimo riquadro espone gli aggregati di spesa che, per la loro natura, non sono stati inseriti nei singoli programmi e costituiscono, pertanto, solo degli stanziamenti da considerare per quantificare l'ammontare complessivo delle dotazioni di bilancio dei rispettivi esercizi.

<b>USCITE CORRENTI</b>		<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Spese correnti (Tit. 1)	(+)	61.714.065,49	61.964.448,24	62.077.757,35
Rimborso di prestiti (Tit. 3)	(+)	5.359.297,00	5.299.297,00	5.299.297,00
<b>Impieghi ordinari</b>		<b>67.073.362,49</b>	<b>67.263.745,24</b>	<b>67.377.054,35</b>
Disavanzo applicato al bilancio	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Impieghi straordinari</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Uscite correnti impiegate nei programmi</b>	<b>(a)</b>	<b>67.073.362,49</b>	<b>67.263.745,24</b>	<b>67.377.054,35</b>
<b>USCITE INVESTIMENTI</b>		<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Spese in conto capitale (Tit. 2)	(+)	9.609.641,00	8.262.572,00	9.272.533,00
<b>Uscite investimenti impiegate nei programmi (b)</b>		<b>9.609.641,00</b>	<b>8.262.572,00</b>	<b>9.272.533,00</b>
<b>Totale delle risorse impiegate nei programmi (a+b)</b>		<b>76.683.003,49</b>	<b>75.526.317,24</b>	<b>76.649.587,35</b>
<b>ALTRE USCITE NON IMPIEGATE NEI PROGRAMMI</b>		<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Servizi conto terzi	(+)	8.295.329,00	8.395.329,00	8.195.329,00
Rimborso per anticipazioni di cassa	(+)	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
<b>Totale uscite non impiegate nei programmi</b>	<b>(c)</b>	<b>12.295.329,00</b>	<b>12.395.329,00</b>	<b>12.195.329,00</b>
<b>Totale uscite bilancio (a+b+c)</b>		<b>88.978.332,49</b>	<b>87.921.646,24</b>	<b>88.844.916,35</b>

## **PROGRAMMAZIONE DELLE USCITE E BILANCIO TRIENNALE - IL BILANCIO LETTO PER PROGRAMMI -**

Le scelte in materia programmatoria traggono origine da una valutazione realistica sulla disponibilità di risorse finanziarie e si traducono nella successiva destinazione delle stesse, secondo un grado di priorità individuato dall'ente, al finanziamento di programmi di spesa corrente o di investimento. Da questa esigenza di sensibilità politica, prima ancora che di natura tecnica, nasce l'obbligo di riclassificare la parte spesa del bilancio in programmi dei quali, come indica la norma, "è fatta analitica illustrazione in apposito quadro di sintesi del bilancio e nella relazione revisionale e programmatica".

A sua volta il programma, sempre secondo le prescrizioni contabili in materia, viene definito come "un complesso coordinamento di attività, anche normative, relative alle opere da realizzare e di interventi diretti ed indiretti, non necessariamente solo finanziari, per il raggiungimento di un fine prestabilito, nel più vasto piano generale di sviluppo dell'ente". Ne consegue che l'intero bilancio triennale, come insieme di scelte dell'amministrazione nei campi in cui si esplica l'attività dell'ente, può essere ricondotto anche contabilmente ad un tipo di esposizione che individua, anche in una forma estremamente sintetica come quella considerata dalla successiva tabella, l'intero impianto della programmazione degli interventi di spesa.

Nel prospetto che segue, le indicazioni della denominazione e dello stanziamento finanziario destinato a realizzare ogni singolo programma già forniscono al consigliere una visione d'insieme sulla dimensione della manovra predisposta dall'amministrazione e sviluppata, proprio in virtù dell'intervallo di tempo prefigurato dal legislatore nazionale, nell'arco dell'intero triennio.

La lettura del bilancio per programmi permette quindi di associare l'obiettivo strategico alla rispettiva dotazione finanziaria: è il quadro sintetico che riconduce la creatività politica alla rigida legge degli equilibri di bilancio; il desiderio di soddisfare le molteplici esigenze della collettività con la necessità di selezionare le diverse aree d'intervento.



## **PROGRAMMAZIONE DELLE USCITE E BILANCIO TRIENNALE - GLI IMPEGNI PER PROGRAMMI DI SPESA -**

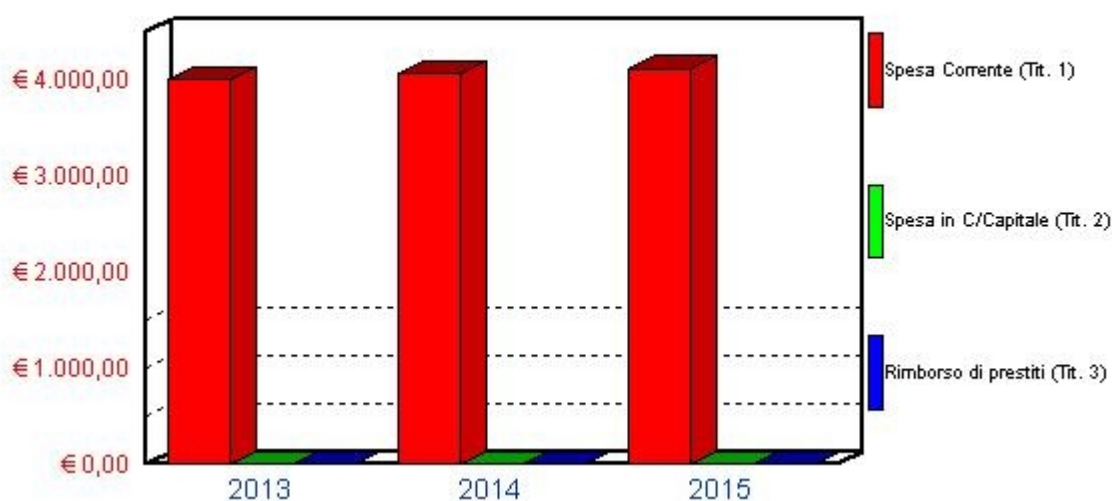
L'importo complessivo attribuito ad ogni programma, esposto nella tabella allegata al capitolo precedente, sintetizza in modo rapido ed efficace la dimensione della manovra finanziaria disposta dal Comune nell'arco del triennio. Lo stanziamento annuale di ogni programma non fornisce però alcuna informazione circa il contenuto stesso di quella decisione di spesa: si conosce l'entità globale, la sua distribuzione nell'arco del triennio, ma mancano i riferimenti allo specifico contenuto. Il singolo programma può consistere nella fornitura esclusiva di beni o servizi destinati al funzionamento dell'apparato comunale oppure nella destinazione dell'intero importo alla copertura degli oneri connessi con la realizzazione di una o più opere pubbliche: è evidente che impiegare risorse per l'acquisto di beni di consumo è cosa ben diversa dal destinare le medesime entrate per l'acquisto o la realizzazione di opere infrastrutturali.

Il prospetto seguente, distinguendo all'interno di ogni programma la parte di stanziamento destinata all'acquisto di beni o servizi di parte corrente da quello allocato per realizzare gli investimenti, e separando infine queste due poste dagli importi accantonati per rimborsare l'indebitamento contratto in precedenza, fornisce una chiara indicazione sul contenuto specifico di ogni decisione di spesa. La visione del programma, visto come singola entità composta da spese correnti, in conto capitale e rimborso di prestiti, costituisce sicuramente un ulteriore elemento di conoscenza della manovra finanziaria posta in essere con la pianificazione degli interventi di spesa triennale.

**ANALISI E COMPOSIZIONE DEI SINGOLI PROGRAMMI 2013 - 2015****PROGRAMMA: PROGRAMMA: UNA CITTA' EUROPEA APERTA AL MONDO****SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA Triennio 2013-2015**

Denominazione e contenuto		2013	2014	2015
Spesa corrente	(Tit. 1)	4.000,00	4.060,00	4.120,90
Spesa in C/Capitale	(Tit. 2)	0,00	0,00	0,00
Spesa di prestiti	(Tit. 3)	0,00	0,00	0,00

<b>Totale programma</b>	4.000,00	4.060,00	4.120,90
-------------------------	----------	----------	----------

**UNA CITTA' EUROPEA APERTA AL MONDO**

## ANALISI E COMPOSIZIONE DEI SINGOLI PROGRAMMI 2013 - 2015

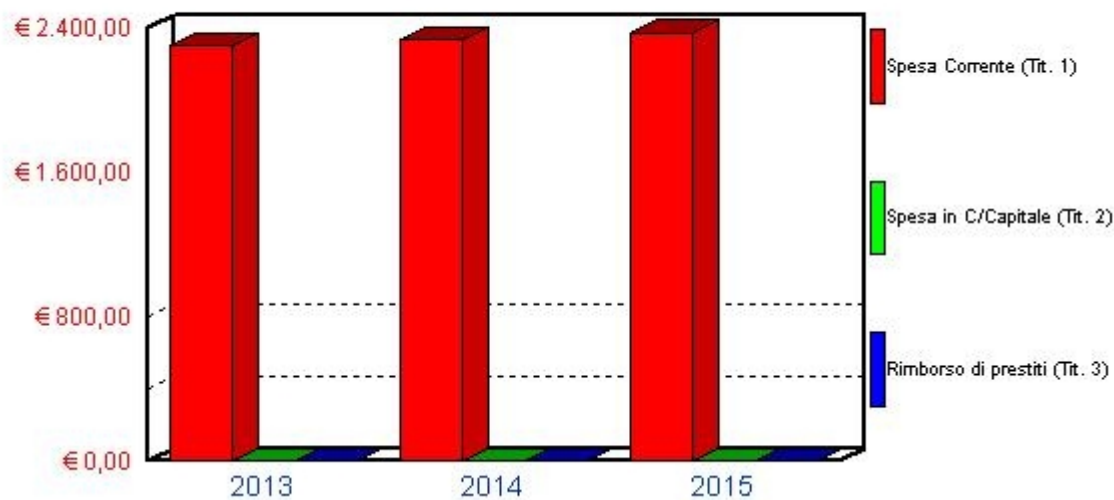
**PROGRAMMA: PROGRAMMA: UNA CITTA' BEN INTEGRATA IN UN FORTE SISTEMA REGIONALE**

## SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA Triennio 2013-2015

Denominazione e contenuto		2013	2014	2015
Spesa corrente	(Tit. 1)	2.300,00	2.334,50	2.369,52
Spesa in C/Capitale	(Tit. 2)	0,00	0,00	0,00
Spesa di prestiti	(Tit. 3)	0,00	0,00	0,00

<b>Totale programma</b>	2.300,00	2.334,50	2.369,52
-------------------------	----------	----------	----------

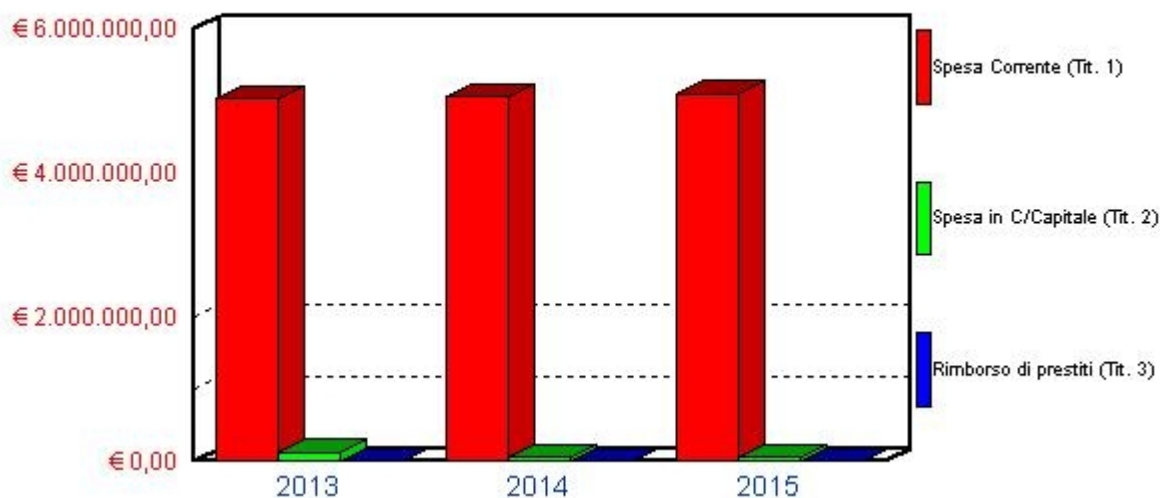
## UNA CITTA' BEN INTEGRATA IN UN FORTE SISTEMA REGIONALE



**ANALISI E COMPOSIZIONE DEI SINGOLI PROGRAMMI 2013 - 2015****PROGRAMMA: PROGRAMMA: UNA CITTA' SICURA E MESSA IN SICUREZZA****SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA Triennio 2013-2015**

Denominazione e contenuto		2013	2014	2015
Spesa corrente	(Tit. 1)	5.028.733,00	5.060.986,00	5.093.722,86
Spesa in C/Capitale	(Tit. 2)	124.000,00	50.000,00	50.000,00
Spesa di prestiti	(Tit. 3)	0,00	0,00	0,00

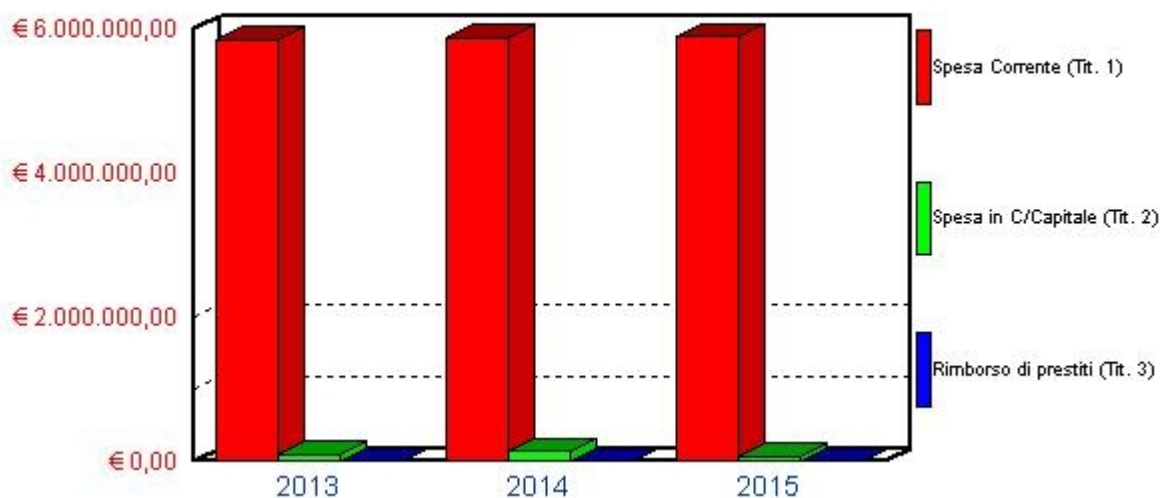
<b>Totale programma</b>	<b>5.152.733,00</b>	<b>5.110.986,00</b>	<b>5.143.722,86</b>
-------------------------	---------------------	---------------------	---------------------

**UNA CITTA' SICURA E MESSA IN SICUREZZA**

**ANALISI E COMPOSIZIONE DEI SINGOLI PROGRAMMI 2013 - 2015****PROGRAMMA: PROGRAMMA: UN COMUNE EFFICACE E A PORTATA DI MANO****SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA Triennio 2013-2015**

Denominazione e contenuto		2013	2014	2015
Spesa corrente	(Tit. 1)	5.846.124,88	5.871.132,48	5.894.485,32
Spesa in C/Capitale	(Tit. 2)	103.000,00	135.000,00	70.000,00
Spesa di prestiti	(Tit. 3)	0,00	0,00	0,00

<b>Totale programma</b>	<b>5.949.124,88</b>	<b>6.006.132,48</b>	<b>5.964.485,32</b>
-------------------------	---------------------	---------------------	---------------------

**UN COMUNE EFFICACE E A PORTATA DI MANO**

## ANALISI E COMPOSIZIONE DEI SINGOLI PROGRAMMI 2013 - 2015

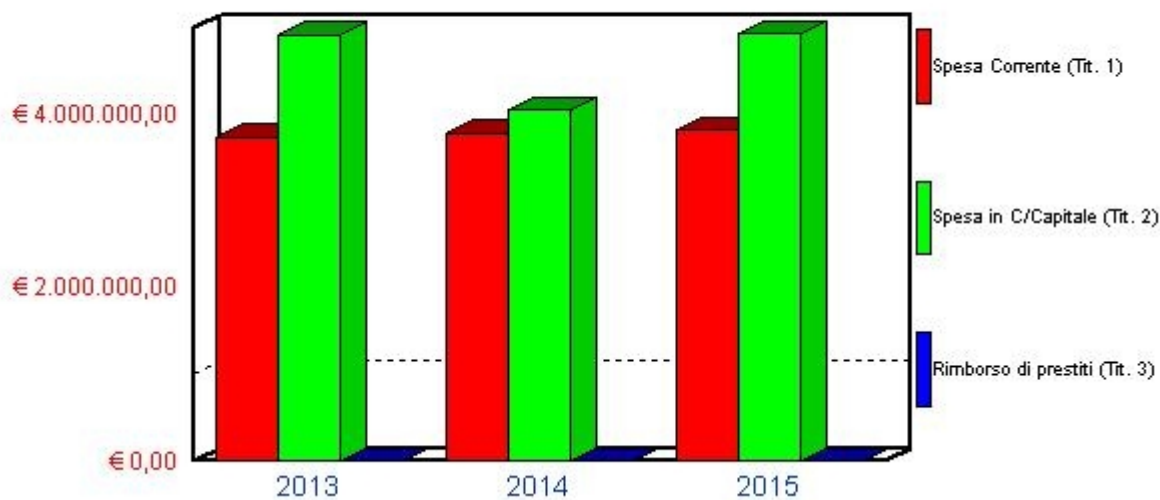
**PROGRAMMA: PROGRAMMA: UNA NUOVA STAGIONE DI PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA**

## SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA Triennio 2013-2015

Denominazione e contenuto		2013	2014	2015
Spesa corrente	(Tit. 1)	3.745.313,31	3.783.906,00	3.823.077,62
Spesa in C/Capitale	(Tit. 2)	4.924.791,00	4.054.786,00	4.929.747,00
Spesa di prestiti	(Tit. 3)	0,00	0,00	0,00

<b>Totale programma</b>	<b>8.670.104,31</b>	<b>7.838.692,00</b>	<b>8.752.824,62</b>
-------------------------	---------------------	---------------------	---------------------

## UNA NUOVA STAGIONE DI PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA



## ANALISI E COMPOSIZIONE DEI SINGOLI PROGRAMMI 2013 - 2015

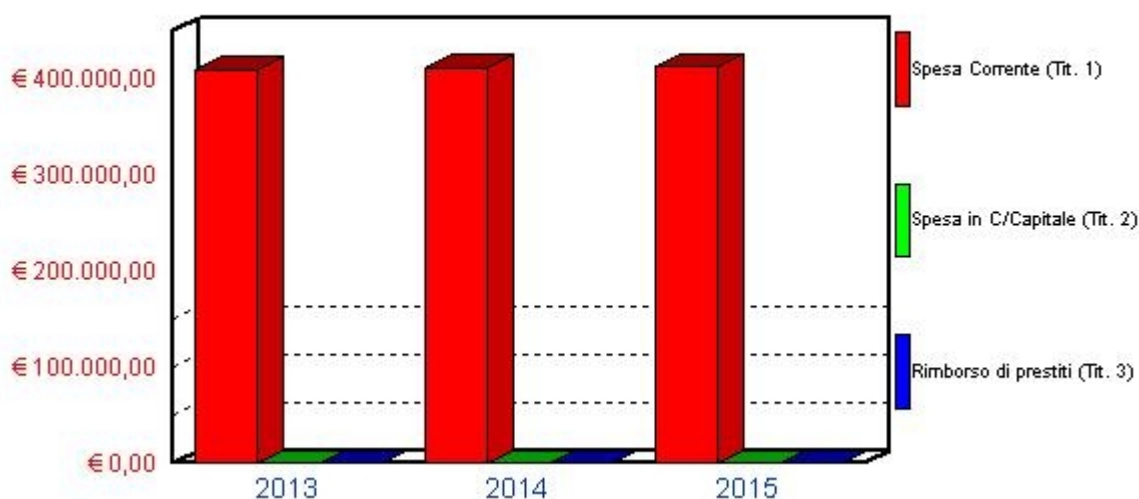
**PROGRAMMA: PROGRAMMA: SVILUPPO ECONOMICO: UN PATTO PER SALVAGUARDARE LA COESIONE SOCIALE E FAR CRESCERE IL SISTEMA IMPRENDITORIALE**

## SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA Triennio 2013-2015

Denominazione e contenuto		2013	2014	2015
Spesa corrente	(Tit. 1)	409.074,00	410.910,00	412.773,57
Spesa in C/Capitale	(Tit. 2)	0,00	0,00	0,00
Spesa di prestiti	(Tit. 3)	0,00	0,00	0,00

<b>Totale programma</b>	409.074,00	410.910,00	412.773,57
-------------------------	------------	------------	------------

## SVILUPPO ECONOMICO: UN PATTO PER SALVAGUARDARE LA COESIONE



## ANALISI E COMPOSIZIONE DEI SINGOLI PROGRAMMI 2013 - 2015

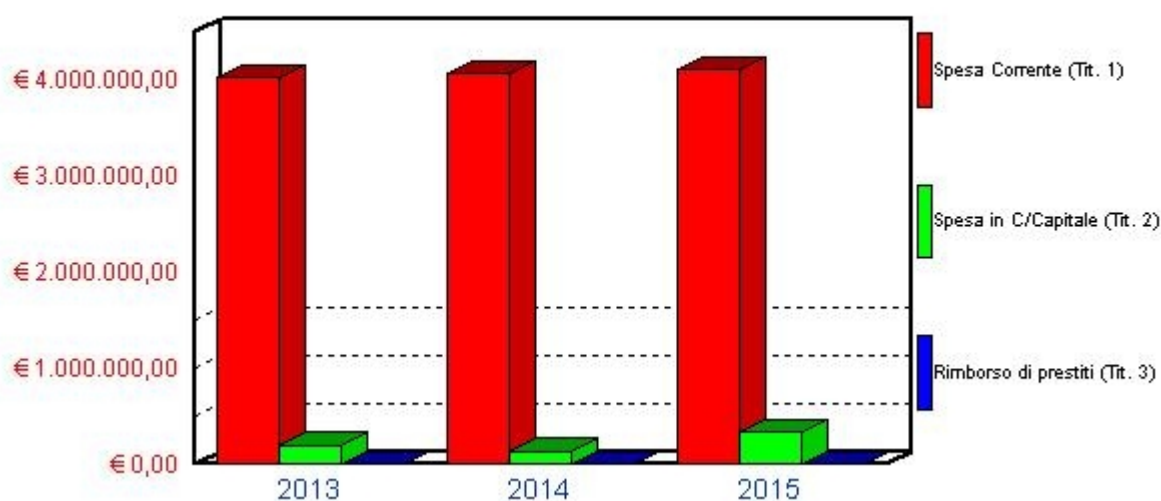
**PROGRAMMA: PROGRAMMA: UNA GRANDE RISORSA TURISTICA: LA NOSTRA CITTA'**

## SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA Triennio 2013-2015

Denominazione e contenuto		2013	2014	2015
Spesa corrente	(Tit. 1)	4.019.652,85	4.062.886,39	4.106.768,48
Spesa in C/Capitale	(Tit. 2)	197.850,00	132.786,00	332.786,00
Spesa di prestiti	(Tit. 3)	0,00	0,00	0,00

<b>Totale programma</b>	<b>4.217.502,85</b>	<b>4.195.672,39</b>	<b>4.439.554,48</b>
-------------------------	---------------------	---------------------	---------------------

## UNA GRANDE RISORSA TURISTICA: LA NOSTRA CITTA'





## ANALISI E COMPOSIZIONE DEI SINGOLI PROGRAMMI 2013 - 2015

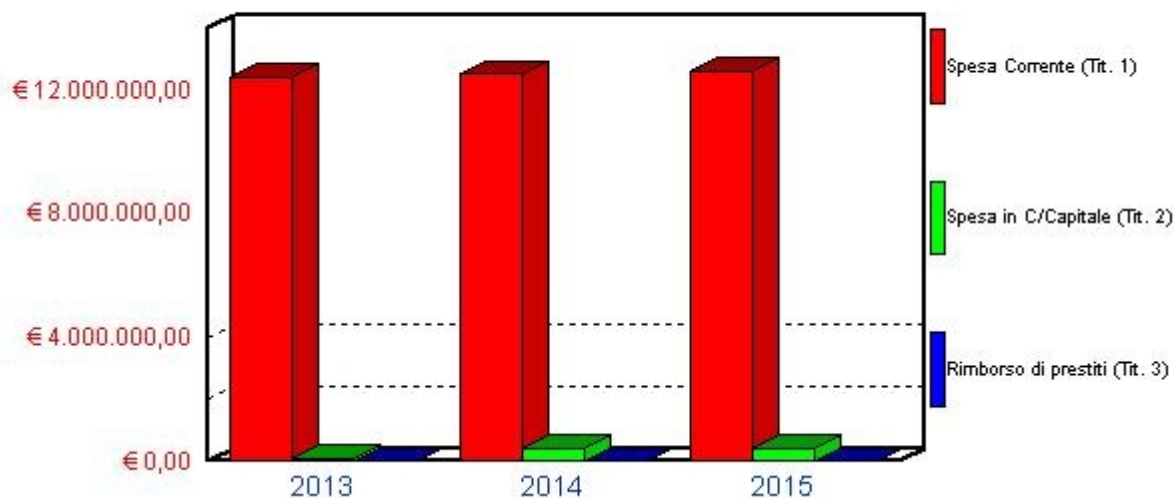
**PROGRAMMA: PROGRAMMA: LA PERSONA AL CENTRO: UN GOVERNO EFFICACE PER UN WELFARE DI COMUNITA'**

## SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA Triennio 2013-2015

Denominazione e contenuto		2013	2014	2015
Spesa corrente	(Tit. 1)	12.404.558,94	12.500.852,53	12.598.590,66
Spesa in C/Capitale	(Tit. 2)	100.000,00	400.000,00	400.000,00
Spesa di prestiti	(Tit. 3)	0,00	0,00	0,00

<b>Totale programma</b>	<b>12.504.558,94</b>	<b>12.900.852,53</b>	<b>12.998.590,66</b>
-------------------------	----------------------	----------------------	----------------------

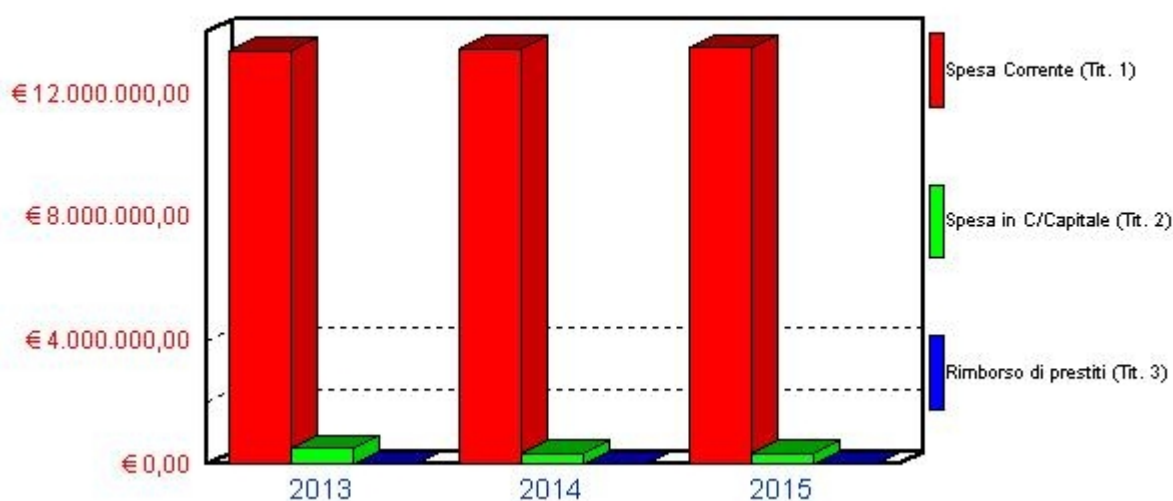
## LA PERSONA AL CENTRO: UN GOVERNO EFFICACE PER UN WELFARE DI



**ANALISI E COMPOSIZIONE DEI SINGOLI PROGRAMMI 2013 - 2015****PROGRAMMA: PROGRAMMA: ENERGIA E AMBIENTE****SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA Triennio 2013-2015**

Denominazione e contenuto		2013	2014	2015
Spesa corrente	(Tit. 1)	13.407.357,00	13.447.728,00	13.488.704,60
Spesa in C/Capitale	(Tit. 2)	505.000,00	370.000,00	370.000,00
Spesa di prestiti	(Tit. 3)	0,00	0,00	0,00

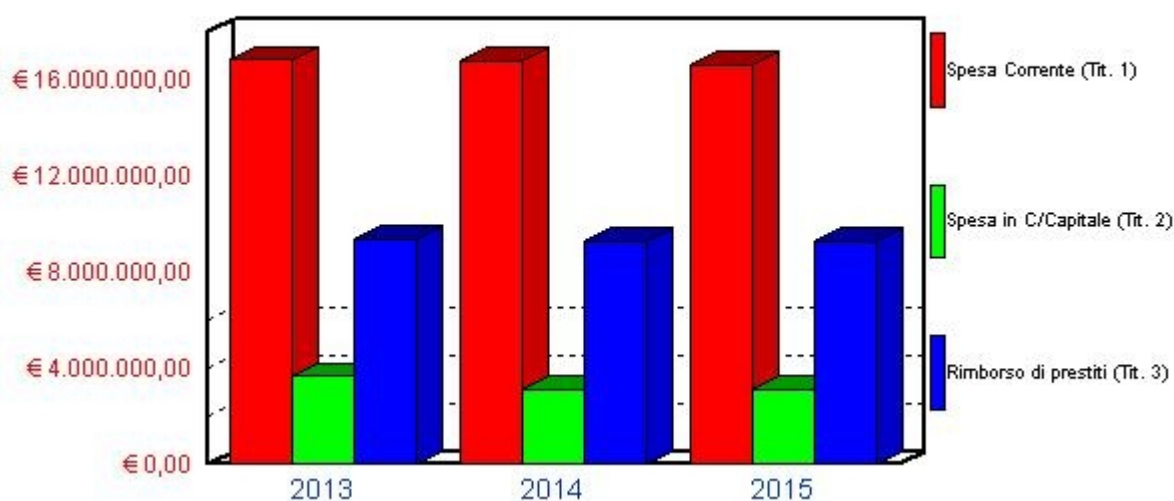
<b>Totale programma</b>	<b>13.912.357,00</b>	<b>13.817.728,00</b>	<b>13.858.704,60</b>
-------------------------	----------------------	----------------------	----------------------

**ENERGIA E AMBIENTE**

**ANALISI E COMPOSIZIONE DEI SINGOLI PROGRAMMI 2013 - 2015****PROGRAMMA: PROGRAMMA: BILANCIO, TRIBUTI E PATRIMONIO****SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA Triennio 2013-2015**

Denominazione e contenuto		2013	2014	2015
Spesa corrente	(Tit. 1)	16.846.951,51	16.819.652,34	16.653.143,82
Spesa in C/Capitale	(Tit. 2)	3.655.000,00	3.120.000,00	3.120.000,00
Spesa di prestiti	(Tit. 3)	9.359.297,00	9.299.297,00	9.299.297,00

<b>Totale programma</b>	<b>29.861.248,51</b>	<b>29.238.949,34</b>	<b>29.072.440,82</b>
-------------------------	----------------------	----------------------	----------------------

**BILANCIO, TRIBUTI E PATRIMONIO**

**SEZIONE I**

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA  
POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA  
INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

## 1.1 - POPOLAZIONE

<b>1.1.1</b>	Popolazione legale al 31.12.2001	n°	34.245
<b>1.1.2</b>	Popolazione residente alla fine dell'anno precedente (art. 156 D. L.vo 267/00)	n°	35.622
	di cui: maschi	n°	16.847
	- femmine	n°	18.775
	nuclei familiari	n°	16.292
	comunità / convivenze	n°	11
<b>1.1.3 #d</b>	Popolazione all'1.1.2011 (penultimo anno precedente)	n°	35.813
<b>1.1.4</b>	Nati nell'anno	n°	259
<b>1.1.5</b>	Deceduti nell'anno	n°	336
	saldo naturale	n°	-77
<b>1.1.6</b>	Immigrati nell'anno	n°	1.330
<b>1.1.7</b>	Emigrati nell'anno	n°	1.211
	saldo migratorio	n°	119
<b>1.1.8 #d</b>	Popolazione al 31.12.2011 (penultimo anno precedente)	n°	35.855
	di cui		
<b>1.1.9</b>	in età prescolare (0-6 anni)	n°	2.117
<b>1.1.10</b>	in scuola obbligo (7-14 anni)	n°	2.435
<b>1.1.11</b>	in forza lavoro 1° occupazione (15-29 anni)	n°	4.927
<b>1.1.12</b>	in età adulta (30-65 anni)	n°	18.612
<b>1.1.13</b>	in età senile (oltre 65 anni)	n°	7.764
<b>1.1.14</b>	Tasso di natalità ultimo quinquennio	Anno	Tasso
		natalità 2008	9,87
		natalità 2009	8,56
		natalità 2010	8,52
		natalità 2011	7,23
		natalità 2012	8,17
<b>1.1.15</b>	Tasso di mortalità ultimo quinquennio	Anno	Tasso
		Mortalità 2008	10,35
		Mortalità 2009	9,33
		Mortalità 2010	8,86
		Mortalità 2011	9,38
		Mortalità 2012	10,38
<b>1.1.16</b>	Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		
	- abitanti	n°	0
	- entro il		0

**1.1.17 Livello di istruzione della popolazione residente:**

**1.1.18 Condizione socio economica delle famiglie:**

**ANNOTAZIONE:**

## 1.2 - TERRITORIO

<b>1.2.1</b>	Superficie in Km <sup>2</sup>	17,00			
<b>1.2.2</b>	RISORSE IDRICHE				
	Laghi	1	Fiumi e torrenti	2	
<b>1.2.3</b>	STRADE				
	Statali Km	0,00	Provinciali Km	1,08	Comunali Km 215,53
	Vicinali Km	0,00	Autostrade Km	8,41	
<b>1.2.4</b>	PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI				
			<p style="text-align: center;">Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione</p> <p style="text-align: center;"><b>IL PIANO REGOLATORE E' STATO SOSTITUITO DAI SEGUENTI STRUMENTI URBANISTICI:</b></p> <p style="text-align: center;">PSC C.C. 34 DEL 23.04.2007 - RUE C.C. 57 DEL 11.08.2008 E SUCCESSIVE VARIANTI - POC C.C. 5 DEL 16.02.2012 E SUCCESSIVE VARIANTI</p>		
*	Piano regolatore adottato	SI			
*	Piano regolatore approvato	SI			
*	Programma di fabbricazione	NO			
*	Piano edilizia economica e popolare	NO			
	PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI				
*	Industriali	NO			
*	Artigianali	NO			
*	Commerciali	NO			
*	Altri strumenti (specificare)	NO			
	Esistenza della coerenza delle previsioni annuali...				NO
			<b>AREA INTERESSATA</b>		<b>AREA DISPONIBILE</b>
	<b>PEEP</b>	0,00			0,00
	<b>PIP</b>	0,00			0,00

**1.3 - SERVIZI****1.3.1 - PERSONALE**

1.3.1 - PERSONALE					
CAT	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°	IN SERVIZIO NUMERO	CAT	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°	IN SERVIZIO NUMERO
QF A			QF C		
A1			C1	49,00	49,00
A2			C2	32,00	32,00
A3			C3	14,00	14,00
A4			C4	47,00	47,00
A5	2,00	2,00	C5	104,00	104,00
QF B			QF D		
B1	12,00	12,00	D1	13,00	13,00
B2	13,00	13,00	D2	14,00	14,00
B3	32,00	32,00	D3	31,00	31,00
B4	8,00	8,00	D4	6,00	6,00
B5	12,00	12,00	D5	21,00	21,00
B6	13,00	13,00	D6	11,00	11,00
B7	3,00	3,00	Diri genti	8,00	7,00

<b>1.3.1.2</b>	Totale personale al 31 - 12 2011	
	Personale di ruolo	444,00
	Personale non di ruolo	0,00

Area Tecnica			
CAT	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
B1	Esecutore amm.vo / tecnico	2,00	2,00
C1	Istruttore amm.vo finanziario / tecnico	4,00	4,00
C2	Istruttore amm.vo finanziario / tecnico	1,00	1,00
C3	Istruttore amm.vo finanziario / tecnico	1,00	1,00
C5	Istruttore amm.vo finanziario / tecnico	3,00	3,00
D1	Istruttore direttivo amm.vo finanziario / tecnico	8,00	8,00
D2	Istruttore direttivo amm.vo finanziario / tecnico	2,00	2,00
D3	Funzionario amm.vo/tecnico	5,00	5,00
D4	Istruttore direttivo amm.vo finanziario / tecnico	1,00	1,00
D5	Istruttore direttivo amm.vo finanziario / tecnico	9,00	9,00
D6	Istruttore direttivo amm.vo finanziario / tecnico	3,00	3,00
-	Dirigenti	2,00	2,00

Area Economico-Finanziaria			
CAT	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
B3	Collaboratore amm.vo / tecnico	1,00	1,00
B5	Collaboratore amm.vo / tecnico	1,00	1,00
C1	Istruttore amm.vo finanziario / tecnico	1,00	1,00
C2	Istruttore amm.vo finanziario / tecnico	1,00	1,00
C3	Istruttore amm.vo finanziario / tecnico	1,00	1,00
C4	Istruttore amm.vo finanziario / tecnico	1,00	1,00
C5	Istruttore amm.vo finanziario / tecnico	2,00	2,00
D2	Istruttore direttivo amm.vo finanziario / tecnico	2,00	2,00
D3	Funzionario amm.vo / tecnico	3,00	3,00
D5	Istruttore direttivo amm.vo finanziario / tecnico	2,00	2,00
D6	Istruttore direttivo amm.vo finanziario / tecnico	2,00	2,00
-	Dirigenti	1,00	1,00



Area di Vigilanza			
CAT	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
A5	Operatore tecnico	1,00	1,00
B3	Collaboratore amm.vo / tecnico	7,00	7,00
B4	Collaboratore amm.vo / tecnico	1,00	1,00
B6	Collaboratore amm.vo / tecnico	1,00	1,00
C1	Istruttore amm.vo finanziario / tecnico	12,00	12,00
C2	Istruttore amm.vo finanziario / tecnico	11,00	11,00
C3	Istruttore amm.vo finanziario / tecnico	1,00	1,00
C4	Istruttore amm.vo finanziario / tecnico	9,00	9,00
C5	Istruttore amm.vo finanziario / tecnico	40,00	40,00
D2	Istruttore direttivo amm.vo finanziario / tecnico	2,00	2,00
D3	Funzionario amm.vo / tecnico	5,00	5,00
D5	Istruttore direttivo amm.vo finanziario / tecnico	3,00	3,00
-	Dirigenti	1,00	1,00

Area Demogr./Statistica			
CAT	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
B2	Esecutore amm.vo / tecnico	1,00	1,00
C1	Istruttore amm.vo finanziario / tecnico	1,00	1,00
C2	Istruttore amm.vo finanziario / tecnico	1,00	1,00
C3	Istruttore amm.vo finanziario / tecnico	1,00	1,00
C4	Istruttore amm.vo finanziario / tecnico	1,00	1,00
C5	Istruttore amm.vo finanziario / tecnico	4,00	4,00
D3	Funzionario amm.vo / tecnico	2,00	2,00
D4	Istruttore direttivo amm.vo finanziario / tecnico	1,00	1,00
D6	Istruttore direttivo amm.vo finanziario / tecnico	1,00	1,00
-	Dirigenti	1,00	1,00

## 1.3.2- STRUTTURE

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE							
	Anno 2012		Anno 2013		Anno 2014		Anno 2015			
1.3.2.1 Asili Nido	n°	4,00	posti n°	242,00	posti n°	242,00	posti n°	242,00	posti n°	242,00
1.3.2.2 Scuole Materne	n°	6,00	posti n°	526,00	posti n°	526,00	posti n°	526,00	posti n°	526,00
1.3.2.3 Scuole Elementari	n°	7,00	posti n°	1.303,00	posti n°	1.303,00	posti n°	1.303,00	posti n°	1.303,00
1.3.2.4 Scuole Medie	n°	4,00	posti n°	951,00	posti n°	951,00	posti n°	951,00	posti n°	951,00
1.3.2.5 Strutture res. per anziani	n°	1,00	posti n°	60,00	posti n°	60,00	posti n°	60,00	posti n°	60,00
1.3.2.6 Farmacie Comunali			n°	0,00	n°	0,00	n°	0,00	n°	0,00
1.3.2.7 Rete fognaria in Km.										
- bianca				135,00		136,00		137,00		138,00
- nera				142,00		143,00		144,00		145,00
- mista				0,00		0,00		0,00		0,00
1.3.2.8 Esistenza Depuratore				SI		SI		SI		SI
1.3.2.9 Rete Acquedotto				226,00		227,00		228,00		229,00
1.3.2.10 Attuazione servizio idrico integrato				SI		SI		SI		SI
1.3.2.11 Aree verdi, parchi Giardini	n°	160,00	n°	160,00	n°	160,00	n°	160,00	n°	160,00
	hq	12,00	hq	12,00	hq	12,00	hq	12,00	hq	12,00
1.3.2.12 Punti luce		14.611,0		14.611,0		14.611,0		14.611,0		14.611,0
	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0	n°	14.611,00
1.3.2.13 Rete gas in Km.				206,00		207,00		208,00		209,00
1.3.2.14 Raccolta rifiuti in q.li										
civili e assimilati				336.775,00		336.775,00		336.775,00		336.775,00
industriali				0,00		0,00		0,00		0,00
differenziata				183.596,00		183.596,00		183.596,00		183.596,00
RACCOLTA DIFFERENZIATA (Si/No)				SI		SI		SI		SI
1.3.2.15 Esistenza discarica				NO		NO		NO		NO
1.3.2.16 Mezzi operativi	n°	11,00	n°	11,00	n°	11,00	n°	11,00	n°	11,00
1.3.2.17 Veicoli	n°	61,00	n°	61,00	n°	61,00	n°	61,00	n°	61,00
1.3.2.18 Centro elaborazione dati				SI		SI		SI		SI
1.3.2.19 Personal computer	n°	364,00	n°	370,00	n°	370,00	n°	370,00	n°	370,00
1.3.2.20 Altre strutture										
Altre strutture - Informazioni	n°	4,00	n°	4,00	n°	4,00	n°	4,00	n°	4,00
Altre strutture - Centro per l'infanzia	n°	0,00	n°	0,00	n°	0,00	n°	0,00	n°	0,00
Altre strutture - Centri incontro anziani	n°	13,00	n°	13,00	n°	13,00	n°	13,00	n°	13,00

### 1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

	Esercizio in corso	Programmazione pluriennale		
	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
<b>1.3.3.1 – CONSORZIO</b>	n° 2	n° 2	n° 2	n° 2
<b>1.3.3.2 – AZIENDE</b>	n° 2	n° 2	n° 2	n° 2
<b>1.3.3.3 – ISTITUZIONI</b>	n° 0	n° 1	n° 1	n° 1
<b>1.3.3.4 – SOCIETA' di CAPITALI</b>	n° 12	n° 12	n° 11	n° 11
<b>1.3.3.5 – FONDAZIONI</b>	n° 2	n° 2	n° 2	n° 2

#### 1.3.3.1 – CONSORZI

##### A) AGENZIA DI MOBILITA'

Nasce come Agenzia della Mobilità ai sensi dell'art. 19 Legge Reg. Emilia-Romagna 2.10.1998 n. 30. E' un consorzio di enti locali di cui fanno parte: La Provincia di Rimini (8,153%), tutti i Comuni della Provincia di Rimini (Bellaria 0,793% - Cattolica 2,040% - Coriano 0,304% - Gemmano 0,032% - Misano Adriatico 0,657% - Mondaino 0,095% - Montecolombo 0,097% - Montefiore Conca 0,019% - Montegrolfo 0,027% - Montescudo 0,045% - Morciano di Romagna 0,642% - Poggio Berni 0,045% - Riccione 5,365% - Rimini 76,629% - Saludecio 0,108% - San Clemente 0,102% - San Giovanni in Marignano 0,402% - Santarcangelo di Romagna 1,270% - Torriana 0,009% - Verucchio 0,052%), tre Comuni della Provincia di Forlì/Cesena (Borghi 0,019% - Savignano sul Rubicone 0,019% - Sogliano sul Rubicone 0,019%), due Comuni della Provincia di Pesaro/Urbino (Gabicce Mare 0,019% - Tavoleto 0,019%), la Comunità Montana Alta Val Marecchia 0,019%. Gli scopi statutari dell'Agenzia sono:

- a) la progettazione, organizzazione, promozione ed amministrazione dei servizi pubblici di trasporto locale integrati tra loro e con la mobilità privata;
- b) la progettazione organizzazione ed amministrazione dei servizi complementari per la mobilità, con particolare riguardo al preferenziamento semaforico, alla sosta, ai parcheggi, al collegamento tra i parcheggi di interscambio ed i centri di interesse collettivo, all'accesso ai centri urbani, ai relativi sistemi e tecnologie di informazione e controllo, ivi compresa la realizzazione delle reti telematiche di centralizzazione del controllo dei servizi con facoltà di trasferimento a società specializzate, anche partecipate;
- c) la progettazione, organizzazione ed amministrazione dei servizi di trasporto scolastico e trasporto disabili che i singoli Enti decidano di non gestire in forma diretta;
- d) la gestione in concessione e/o in affidamento del servizio di metropolitana di superficie (TRC - da Rimini Fiera a Cattolica) comprensivo di rete di esercizio, per il primo periodo triennale;
- e) l'effettuazione di studi, ricerche, consulenza ed assistenza sia tecnica che amministrativa agli Enti consorziati, alle società controllate e collegate e ad altri soggetti operanti nel settore della mobilità;
- f) la progettazione, in stretto accordo con gli Enti consorziati e con gli Enti territoriali competenti, di sistemi di trasporto ed i relativi investimenti nel territorio del bacino di traffico;
- g) la progettazione, costruzione e gestione di infrastrutture, impianti e reti relativi al trasporto pubblico

di persone, comprese autostazioni;

h) la promozione delle attività necessarie ad assicurare un processo di costante miglioramento del servizio pubblico di trasporto e della mobilità in generale, nell'ottica dell'efficienza e dell'economicità, rispetto alle esigenze dei cittadini sia residenti che ospiti;

i) la progettazione e gestione della zonizzazione del territorio ai fini tariffari, del conseguente sistema tariffario e dell'eventuale attività di riparto (clearing) qualora l'integrazione comprenda anche altri soggetti;

j) la gestione della politica tariffaria;

k) la gestione delle procedure concorsuali per l'affidamento dei servizi, stipulando i relativi contratti di servizio. I contratti di servizio saranno orientati a favorire la crescita imprenditoriale dei gestori ed in particolare potranno prevedere una compartecipazione, del soggetto gestore, ai rischi economici connessi all'andamento commerciale, con incentivazioni o decurtazioni in relazione al raggiungimento di prefissati obiettivi contrattuali;

l) il controllo dell'attuazione dei contratti di servizio;

m) la sottoscrizione degli Accordi di Programma di cui all'art.12 della L.R. E.R. 2.10.1998 n.30;

n) la gestione, nell'interesse degli Enti consorziati, delle risorse finanziarie e dei contributi locali, regionali e statali per l'esercizio del trasporto pubblico locale;

o) la gestione delle risorse finanziarie e dei contributi locali, regionali e statali per gli investimenti in infrastrutture e nei servizi per la mobilità;

p) lo svolgimento delle funzioni relative alla sicurezza non mantenute in capo allo Stato ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett.b) del D.Lgs. 422/97;

q) la stipula di Accordi di Programma ai sensi dell'art.34 del T.U.E.L., funzionali al perseguimento degli scopi;

r) la gestione delle attività di servizio attinenti alla mobilità, come stazioni, parcheggi, aree di sosta a pagamento centri di informazione, agenzie viaggi e simili con la sola esclusione dei servizi autofiloltranviari;

s) la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi e centri informativi di collegamento fra Trasporto Pubblico Locale (TPL) e Turismo;

t) la gestione delle attività di cui al D.Lgs. 507/93 e successive modifiche ed integrazioni;u) ogni altra funzione assegnata agli Enti Locali e la gestione di qualunque altro servizio richiesto dagli Enti soci, purché non confliggente con le esclusioni previste dall'art. 19 della L.R. E.R. 30/98. Nel perseguimento degli scopi per i quali è stata costituita, l'Agenzia TRAM può ricorrere agli accordi di programma previsti dall'art. 34 D.Lgs. 267/00.

**Quota di partecipazione Comune:** € 625.909,16 (5,365%).

**Capitale sociale:** € 11.665.446,00

## **B) CONSORZIO STRADA DEI VINI E DEI SAPORI DEI COLLI DI RIMINI**

Partita IVA o codice fiscale	03169200403
Ragione sociale	Società Consortile
Data inizio società/consorzio	22/09/2000
Durata fine società /consorzio	31/12/2020
Percentuale di partecipazione (da 0 a 100)	2,136 % (quota posseduta € 108,10)
Fondo consortile	€ 5.061,00
Finalità consorzio o società	Valorizzazione e promozione dei territori ad alta vocazione vinicola

### 1.3.3.2 – AZIENDE ( SOCIETA' CONSORTILI)

#### A ) AGENZIA PER L'INNOVAZIONE NELL'AMMINISTRAZIONE E NEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI S.R.L.

La società (Agenzia per l'Innovazione nell'Amministrazione e nei Servizi Pubblici Locali s.r.l.), che non ha fini di lucro, ha per oggetto lo svolgimento delle seguenti attività:

a) studi e ricerche volte a sviluppare processi di innovazione nell'organizzazione amministrativa nelle amministrazioni pubbliche e nei servizi pubblici locali, favorendone la diffusione e lo scambio attraverso il trasferimento di conoscenze, competenze e progettualità;

b) consulenza ed assistenza tecnica, organizzativa e di mercato per la realizzazione di progetti innovativi connessi al progresso ed al rinnovamento delle A.P. e delle imprese nei servizi di interesse sociale con particolare riguardo ai modelli organizzativi, al controllo di gestione, e ai piani della formazione di enti pubblici e aziende

c) formazione ad Amministratori, Dirigenti e personale di Enti Pubblici e aziende sulle tematiche di cui ai punti precedenti attraverso attività di formazione professionale, aggiornamento e riqualificazione lavorativa, nonché attività di formazione professionale, finalizzata a promuovere nuove opportunità occupazionali;

d) attività di documentazione ed informazione per enti ed aziende pubbliche nei settori di cui alle lettere a), b), e c). Per il miglior conseguimento degli scopi consortili e in relazione agli stessi, la società potrà compiere qualsiasi operazione immobiliare, mobiliare, industriale, commerciale e finanziaria; prestare garanzie reali e personali a favore e nell'interesse di consorziati e di terzi; stipulare convenzioni con enti pubblici e privati; assumere partecipazioni e interessenze sotto qualsiasi forma in altre società, imprese, consorzi ed enti aventi oggetto affine o connesso al proprio. In deroga all'art. 2602 c.c. i beneficiari dell'attività della società possono essere anche imprese non consorziate, purché se ne assumano i relativi oneri e rientrino fra i soggetti di cui al 1^ comma. Per il miglior conseguimento degli scopi e per la realizzazione dell'attività di cui al primo comma la società oltre che di strutture proprie si avvarrà se e in quanto possibile di quelle dei soci e di soggetti terzi. In particolare, per realizzare maggiori economie nonché una migliore qualità dei servizi prestati, la società potrà avvalersi, sulla base di apposite convenzioni quadro e nel rispetto dell'ordinamento di ciascun consorziato, delle conoscenze tecniche e professionali, dei mezzi e delle strutture dei soci

secondo le previsioni contenute nei piani/programmi annuali e pluriennali della società.

Capitale sociale: euro 24.480,00

Quota Comune di Riccione: 8,33% (quota posseduta E. 2.040,00)

### **B) UNI.RIMINI S.P.A.**

La società nasce il 12 giugno del 1992 con la finalità di sostenere le attività dell'Università degli Studi di Bologna nella sede di Rimini e di promuovere la ricerca scientifica, la crescita culturale e imprenditoriale presso aziende e enti. Gli obiettivi principali della società sono:

- lo sviluppo di corsi formativi post-lauream con particolare riferimento ai settori dell'innovazione tecnologica, della cultura d'impresa e dell'implementazione di modelli di apprendimento impostati sull'Information Technology;
- l'organizzazione e la gestione di Master e Corsi di Specializzazione nell'ottica dell'inserimento professionale nel mondo del lavoro
- lo sviluppo di corsi d'aggiornamento per le aziende, mirati alle specifiche esigenze dell'azienda stessa e del settore di riferimento.

<b>Quota</b>	<b>partecipazione</b>	<b>Comune:</b>	€	11.220,00	(1,1%)
--------------	-----------------------	----------------	---	-----------	--------

**Capitale sociale:** € 1.020.000,00

### **1.3.3.1 – ISTITUZIONI**

#### **A) RICCIONE PER LA CULTURA (operativa dall' 1.01.2013)**

Con atto consiliare n. 60 del 20.12.2012 il Comune ha costituito, ai sensi dell'art. 114 D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 45 del vigente Statuto Comunale, l'Istituzione dei servizi culturali del Comune di Riccione, denominata "Riccione per la cultura",

L'Istituzione quale organismo strumentale del Comune per l'esercizio dei servizi culturali, conforma la propria attività agli indirizzi programmatici stabiliti dal Consiglio Comunale.

La mission dell'Istituzione può essere sintetizzata nella creazione del sistema culturale riccionese, destinato a conferire solidità, continuità e sviluppo all'offerta culturale del territorio.

E' compito dell'Istituzione promuovere, organizzare e gestire:

- la Biblioteca comunale;
- il Museo comunale;
- le strutture teatrali e i beni artistici e culturali del Comune;
- gli spazi culturali dedicati all'arte, alla musica, allo spettacolo;
- le attività espositive, teatrali e di spettacolo;
- l'attività formativa nel campo della cultura, dello spettacolo, della biblioteconomia, del sapere e della comunicazione;

#### **Fondo di dotazione "Istituzione Riccione per la cultura" anno 2013:**

€ 842.676,77 (stanziamento previsto nel Piano programmatico allegato della delibera consiliare C.C.

60/2012)

**1.3.3.4 – SOCIETA' di CAPITALI****A) GEAT S.P.A.**

L'azienda nasce nel 1970 come Amnu, acronimo di Azienda Municipalizzata Nettezza Urbana. Amnu inizia ad operare sul territorio comunale nel 1972 occupandosi della raccolta e del trasporto dei rifiuti solidi urbani. Negli anni novanta gli amministratori ricconesi, con l'intento preciso di creare un'azienda comunale "multiservizi", attribuiscono ad Amnu la gestione del Servizio di Manutenzione del Verde e Lotta Antiparassitaria e del Servizio di Accertamento e Riscossione dell'Imposta di Pubblicità e Affissioni. Nel giugno del 1996 Amnu diventa GEAT, Gestione Servizi per l'Ambiente e il Territorio, proprio per proseguire con il progetto di costruzione di una nuova realtà aziendale capace di gestire una complessità di servizi per la città. Con atto C.C. n. 22 del 10.03.2011 Geat è stata trasformata da società di gestione dei servizi pubblici locali in società strumentale ai sensi dell'art. 13, Legge 4/8/2006 n. 248 (cd. Legge Bersani).

Attualmente Geat Spa, dopo varie scissioni e fusioni societarie, gestisce per conto del comune i seguenti servizi:

- organizzazione e manutenzione strade;
- organizzazione e manutenzione verde pubblico;
- servizi funerari;
- organizzazione e gestione delle strutture portuali;
- organizzazione e manutenzione dei beni disponibili e indisponibili di proprietà od uso pubblico di natura non abitativa;
- gestione servizi pubblicitari accertamento e riscossione della TOSAP.

**Quota partecipazione Comune:** € 7.388.943,00 (98,11%)

**Capitale sociale:** € 7.530.943,00

**B) PALARICCIONE S.P.A. (società in scioglimento e liquidazione dal 19.12.2012)**

In esecuzione della delibera consiliare n. 24 del 26.04.2012, il 6.12.2012 (con atto Rep. 102418/19087 a rogito del Notaio Luigi Ortolani) la società ha trasferito, mediante scissione parziale non proporzionale e asimmetrica, il ramo di azienda afferente la gestione congressuale nella società New Palariccione S.r.l.

In data 19.12.2012 Palariccione S.p.A. è stata posta in scioglimento e liquidazione.

**Quota di partecipazione:** € 3.026.836,00 (84,9%)

**Capitale sociale:** € 3.563.028,00

**C) Romagna Acque – Società delle Fonti S.p.A.**

Partita IVA o codice fiscale	00337870406
Ragione sociale	Romagna Acque – Società delle Fonti S.p.A.

Data inizio società/consorzio	15/03/1994
Durata fine società /consorzio	31/12/2050
Percentuale di partecipazione (da 0 a 100)	3,140% (quota posseduta € 11.790.265,34)
Finalità consorzio o società	<p>La società si occupa la gestione degli impianti, delle reti e dei serbatoi costituenti il complesso acquedottistico denominato "ACQUEDOTTO DELLA ROMAGNA" che trae origine dalla derivazione di acque pubbliche presenti nel territorio, nonché di altre opere, infrastrutture, impianti, di rilievo intercomprensoriale, interprovinciale e/o interregionale, afferenti al servizio di captazione, adduzione e distribuzione primaria, quale fornitore all'ingrosso del servizio idrico integrato;</p> <p><b>Capitale sociale € 375.422.520,90</b></p>

**D) S.I.S. S.p.A.**

Partita IVA o codice fiscale	82006370405
Ragione sociale	S.I.S. (Società Italiana Servizi) S.p.A.
Data inizio società/consorzio	30/10/1995
Durata fine società /consorzio	31.12.2080
Percentuale di partecipazione (da 0 a 100)	45,64% (quota posseduta € 16.868.593,00)



Finalità consorzio o società	<p>Nell'autunno 1995 i Comuni di Cattolica, Gabicce Mare, Misano Adriatico, Riccione e San Giovanni in Marignano hanno costituito una società per la gestione del servizio integrato nel loro territorio. E' nata la SIS Spa, Società Italiana Servizi. a seguito della trasformazione del "Consorzio Potenziamento Acquedotti" in Società per Azioni ai sensi dell'art. 60 della legge 8 giugno 1990 n. 142. La durata della società è stata fissata fino al 31.12.2080. L'assunzione del servizio di distribuzione idrica nel corso del 1996 da parte della SIS è stato il primo passo verso la gestione integrate del ciclo delle acque, come previsto dalla Legge 36/94 (Legge Galli.) Attualmente la SIS gestisce il servizio acquedotto per un totale di 30.000 utenti con uno sviluppo di 500Km di reti. Nel 1997 è stata affidata alla SIS anche la gestione degli impianti di fognatura e depurazione dei reflui urbani, civili ed assimilabili dei comuni di Riccione, Gabicce Mare e Cattolica. Nel corso del 1999 sono stati affidati gli impianti di Misano Adriatico, Cattolica ed altri Comuni che facevano parte del "Consorzio Risanamento Valconca", per un totale di 150.000 abitanti (comprese le presenze estive), con uno sviluppo di 597 Km di fognature. Il preciso impegno della SIS è quello di garantire, agli utenti ed alla collettività tutta, servizi che corrispondono pienamente alle esigenze dei cittadini, delle attività economiche e della tutela dell'ambiente. Operazioni straordinarie della società: - Progetto di fusione mediante incorporazione nella società Amir Spa (28.01.2002); - Fusione mediante incorporazione in Amir Spa (09.04.2002 revoca con atto 15.11.2002); - Progetto di scissione (in esecuzione all'art. 35 della Legge 448/2001) mediante trasferimento della gestione del servizio all'utente nella società Seabo Spa (27.09.2002) divenuta Hera Spa in esito all'integrazione con le altre società del perimetro romagnolo. Contestuale trasformazione di Sis Spa, che rimane proprietaria delle reti, degli impianti e delle dotazioni patrimoniali, in Sis asset Spa. - Tutte le asset del perimetro romagnolo, aderendo al progetto del 'Società delle Fonti', hanno conferito il proprio patrimonio in Romagna Acque Spa - Società delle Fonti Spa. Tale operazione per il Comune di Riccione è stata formalizzata con conferimento dei seguenti beni: Terreni Ciclo Acqua, opere idrauliche, opere sui beni terzi, impianti di filtrazione e potabilizzazione, condotte, nonché tutti i diritti ad esso legittimamente spettanti. Tali beni sono attualmente in uso alla società Hera Spa in virtù della convenzione per la disciplina della gestione del servizio del ciclo idricodi cui alla delibera di G.M. del Comune di Riccione n. 380 del 28.03.1996, con la quale è stato affidato a titolo gratuito alla Società Sis Spa sia il servizio del ciclo idrico sia l'uso dei relativi beni in proprietà o in concessione al Comune di Riccione, tenuto conto che la società stessa si è integrata assieme ad altre aziende romagnole in Seabo Spa, divenuta in seguito Hera s.p.a.</p> <p><b>Capitale sociale € 36.959.282,00</b></p>
------------------------------	--

**E) Amir S.p.A.**

Partita IVA o codice fiscale	02349350401
Ragione sociale	Amir S.p.A.
Data inizio società/consorzio	17/12/1994
Durata fine società /consorzio	31/12/2060
Percentuale di partecipazione (da 0 a 100)	0,52989% (quota posseduta € 262.050,00)
Finalità consorzio o società	<p>La Società ha per oggetto l'amministrazione e gestione di reti e impianti afferenti ai servizi del ciclo idrico integrato, ivi comprese le reti fognarie e gli impianti di depurazione dei reflui. Alla Società è consentito acquisire la proprietà di impianti, reti e altre dotazioni patrimoniali funzionali all'espletamento dei servizi pubblici locali. La Società potrà svolgere:- attività di studi e progettazione che richiedano speciali competenze tecniche scientifiche nel settore del ciclo integrale dell'acqua e in quello delle telecomunicazioni;- l'espletamento delle procedure di evidenza pubblica per l'individuazione, in nome e per conto degli enti locali soci, del/dei soggetto/i gestore/i dei servizi pubblici locali a rilevanza economica. Inoltre la Società potrà svolgere attività di progettazione e costruzione delle reti e degli impianti strumentali all'espletamento del servizio idrico integrato così come previsto dall'articolo 4, lettera f) L. 36/1994, quali le reti di distribuzione di acqua potabile, le opere di fognatura aventi carattere sovracomunale e interregionale, gli impianti per la depurazione delle acque reflue di agglomerati urbani e insediamenti produttivi. La realizzazione dell'oggetto sociale può essere perseguita anche per mezzo di Società controllate o collegate delle quali la Società può promuovere la costituzione o nelle quali può assumere partecipazioni. La Società potrà compiere tutte le operazioni ritenute necessarie od utili per il conseguimento dell'oggetto sociale e a tal fine potrà quindi, a titolo esemplificativo, compiere operazioni immobiliari, mobiliari, commerciali, industriali, finanziarie e di vendita di servizi comunque collegate alle attività esercitate.</p> <p><b>Capitale sociale € 49.453.603,00</b></p>

**F) START ROMAGNA S.p.A.**

Start Romagna S.p.A. è la nuova grande realtà del trasporto pubblico in Romagna.

E' la società di trasporto pubblico dell'area romagnola nella quale sono confluite le tre Aziende storiche di gestione del trasporto, ovvero AVM Area Vasta Mobilità S.p.A. di Cesena, A.T.M. Azienda Trasporti e Mobilità S.p.A. di Ravenna e T.R.A.M. Servizi S.p.A. di Rimini, mediante fusione societaria.

Dal 1° gennaio 2012 START ROMAGNA è il gestore del trasporto pubblico locale per la Romagna.

**Quota partecipazione Comune:** € 180.446,00 (0,72178%)

**Capitale sociale:** € 25.000.000,00

#### **G) Aeradria S.p.A.**

Partita IVA o codice fiscale	00126400407
Ragione sociale	Aeradria S.p.A
Data inizio società/consorzio	14/09/1962
Durata fine società /consorzio	31/12/2050
Percentuale di partecipazione (da 0 a 100)	4,56% (quota posseduta € 141.450,00)

Finalità consorzio o società	<p>Aeradria S.p.A., nella sua duplice veste di Società di Gestione e di Handler, si occupa dal 1962 di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• sviluppare, progettare, gestire, mantenere in buono stato gli impianti e le infrastrutture per l'esercizio delle attività aeroportuali;</li> <li>• garantire i servizi necessari per l'assistenza a terra degli aeromobili, dei passeggeri e delle merci;</li> <li>• effettuare controlli di sicurezza su passeggeri e bagagli;</li> <li>• gestire e sviluppare le aree commerciali e servizi ai passeggeri;</li> <li>• coordinare tutti i soggetti terzi che operano in aeroporto.</li> </ul> <p>L'Aeroporto Internazionale "Federico Fellini" dista 8 km dal centro della città di Rimini e 11 km dal nuovo quartiere fieristico in zona Celle. Rimini e il suo territorio, che dal punto di vista turistico rappresentano uno dei più importanti distretti della vacanza a livello europeo, si trovano in posizione strategica rispetto alle località d'arte e d'affari dell'Emilia Romagna e delle vicine regioni di Marche, Toscana e Umbria. L'Aeroporto Internazionale "Federico Fellini" è raggiungibile da Bologna e Ancona attraverso l'autostrada A14, uscita Rimini sud o Riccione, da Ravenna attraverso la SS 16 Adriatica, da Perugia con la Superstrada E45, da Milano, Roma, e altre località attraverso i collegamenti stradali, autostradali, ferroviari e aerei.</p> <p>L'aerostazione è dotata di tutti i principali servizi: desk informazioni e biglietteria, bar, ristorante self service, duty free shop, banca e bancomat, erogatore cambia valute, autonoleggi, spedizionieri, parcheggio. Offre inoltre la possibilità di shopping nei negozi presenti sia in area Schengen che extra Schengen.</p> <p>La pista principale, che si estende per oltre 3 km, è la più lunga dell'Emilia Romagna. Qui fanno scalo sia i vettori di linea, nonché le più importanti compagnie charter europee ed extraeuropee.</p> <p><b>Capitale sociale € 3.104.156,00</b></p>
------------------------------	---

**H) ITINERA CONSORTILE S.r.l.**

Partita IVA o codice fiscale	02637130408
Ragione sociale	ITINERA S.r.l. CONSORTILE - Centro Internazionale di Studi Turistici
Data inizio società/consorzio	28/10/1998
Durata fine società /consorzio	31.12.2100
Percentuale di partecipazione (da 0 a 100)	7,195% (quota posseduta € 1.439,00)
Finalità consorzio o società	<p>Itinera promuove e gestisce corsi di formazione, progetti di ricerca tramite partnership nazionali e internazionali, curando l'accesso alle diverse fonti di finanziamento. La Società interviene sui terreni della formazione al lavoro e della formazione continua, della consulenza e della formazione manageriale, potendo contare sia sulla consolidata e qualificata esperienza dei propri soci sia di una rete consolidata di rapporti con centri di ricerca, Università e qualificati partner. Itinera è una società misto pubblico privata, fondata dal Comune di Rimini e sei tra i maggiori enti di formazione turistica dell'Emilia Romagna.</p> <p><b>Capitale sociale € 20.000,00</b></p>

**I) Farmacie Comunali di Riccione S.p.A.**

Partita IVA o codice fiscale	02418900409
Ragione sociale	Farmacie Comunali di Riccione S.p.A.
Data inizio società/consorzio	20/02/1995
Durata fine società /consorzio	01/09/2090
Percentuale di partecipazione (da 0 a 100)	17,96842% (quota posseduta € 1.707.000,00)

Finalità consorzio o società	<p>La società nasce dalla trasformazione dell'azienda speciale farmaceutica, è stata trasformata in società per azioni nel 2001, ai sensi dell'art. 115, comma 1 del D. Lgs. 267/2000. Con atto C.C. n. 72 del 01.08.2002, il Comune di Riccione ha venduto il 75% del capitale sociale al raggruppamento di imprese ASPES S.p.A. (54,00%) e FARMAGEST S.r.l. (21,00%) di Pesaro. Mediante procedura di offerta pubblica (atto C.C. n. 71 del 20.07.2006), il Comune di Riccione ha ceduto n. 280 azioni, corrispondente allo 0,29474% del capitale sociale a persone fisiche. In data 2/09/2008 il Comune di Riccione ha acquistato da Aspes S.p.A. (subentrata nell'operazione alla sua controllata Farmagest s.r.l.) una porzione dell'immobile sito in Via Sicilia n. 61. A titolo di corrispettivo, il comune ha ceduto e trasferito a detta società n. 6.400 azioni delle Farmacie Comunali di Riccione S.p.a. al valore di € 75,00 cad. La società si occupa di:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) commercio all'ingrosso e al dettaglio di farmaci, specialità medicinali;</li> <li>2) vendita di apparecchiature medicinali ed elettrodomedicali per la riabilitazione personale;</li> <li>3) vendita di materiale di medicazione, presidi medico chirurgici, rattivi e diagnostici e di prodotti affini e/o analoghi;</li> <li>4) vendita di ogni altro servizio e prodotto collocabile per legge attraverso il canale della distribuzione al dettaglio e/o all'ingrosso nel settore farmaceutico e parafarmaceutico;</li> <li>5) promozione e la realizzazione dell'informazione, l'educazione sanitaria in favore dei cittadini, nonché dell'aggiornamento professionale nei confronti degli operatori sanitari pubblici e privati;</li> <li>6) esercizio di officine farmaceutiche o laboratori per la produzione di specialità medicinali, di preparati galenici e di altri prodotti chimici, di erboristeria e cosmetici. La società è proprietaria delle quattro farmacie comunali: Farmacia comunale n. 1: Viale San Martino n. 1; Farmacia comunale n. 2: Via Flaminia n. 25; Farmacia comunale n. 3: Via Puccini n. 9; Farmacia comunale n. 4: Via Sicilia n. 59</li> </ol> <p><b>Capitale sociale € 9.500.000,00</b></p>
------------------------------	--

**L) Apea Raibano S.r.l.**

Partita IVA o codice fiscale	03355740402
Ragione sociale	Agenzia di promozione e Sviluppo delle Attività Produttive S.r.l.
Data inizio società/consorzio	7/04/2003
Durata fine società /consorzio	31/12/2052
Percentuale di partecipazione (da 0 a 100)	24,00% (quota posseduta € 4.781,72)
Finalità consorzio o società	<p>La Società è costituita, ai sensi dell'art. 13, Legge n. 248/2006 (Legge Bersani-Visco) come modificato dall'art. 18, comma 4-septies, Legge n. 2/2009 e dall'art. 48, Legge n. 99/2009, per la produzione di beni e servizi strumentali all'attività degli Enti che la partecipano.</p> <p>L'attività della società è rivolta alla creazione di infrastrutture e servizi di proprietà degli Enti aderenti per favorire l'insediamento di aziende nel territorio dei medesimi in esecuzione dell' "ACCORDO DI PROGRAMMA PER L'ATTUAZIONE DELL'AMBITO DI RICONCENTRAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE RAIBANO".</p> <p>La Società ha per oggetto esclusivo lo sviluppo di idee progettuali per l'Area Produttiva Ecologicamente Attrezzata (APEA) di Raibano nonché la realizzazione, per conto degli Enti Soci, di tutti gli interventi previsti, dall'Accordo di programma e dai piani attuativi, nei territori dei Comuni di Coriano, Misano Adriatico e Riccione.</p> <p><b>Capitale sociale € 19.923,84</b></p>

**M) LEPIDA S.P.A.**

P.IVA o codice fiscale: 02770891204

Data di costituzione: 31/07/2007

Percentuale di partecipazione: 0,005% (quota posseduta E. 1.000,00)

Finalità: **Lepida S.p.A.** è il punto di arrivo di un processo avviato all'inizio degli anni 2000, con la progettazione e realizzazione di una rete a banda larga (la rete Lepida), omogenea ed efficiente, in grado di collegare in fibra ottica le sedi della Pubblica Amministrazione in regione.

Lo scopo da raggiungere era la disponibilità di una rete efficiente, moderna, di qualità ed affidabilità, disponibile a prezzi contenuti e gestita in modo unitario. Per lo stesso motivo è entrato nel progetto complessivo anche la rete radiomobile regionale multi-servizi (ERretre).

La presenza di Lepida S.p.A, con il suo approccio integrato allo sviluppo delle infrastrutture, è anche funzionale alla riduzione del cosiddetto Divario Digitale che colpisce non solo le amministrazioni pubbliche, ma anche cittadini ed imprese.

**Lepida S.p.A.** è lo strumento operativo promosso dalla Regione Emilia-Romagna (RER) per la pianificazione, lo sviluppo e la gestione omogenea ed unitaria delle infrastrutture di Telecomunicazione degli Enti collegati alla rete Lepida, per garantire l'erogazione dei servizi informatici inclusi nell'architettura di rete e per una ordinata evoluzione verso le reti di nuova generazione.

**Lepida S.p.A.** agisce nell'ambito della Community Network dell'Emilia-Romagna, sia sulla dimensione tecnologica per realizzare ed ottimizzare il sistema infrastrutturale, che sullo sviluppo di servizi innovativi, in coerenza con le Linee Guida del Piano Telematico dell'Emilia-Romagna (PITER). Lepida cura l'introduzione degli enti regionali nel Sistema Pubblico di Connettività in modo omogeneo attraverso il concetto di Community Network.

**Lepida S.p.A.** produce idee di innovazione per la Pubblica Amministrazione, creando opportunità per il mercato ICT verso la Pubblica Amministrazione ed operando come partner facilitatore per l'innovazione. Quindi non si pone come competitor dei fornitori di servizi e di connettività presenti sul mercato.

Per il Comune di Riccione Lepida gestisce i servizi di accesso alla rete privata a banda larga delle pubbliche amministrazioni.

Capitale sociale: E. 18.394.000,00

#### **N) NEW PALARICCIONE S.R.L.**

Sede: Palazzo dei Congressi di Riccione - Viale Virgilio, 17 int. 1 - 47838 Riccione

Telefono 0541 474200

Fax 0541 607482

E-mail [info@palariccione.com](mailto:info@palariccione.com), [newpalariccione.srl@pec.it](mailto:newpalariccione.srl@pec.it)

Sito web [www.palariccione.com](http://www.palariccione.com)

La società è stata costituita in data 6.12.2012, a seguito della scissione parziale non proporzionale e asimmetrica, del ramo di azienda afferente la gestione congressuale di Palariccione S.p.A.

New Palariccione Srl intende sviluppare l'attività congressuale attraverso l'offerta del "sistema Riccione", mettendo a disposizione dei congressisti l'offerta globale della città.

Obiettivo strategico: creare le condizioni per sviluppare l'economia della città, in sinergia con le realtà esistenti, a completamento di quella industria turistica made in Riccione, di grande esperienza e già ampiamente apprezzata sia a livello nazionale che internazionale in quanto sinonimo di efficienza, organizzazione e ospitalità.

**Quota di partecipazione:** € 345.203,00 (63,79%)

**Capitale sociale:** € 541.152,00



**Fondazioni****1) Fondazione Scuola Specializzata di Polizia locale**

Partita IVA o codice fiscale	02658900366
Ragione sociale	Fondazione Scuola Specializzata di Polizia locale
Data inizio Fondazione	29/03/2007
Durata fine società /consorzio	31/12/2050
Percentuale di partecipazione (da 0 a 100)	1,00 % (quota posseduta € 1.000,00)
Fondo di dotazione	€ 696.500,00
Finalità consorzio o società	Gestione della scuola specializzata di polizia locale

**2) Fondazione I.T.S. “Istituto Tecnico Superiore Tecnologie Innovative per i Beni e Le Attività Culturali – Turismo – Turismo e Benessere”**

Data inizio Fondazione	31.05.2011
Percentuale di partecipazione (da 0 a 100)	6,36 % (quota posseduta € 5.000,00)
Fondo di dotazione	€ 78.600,00
Approvazione	Il Comune ha aderito in qualità di socio fondatore con delibera C.C. n. 30 del 31.03.2011

## **1.3.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA**

### **1.3.4.1 – ACCORDO di PROGRAMMA**

**Oggetto: ACCORDO DI PROGRAMMA PER RIQUALIFICAZIONE DI UN'AREA ZONA MARANO "FUTURISMO"**

Approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.20 del 31.12.2006

Altri soggetti partecipanti: Comune di Riccione, Provincia di Rimini, Regione Emilia Romagna

Impegni di mezzi finanziari: Risorse private

Strumento già operativo dalla data di sottoscrizione della Convenzione relativa ai tre Piani Particolareggiati, Rep. 27641, Racc. 11037, del 21.04.2009, tra Comune di Riccione, Soc. Kyron S.r.l. Bologna, Fascioli Abner, Fascioli Licia, Melucci Marco, Melucci Massimo.

**Oggetto: ACCORDO DI PROGRAMMA PARCO TEMATICO "OLTREMARE"**

Approvato con decreto del Presidente della Giunta Provinciale n. 35 del 12.10.2000

Altri soggetti partecipanti: Comune di Riccione, Provincia di Rimini, IPAB Riccione, AUSL Rimini

Impegni di mezzi finanziari: Risorse private, più realizzazione di opere pubbliche in capo al Comune.

Strumento già operativo dalla data di sottoscrizione della Convenzione relativa al Piano Particolareggiato, Rep. 55944, Racc. 7799, del 30.10.2001, e successive varianti tra Comune di Riccione e Soc. Oltremare S.r.l., Crescentini Paola, Tirincanti Carla, Soc. Idrorama s.r.l., Annibali Luigi, Tamburini Stefano.

**Oggetto: ACCORDO DI PROGRAMMA AMBITO DI RICONCENTRAZIONE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE "RAIBANO"**

Approvato con decreto del Presidente della Provincia n. 1 del 07.01.2002 e successiva variante.

Altri soggetti partecipanti: Comune di Riccione, Provincia di Rimini, Comuni di Coriano, Misano Adriatico e Consorzio di Bonifica.

Impegni di mezzi finanziari: Vedi Piano Finanziario allegato alla Delibera di C.C. n. 23 del 27.04.2010 pari ad € 2.900.000,00.

Operatività dello strumento: vedi cronoprogramma allegato alla Delibera di C.C. n.23 del 27.04.2010

**1.3.4.2 - PATTO TERRITORIALE**

WI-FI AREA PER LE BIBLIOTECHE  
DEL SISTEMA BIBLIOTECARIO  
DELLA PROVINCIA DI RIMINI

**OGGETTO**

Il progetto ha coinvolto inizialmente le biblioteche comunali di Bellaria Igea Marina, Coriano, Misano Adriatico, Gambalunga di Rimini, Santarcangelo di Romagna e Verucchio. Successivamente, hanno aderito al progetto anche la biblioteca comunale di Morciano di Romagna e le biblioteche comunali di Cattolica e Riccione che, da alcuni anni, avevano già attivato autonomamente dei servizi *Wi-Fi*.

**FINALITA'**

Obiettivo del progetto è l'attivazione a livello provinciale di un'azione 'sperimentale' per diffondere l'utilizzo delle tecnologie *Wi-Fi* sul territorio, al fine di superare le barriere che si frappongono all'accesso alle informazioni ed alla rete. Un'ulteriore finalità è quella di valorizzare le biblioteche presenti sul territorio, migliorandone la percezione sociale attraverso il coinvolgimento di nuovi segmenti di utenza.

**ADESIONE ED OPERATIVITA'**

La Biblioteca Comunale di Riccione ha aderito con lettera del 3.5.2006 prot. n. 6/17199 (firmata dal Dirigente del Servizio Sistema Informativo Comunale e Dirigente del Settore Cultura).

Il WI-FI area è attualmente operativo.

**IMPEGNI FINANZIARI:**

Nessun onere a carico del Comune di Riccione in quanto la ns biblioteca era in possesso dei relativi impianti WI-FI.

**DURATA:**

E' attualmente in vigore.

**1.3.4.3 – ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (specificare)****OGGETTO Convenzione Rete Bibliotecaria di Romagna**

Convenzione tra la Provincia di Rimini e i Comuni di Bellaria-Igea marina, Cattolica, Coriano, Gemmano, Misano Adriatico, Morciano di Romagna, Poggio Berni, Riccione, Rimini, San Giovanni in Marignano, Santarcangelo di Romagna, Verucchio nonché l'Istituto dei Musei Comunali di Santarcangelo di Romagna e l'Associazione Italiana per il World Wide Fund for Nature-Onlus per la gestione del Polo Rete Bibliotecaria di Romagna aderente al Servizio Bibliotecario Nazionale e lo sviluppo dei servizi di accesso all'informazione e alla conoscenza.

**ADOZIONE CONVENZIONE**

**Comune di Riccione:** approvata con Delibera del Consiglio Comunale n 114 dell'11-12-2003

**Provincia di Rimini:** approvata con Delibera del Consiglio Provinciale n. 67 dell'08-09-2003

**CONVENZIONE**

Sottoscritta da tutti gli enti partecipanti il 05-12-2005 rep. 328/2005

**Impegni Finanziari:** nessun onere a carico del Comune di Riccione prevista dalla convenzione attuale.

**Durata:** la convenzione è attualmente scaduta ed è in corso la revisione da parte degli Enti interessati per il suo rinnovo.

**OGGETTO: ACCORDO ATTUATIVO DELLA CONVENZIONE COSTITUTIVA DELLA COMMUNITY NETWORK EMILIA-ROMAGNA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI SISTEMA A RETE REGIONALE A SEGUITO DELL'APPROVAZIONE DEL CNIPA DEI PROGETTI DI ALI CN-ER E RILANDER**

Con delibera del Consiglio Comunale n. 82 del 27.09.2007 il Comune di Riccione ha approvato lo schema di Convenzione, tra la Regione Emilia-Romagna, gli Enti locali dell'Emilia-Romagna, le loro forme associate, per la costituzione della Community Network Emilia-Romagna (CN-ER) relativamente alla realizzazione, al dispiegamento ed alla gestione dei servizi di e-government e dei servizi gestionali in capo agli enti; la partecipazione congiunta e l'adesione alle iniziative del *Piano telematico regionale - PITER (2007-2009)*; la partecipazione congiunta a bandi nazionali e comunitari.

Con Delibera di Giunta comunale n. 177 del 09-06-2011 è stato approvato il successivo ACCORDO ATTUATIVO DELLA CONVENZIONE COSTITUTIVA DELLA COMMUNITY NETWORK EMILIA-ROMAGNA per la gestione condivisa dei servizi SIGMATER, del data base Topografico Regionale dell'ANAGRAFE COMUNALE degli IMMOBILI (ACI) e dell'ANAGRAFE COMUNALE dei SOGGETTI, degli OGGETTI e delle RELAZIONI (ACSOR), del monitoraggio dell'attività edilizia e del controllo dell'abusivismo, degli strumenti informatici per la pianificazione urbanistica comunale (PSC, POC e RUE).

**ADOZIONE CONVENZIONE**

Preso d'atto della Giunta Comunale nella seduta del 2.12.2010

Approvazione con Atto Dirigenziale n. 1657 del 7.12.2010

### **CONVENZIONE**

Tra la Regione, la Provincia di Rimini e i Comuni del territorio.

**Impegni Finanziari:** Spesa complessiva di € 26.873,00

**Durata:** L'accordo è stato sottoscritto dal Dirigente competente ai sistemi informativi, con durata triennale, prorogabile per ulteriori 2 anni dalla data della stipula.

### **OGGETTO: ACCORDO ATTUATIVO CN-ER PER L'ADESIONE AL SISTEMA ICAR-ER**

**ADOZIONE CONVENZIONE** con Delibera della Giunta Comunale n. 304 del 02.08.2012 il Comune di Riccione ha approvato l'Accordo Attuativo CN-ER per l'adesione al Sistema di Interoperabilità e Cooperazione Applicativa fra Regioni, regione Emilia Romagna, denominato "ICAR-ER" – Approvazione accordo attuativo.

**CONVENZIONE** La convenzione è stata sottoscritta dal Dirigente competente ai sistemi informativi, con separato atto è stipulato il contratto con Lepida S.p.A. per la fruizione dei servizi dell'infrastruttura di cooperazione applicativa, con validità triennale dal 01-01-2012 al 31-12-2014.

**Impegni Finanziari:** Il costo di € 1.073,40 sarà sostenuto dalla Provincia di Rimini, servizio Infrastrutture territoriali e tecnologie, come previsto in accordo con l'ente provinciale.

**OGGETTO: Convenzione per la gestione associata delle funzioni di programmazione e regolazione del sistema socio-sanitario di ambito distrettuale Rimini sud e delle attività di gestione dei servizi e degli interventi tra comuni del distretto e AUSL**

### **ENTI ADERENTI:**

Convenzione tra i comuni di:

Riccione, Misano Adriatico, Coriano, Cattolica, Monte Colombo, Saludecio, San Giovanni in Marignano e l'Unione della Valconca (a nome e per conto dei comuni di Gemmano, Mondaino, Montefiore Conca, Montegridolfo, Montescudo, San Clemente, Morciano di Romagna) e l'Azienda Unità Sanitaria Locale di Rimini

### **ADOZIONE CONVENZIONE**

**Comune di Riccione:** Deliberazione Consiglio Comunale n. 50 del 25.10.2012

**Misano Adriatico:** Delibera Consiglio Comunale n. 90 del 28.11.2012

**Coriano:** Delibera Consiglio Comunale n. 32 del 30.10.2012

**Cattolica:** Delibera Consiglio Comunale n. 48 del 25.10.2012

**Unione dei Comuni della Valconca:** Delibera di Consiglio n. 17 del 23.10.2012

**Saludecio:** Delibera Consiglio Comunale n. 38 del 29.10.2012

**Monte Colombo:** Delibera Consiglio Comunale n. 57 del 18.10.2012

**San Giovanni in Marignano:** Delibera Consiglio Comunale n. 70 del 30.10.2012

**Unità Sanitaria Locale:** Delibera n. 679 del 25.10.2012

**Durata:** 4 anni.

## **OGGETTO**

**Convenzione attuativa per la gestione unificata del servizio di Polizia Municipale tra i Comuni di Riccione e Coriano.**

## **ADOZIONE CONVENZIONE**

**Comune di Riccione:** approvata con Delibera del Consiglio Comunale n. 119 del 14/12/2006

**Comune di Coriano :** approvata con Delibera del Consiglio Comunale n. 70 del 12/12/2006

## **CONVENZIONE**

Sottoscritta dai Sindaci dei due Comuni il 14/12/2007

**Impegni Finanziari:** nessun onere a carico del Comune di Riccione previsto dalla convenzione (rendicontazione bimestrale, con regolarizzazione contabile, per conto corrente unico sul quale vengono incassate le sanzioni accertate sui territori di entrambi i comuni).

**Durata:** nove dalla data della sottoscrizione e comunque fino al 31/12/2016. L'eventuale rinnovo dovrà essere oggetto di nuove deliberazioni da parte dei rispettivi Consigli Comunali.

## 1.3.5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

### 1.3.5.1 - Funzioni e servizi delegati dalla Regione

Riferimenti normativi:

**CONTRIBUTO REGIONALE L.R. 328/00 E L.R. 2/03 PIANI DI ZONA - FONDO DISTRETTUALE**

Funzioni o servizi: Attività sociali

Trasferimenti di mezzi finanziari:

- Fondo sociale Locale anno 2012 €. 1.012.498,00. Per l'anno 2013 si prevede una quota decurtata di circa il 20% e pertanto sarà presumibilmente di €. 809.998,00

- Voucher di carattere conciliativo rivolto alle famiglie dell'Emilia Romagna per la frequenza ai nidi d'infanzia (anno educativo 2012-2013) per i Comuni del distretto: assegnati €. 157.375,00

## 1.4- ECONOMIA INSEDIATA

### IMPRESE ATTIVE NEL COMUNE PER SETTORE DI ATTIVITA'

	Imprese attive	Percentuale imprese attive	Addetti	Percentuale addetti
Agricoltura	0,00	0,00	0,00	0,00
Pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
Miniere e cave	0,00	0,00	0,00	0,00
Industrie	0,00	0,00	0,00	0,00
Costruzioni	0,00	0,00	0,00	0,00
Commercio	1.499,00	78,44	0,00	0,00
Alberghi	412,00	21,56	0,00	0,00
Trasporti	0,00	0,00	0,00	0,00
Serv. Finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri Servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
Istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00
Sanità	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri Servizi Sociali	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri Servizi pubblici, sociali e personali	0,00	0,00	0,00	0,00
Non classificate	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totali</b>	<b>1.911,00</b>	<b>100,00</b>	<b>0,00</b>	<b>100,00</b>



**SEZIONE II**

ANALISI DELLE RISORSE

## 2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

## 2.2.1 - Quadro Riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2010	Esercizio Anno 2011	Esercizio in corso 2012	Previsione del bilancio annuale 2013	Anno 2014	Anno 2015	
	(accertamenti competenza) 1	(accertamenti competenza) 2	(previsione definitiva) 3	4	5	6	
Entrate Tributarie	29.233.722,65	39.734.132,39	41.054.557,00	50.919.618,94	51.048.089,85	51.098.558,37	24,03
Entrate per Contributi Trasferimenti Correnti	13.482.538,69	4.913.089,49	3.475.502,00	2.609.261,45	2.634.837,47	2.660.797,15	-24,92
Entrate Extratributarie	13.555.265,01	12.104.381,04	13.665.369,00	13.544.482,10	13.580.817,92	13.617.698,83	-0,88
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>56.271.526,35</b>	<b>56.751.602,92</b>	<b>58.195.428,00</b>	<b>67.073.362,49</b>	<b>67.263.745,24</b>	<b>67.377.054,35</b>	<b>15,26</b>
Proventi e oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	1.259.450,55	1.357.112,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato a spese correnti	0,00	0,00	130.549,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>57.530.976,90</b>	<b>58.108.715,75</b>	<b>58.325.977,00</b>	<b>67.073.362,49</b>	<b>67.263.745,24</b>	<b>67.377.054,35</b>	<b>15,00</b>

## 2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

## 2.2.1 - Quadro Riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2010	Esercizio Anno 2011	Esercizio in corso 2012	Previsione del bilancio annuale 2013	Anno 2014	Anno 2015	
	(accertamenti competenza) 1	(accertamenti competenza) 2	(previsione definitiva) 3	4	5	6	
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	14.394.506,12	1.675.153,32	6.424.438,00	5.300.747,00	3.953.678,00	4.963.639,00	-17,49
Proventi e oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	2.020.242,66	1.280.963,68	2.250.986,00	1.808.894,00	1.808.894,00	1.808.894,00	-19,64
Accensione di Mutui Passivi	0,00	6.279.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre accensioni di prestiti	140.198,12	80.000,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
Avanzo di amministrazione applicato per:							
Fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento investimenti	0,00	13.732.282,27	9.063.237,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
<b>TOTALE ENTRATE IN C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)</b>	<b>16.554.946,90</b>	<b>23.047.399,27</b>	<b>18.038.661,00</b>	<b>7.109.641,00</b>	<b>5.762.572,00</b>	<b>6.772.533,00</b>	<b>-60,59</b>
Riscossione di Crediti	17.506.474,04	28.500.176,64	5.000.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	-50,00
Anticipazioni di Cassa	0,00	0,00	0,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	0,00
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>	<b>17.506.474,04</b>	<b>28.500.176,64</b>	<b>5.000.000,00</b>	<b>6.500.000,00</b>	<b>6.500.000,00</b>	<b>6.500.000,00</b>	<b>30,00</b>
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE (A)+(B)+(C)</b>	<b>91.592.397,84</b>	<b>109.656.291,66</b>	<b>81.364.638,00</b>	<b>80.683.003,49</b>	<b>79.526.317,24</b>	<b>80.649.587,35</b>	<b>-0,84</b>

## 2.2 - ANALISI delle RISORSE

## 2.2.1 - Entrate Tributarie

## 2.2.1.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso Anno 2012 (previsione definitiva)	Previsione del bilancio annuale 2013	Anno 2014	Anno 2015	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte	16.398.887,23	19.564.101,96	20.801.186,00	29.386.564,53	29.405.789,62	29.345.373,64	41,27
Tasse	12.684.424,65	13.152.911,37	14.317.500,00	15.530.000,00	15.549.200,00	15.568.688,00	8,47
Tributi speciali ed altre entrate proprie	150.410,77	7.017.119,06	5.935.871,00	6.003.054,41	6.093.100,23	6.184.496,73	1,13
<b>Totale Entrate Tributarie</b>	<b>29.233.722,65</b>	<b>39.734.132,39</b>	<b>41.054.557,00</b>	<b>50.919.618,94</b>	<b>51.048.089,85</b>	<b>51.098.558,37</b>	<b>24,03</b>

## 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

## 2.2.1 - Entrate Tributarie

## 2.2.1.2

	ALIQUOTE ICI (%)		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B) (previsione)
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	
	1	2	3	4	5	6	
ICI 1° casa	0,00	0,00	0,00	0,00	-	-	0,00
ICI 2° casa	0,00	0,00	0,00	0,00	-	-	0,00
ICI 2° casa locata	0,00	0,00	0,00	0,00	-	-	0,00
ICI 2° casa non locata	0,00	0,00	0,00	0,00	-	-	0,00
<b>Totale ICI 1-2 casa</b>	-	-	0,00	0,00	-	-	0,00
Fabbricati	0,00	0,00	-	-	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	-	-	0,00	0,00	0,00
<b>Totale ICI</b>	-	-	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

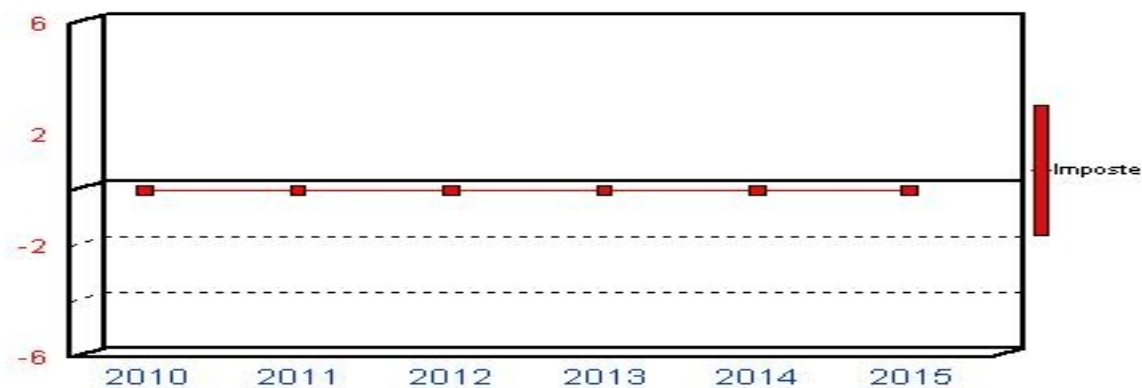
## 2.2 - ANALISI delle RISORSE

## 2.2.1 - Analisi del prelievo fiscale

## 2.2.1.8

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2010	Esercizio Anno 2011	Esercizio in corso Anno 2012	Previsione del bilancio annuale 2013	Anno 2014	Anno 2015	
	1	2	3	4	5	6	7
Imposte	16.398.887,23	19.564.101,96	20.801.186,00	29.386.564,53	29.405.789,62	29.345.373,64	41,27
Popolazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>Imposizione pro capite</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	

Analisi del prelievo fiscale



**2.2 - ANALISI DELLE RISORSE****2.2.2-Contributi e Trasferimenti Correnti**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2010	Esercizio Anno 2011	Esercizio in corso 2012	Previsione del bilancio annuale 2013	Anno 2014	Anno 2015	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione definitiva)	4	5	6	
	1	2	3				7
<b>Contributi e Trasferimenti Correnti dallo Stato</b>	10.137.190,36	1.735.011,59	965.905,00	877.095,00	877.095,00	877.095,00	-9,19
<b>Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione</b>	2.119.813,63	2.196.368,63	1.155.641,00	801.105,00	813.076,58	825.227,74	-30,68
<b>Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate</b>	338.406,00	315.345,01	269.297,00	266.698,00	270.698,48	274.758,95	-0,97
<b>Contributi e trasferimenti da parte di org. comunitari e intern.</b>	28.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Contributi e trasferimenti da altri enti</b>	858.228,70	666.364,26	1.084.659,00	664.363,45	673.967,41	683.715,46	-38,75
<b>Totale Contributi e Trasferimenti Correnti</b>	<b>13.482.538,69</b>	<b>4.913.089,49</b>	<b>3.475.502,00</b>	<b>2.609.261,45</b>	<b>2.634.837,47</b>	<b>2.660.797,15</b>	<b>-24,92</b>

**2.2 - ANALISI DELLE RISORSE****2.2.3-Proventi extratributari**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2010	Esercizio Anno 2011	Esercizio in corso 2012	Previsione del bilancio annuale 2013	Anno 2014	Anno 2015	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione definitiva)				
	1	2	3	4	5	6	7
Proventi dai servizi pubblici	10.250.209,31	10.059.460,11	11.358.981,00	11.102.593,97	11.102.593,97	11.102.593,97	-2,26
Proventi dei beni dell'Ente	744.292,22	702.486,31	662.144,00	556.000,00	564.227,50	572.578,42	-16,03
Interessi su anticipazioni e crediti	197.809,15	423.352,77	523.000,00	400.000,00	406.000,00	412.090,00	-23,52
Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società	542.508,78	84.982,80	140.298,00	95.000,00	96.425,00	97.871,38	-32,29
Proventi diversi	1.820.445,55	834.099,05	980.946,00	1.390.888,13	1.411.571,45	1.432.565,06	41,79
<b>Totale Proventi extratributari</b>	<b>13.555.265,01</b>	<b>12.104.381,04</b>	<b>13.665.369,00</b>	<b>13.544.482,10</b>	<b>13.580.817,92</b>	<b>13.617.698,83</b>	<b>-0,88</b>



**2.2 - ANALISI DELLE RISORSE****2.2.4-Contributi e Trasferimenti in c/capitale**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2010	Esercizio Anno 2011	Esercizio in corso 2012	Previsione del bilancio annuale 2013	Anno 2014	Anno 2015	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione definitiva)				
	1	2	3	4	5	6	7
Alienazione di beni patrimoniali	13.013.089,11	139.774,10	5.734.594,00	3.128.747,00	3.721.678,00	4.731.639,00	-45,44
Trasferimenti di capitale dallo Stato	181.803,00	2.568,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale dalla Regione	980.552,67	1.224.051,74	495.794,00	40.000,00	0,00	0,00	-91,93
Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico	75.680,81	24.000,00	22.000,00	1.800.000,00	0,00	0,00	8.081,82
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	3.423.073,74	2.922.835,69	2.423.036,00	2.140.894,00	2.040.894,00	2.040.894,00	-11,64
<b>Totale Contributi e Trasferimenti in c/capitale</b>	<b>17.674.199,33</b>	<b>4.313.229,83</b>	<b>8.675.424,00</b>	<b>7.109.641,00</b>	<b>5.762.572,00</b>	<b>6.772.533,00</b>	<b>-18,05</b>

**2.2 - ANALISI DELLE RISORSE****2.2.5-Proventi e oneri di urbanizzazione**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2012 (previsione definitiva)	Previsione del bilancio annuale 2013	Anno 2014	Anno 2015	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi e oneri di urbanizzazione	3.279.693,21	2.638.076,51	2.250.986,00	1.808.894,00	1.808.894,00	1.808.894,00	-19,64
<b>Totale Proventi e Oneri di urbanizzazione</b>	<b>3.279.693,21</b>	<b>2.638.076,51</b>	<b>2.250.986,00</b>	<b>1.808.894,00</b>	<b>1.808.894,00</b>	<b>1.808.894,00</b>	<b>-19,64</b>

**2.2 - ANALISI DELLE RISORSE****2.2.6-Accensione di prestiti**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2010	Esercizio Anno 2011	Esercizio in corso 2012	Previsione del bilancio annuale 2013	Anno 2014	Anno 2015	
	(accertamenti competenza) 1	(accertamenti competenza) 2	(previsione definitiva) 3	4	5	6	
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui e prestiti	0,00	6.279.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Emissione di prestiti obbligazionari	140.198,12	80.000,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
<b>Totale Accensione di prestiti</b>	<b>140.198,12</b>	<b>6.359.000,00</b>	<b>300.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-100,00</b>

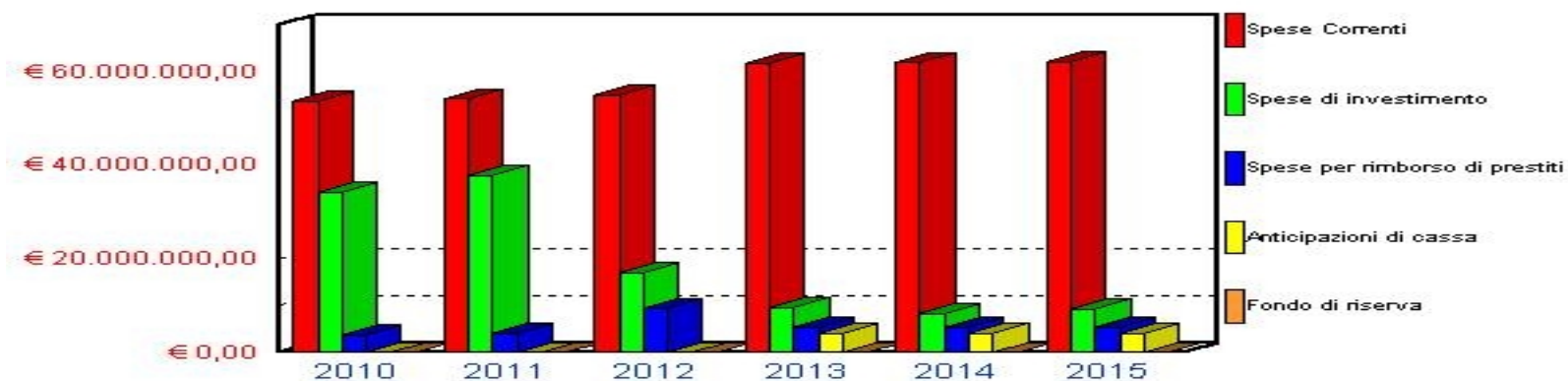
**2.2 - ANALISI DELLE RISORSE****2.2.7-Riscossione di crediti e Anticipazioni**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2010	Esercizio Anno 2011	Esercizio in corso 2012	Previsione del bilancio annuale 2013	Anno 2014	Anno 2015	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione definitiva)	4	5	6	
	1	2	3				7
Riscossioni di crediti	17.506.474,04	28.500.176,64	5.000.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	-50,00
Anticipazione di cassa	0,00	0,00	0,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	0,00
<b>Totale Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa</b>	<b>17.506.474,04</b>	<b>28.500.176,64</b>	<b>5.000.000,00</b>	<b>6.500.000,00</b>	<b>6.500.000,00</b>	<b>6.500.000,00</b>	<b>30,00</b>

## PARTE SPESA - Quadro riassuntivo

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	2013	2014	2015
	(impegni competenza)	(impegni competenza)	(previsione definitiva)			
	1	2	3	4	5	6
<b>Spese Correnti</b>	53.697.464,49 58,70 %	54.110.617,33 56,40 %	55.011.940,00 67,61 %	61.714.065,49 76,49 %	61.964.448,24 77,92 %	62.077.757,35 76,97 %
<b>Spese di investimento</b>	34.080.248,81 37,25 %	37.815.293,64 39,41 %	17.006.627,00 20,90 %	9.609.641,00 11,91 %	8.262.572,00 10,39 %	9.272.533,00 11,50 %
<b>Spese per rimborso di prestiti</b>	3.701.298,46 4,05 %	4.015.936,52 4,19 %	9.346.071,00 11,49 %	5.359.297,00 6,64 %	5.299.297,00 6,66 %	5.299.297,00 6,57 %
<b>Anticipazioni di cassa</b>	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	4.000.000,00 4,96 %	4.000.000,00 5,03 %	4.000.000,00 4,96 %
<b>Fondo di riserva</b>	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %
<b>Totale</b>	<b>91.479.011,76</b>	<b>95.941.847,49</b>	<b>81.364.638,00</b>	<b>80.683.003,49</b>	<b>79.526.317,24</b>	<b>80.649.587,35</b>

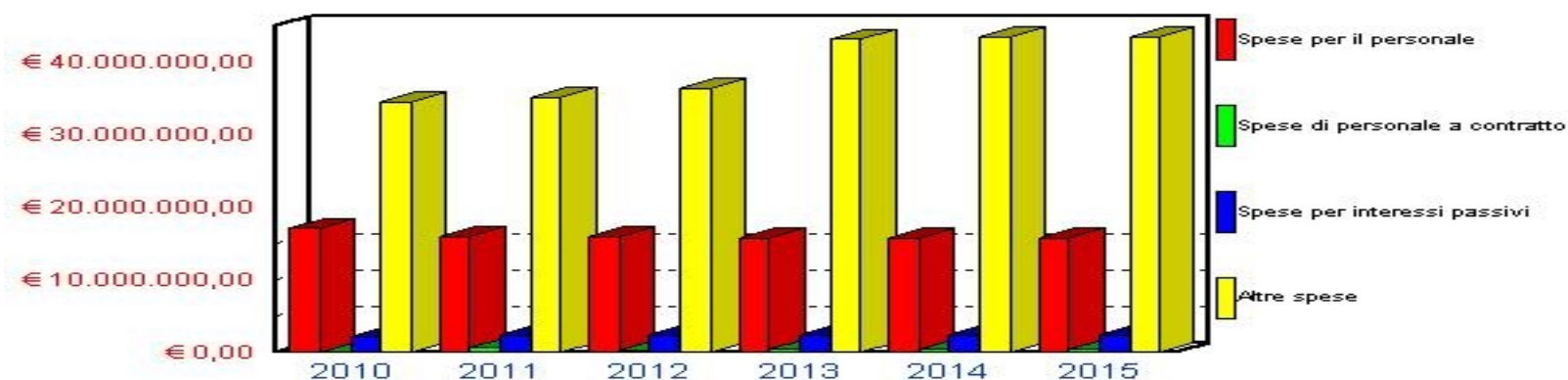
Quadro riassuntivo



## ANALISI PARTE SPESA - Spese Correnti (Rigidità)

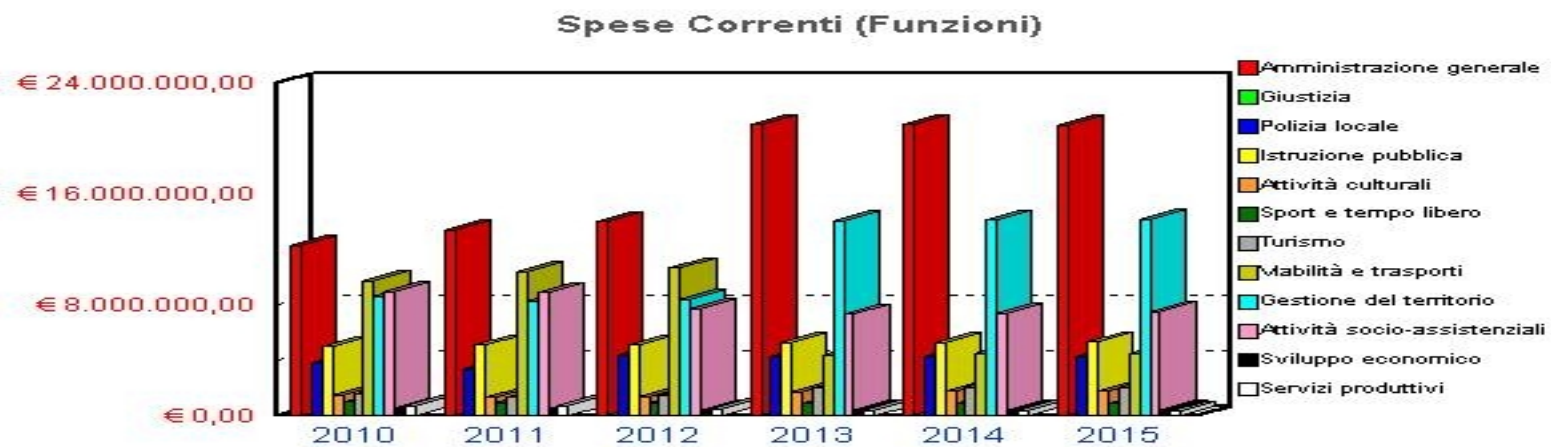
SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	2013	2014	2015
	(impegni competenza)	(impegni competenza)	(previsione definitiva)	4	5	6
	1	2	3			
<b>Spese per il personale</b>	17.075.722,65 31,80 %	15.992.637,58 29,56 %	15.924.700,65 28,95 %	15.788.478,13 25,58 %	15.788.478,13 25,48 %	15.788.478,13 25,43 %
<b>Spese di personale a contratto (art. 11 T.U. 267/00)</b>	0,00 0,00 %	581.961,42 1,08 %	344.809,35 0,63 %	371.982,87 0,60 %	371.982,87 0,60 %	371.982,27 0,60 %
<b>Spese per interessi passivi</b>	2.163.893,06 4,03 %	2.391.669,94 4,42 %	2.352.715,00 4,28 %	2.402.223,00 3,89 %	2.402.223,00 3,88 %	2.402.223,00 3,87 %
<b>Altre spese</b>	34.457.848,78 64,17 %	35.144.348,39 64,94 %	36.389.715,00 66,14 %	43.151.381,49 69,93 %	43.401.764,24 70,04 %	43.515.073,95 70,10 %
<b>Totale</b>	<b>53.697.464,49</b>	<b>54.110.617,33</b>	<b>55.011.940,00</b>	<b>61.714.065,49</b>	<b>61.964.448,24</b>	<b>62.077.757,35</b>
<b>Percentuale di rigidità</b>	<b>35,83 %</b>	<b>35,06 %</b>	<b>33,86 %</b>	<b>30,07 %</b>	<b>29,96 %</b>	<b>29,90 %</b>

Spese Correnti (Rigidità)



**ANALISI PARTE SPESA - Spese Correnti (Funzioni)**

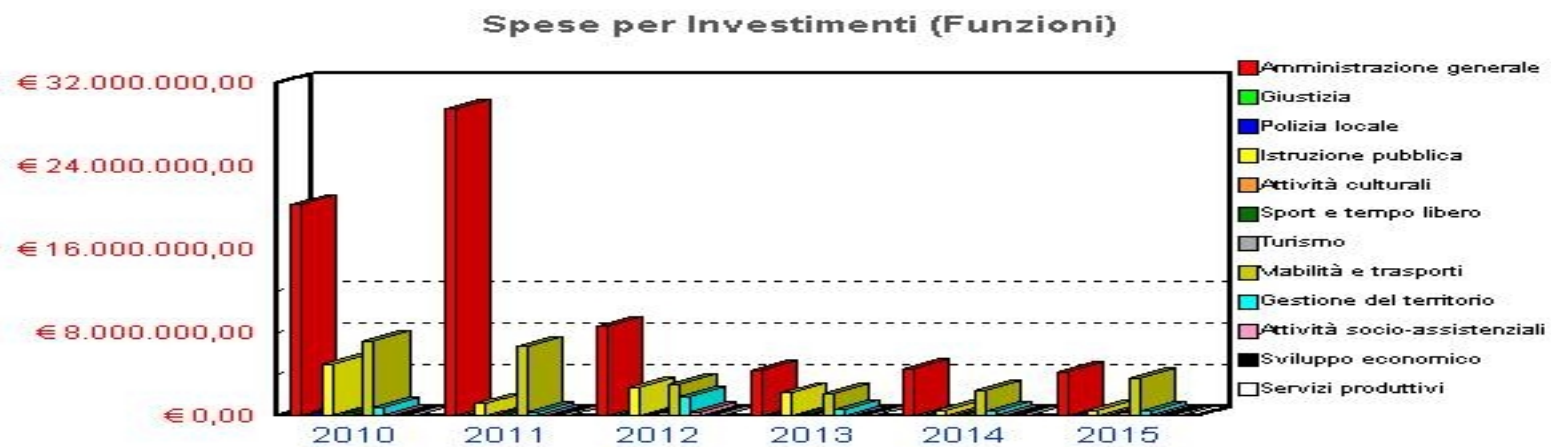
SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	2013	2014	2015
	(impegni competenza)	(impegni competenza)	(previsione definitiva)			
	1	2	3	4	5	6
<b>Amministrazione generale</b>	12.279.796,22 22,87 %	13.361.999,01 24,69 %	14.018.910,96 25,48 %	21.021.581,49 34,06 %	21.013.465,37 33,91 %	20.914.397,74 33,69 %
<b>Giustizia</b>	9.750,00 0,02 %	10.555,00 0,02 %	10.700,00 0,02 %	10.700,00 0,02 %	10.845,50 0,02 %	10.993,18 0,02 %
<b>Polizia locale</b>	3.847.420,33 7,16 %	3.370.690,90 6,23 %	4.376.136,00 7,95 %	4.237.363,00 6,87 %	4.259.845,15 6,87 %	4.282.664,57 6,90 %
<b>Istruzione pubblica</b>	4.999.614,36 9,31 %	5.094.988,16 9,42 %	5.121.640,50 9,31 %	5.259.368,00 8,52 %	5.284.134,51 8,53 %	5.309.272,59 8,55 %
<b>Attività culturali</b>	1.514.217,92 2,82 %	1.313.785,54 2,43 %	1.399.809,42 2,54 %	1.733.316,13 2,81 %	1.750.990,95 2,83 %	1.768.930,91 2,85 %
<b>Sport e tempo libero</b>	1.000.424,62 1,86 %	910.633,25 1,68 %	928.118,55 1,69 %	878.629,72 1,42 %	888.684,91 1,43 %	898.890,94 1,45 %
<b>Turismo</b>	1.553.508,12 2,89 %	1.341.821,21 2,48 %	1.436.417,00 2,61 %	2.007.408,00 3,25 %	2.023.162,80 3,27 %	2.039.153,95 3,28 %
<b>Viabilità e trasporti</b>	9.732.223,18 18,12 %	10.360.850,65 19,15 %	10.676.235,00 19,41 %	4.410.081,21 7,15 %	4.463.429,73 7,20 %	4.517.578,51 7,28 %
<b>Gestione del territorio</b>	8.584.645,67 15,99 %	8.289.945,22 15,32 %	8.403.773,67 15,28 %	14.070.855,00 22,80 %	14.109.816,30 22,77 %	14.149.362,10 22,79 %
<b>Attività socio-assistenziali</b>	8.919.501,47 16,61 %	8.869.161,40 16,39 %	7.732.818,40 14,06 %	7.338.094,94 11,89 %	7.411.004,27 11,96 %	7.485.007,34 12,06 %
<b>Sviluppo economico</b>	549.401,65 1,02 %	468.290,49 0,87 %	403.102,50 0,73 %	359.831,00 0,58 %	361.856,75 0,58 %	363.912,89 0,59 %
<b>Servizi produttivi</b>	706.960,95 1,32 %	717.896,50 1,33 %	504.278,00 0,92 %	386.837,00 0,63 %	387.212,00 0,62 %	337.592,63 0,54 %
<b>Totale</b>	<b>53.697.464,49</b>	<b>54.110.617,33</b>	<b>55.011.940,00</b>	<b>61.714.065,49</b>	<b>61.964.448,24</b>	<b>62.077.757,35</b>





**ANALISI PARTE SPESA - Spese per Investimenti (Funzioni)**

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	2013	2014	2015
	(impegni competenza)	(impegni competenza)	(previsione definitiva)			
	1	2	3	4	5	6
<b>Amministrazione generale</b>	20.319.578,67 59,62 %	29.466.703,43 77,92 %	8.590.307,00 50,51 %	4.338.650,00 45,15 %	4.540.214,00 54,95 %	4.175.175,00 45,03 %
<b>Giustizia</b>	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %
<b>Polizia locale</b>	376.595,76 1,11 %	0,00 0,00 %	50.000,00 0,29 %	64.000,00 0,67 %	50.000,00 0,61 %	50.000,00 0,54 %
<b>Istruzione pubblica</b>	4.948.234,60 14,52 %	1.185.272,58 3,13 %	2.709.144,00 15,93 %	2.192.000,00 22,81 %	512.072,00 6,20 %	512.072,00 5,52 %
<b>Attività culturali</b>	18.000,00 0,05 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %
<b>Sport e tempo libero</b>	320.000,00 0,94 %	25.600,00 0,07 %	115.000,00 0,68 %	203.000,00 2,11 %	102.000,00 1,23 %	97.000,00 1,05 %
<b>Turismo</b>	92.610,00 0,27 %	97.241,00 0,26 %	295.000,00 1,73 %	97.850,00 1,02 %	100.786,00 1,22 %	300.786,00 3,24 %
<b>Viabilità e trasporti</b>	7.161.276,29 21,01 %	6.633.095,00 17,54 %	3.033.922,00 17,84 %	2.136.141,00 22,23 %	2.432.500,00 29,44 %	3.612.500,00 38,96 %
<b>Gestione del territorio</b>	809.420,82 2,38 %	373.370,33 0,99 %	1.869.780,00 10,99 %	573.000,00 5,96 %	420.000,00 5,08 %	420.000,00 4,53 %
<b>Attività socio-assistenziali</b>	34.532,67 0,10 %	34.011,30 0,09 %	332.474,00 1,95 %	5.000,00 0,05 %	105.000,00 1,27 %	105.000,00 1,13 %
<b>Sviluppo economico</b>	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	11.000,00 0,06 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %
<b>Servizi produttivi</b>	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %
<b>Totale</b>	<b>34.080.248,81</b>	<b>37.815.293,64</b>	<b>17.006.627,00</b>	<b>9.609.641,00</b>	<b>8.262.572,00</b>	<b>9.272.533,00</b>



**ANALISI PARTE SPESA - Analisi forme di finanziamento Spese di Investimento**

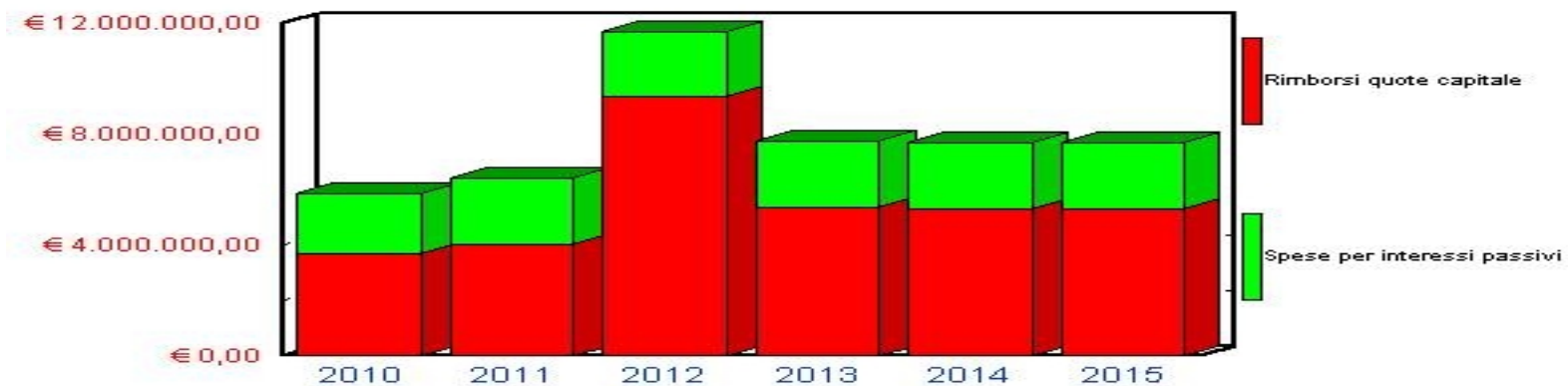
SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	2013	2014	2015
	(impegni competenza)	(impegni competenza)	(previsione definitiva)			
	1	2	3	4	5	6
<b>Alienazioni patrimoniali</b>	13.013.089,11	139.774,10	5.734.594,00	3.128.747,00	3.721.678,00	4.731.639,00
	78,61 %	1,50 %	49,15 %	44,01 %	64,58 %	69,87 %
<b>Oneri di urbanizzazione</b>	2.020.242,66	1.280.963,68	880.000,00	1.808.894,00	1.808.894,00	1.808.894,00
	12,20 %	13,75 %	7,54 %	25,44 %	31,39 %	26,71 %
<b>Mutui</b>	0,00	6.279.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00 %	67,41 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
<b>Contributi da Stato</b>	181.803,00	2.568,30	0,00	0,00	0,00	0,00
	1,10 %	0,03 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
<b>Contributi dalla Regione</b>	980.552,67	1.224.051,74	495.794,00	40.000,00	0,00	0,00
	5,92 %	13,14 %	4,25 %	0,56 %	0,00 %	0,00 %
<b>Contributi da altri Enti Pubblici</b>	75.680,81	24.000,00	22.000,00	1.800.000,00	0,00	0,00
	0,46 %	0,26 %	0,19 %	25,32 %	0,00 %	0,00 %
<b>Contributi da Privati</b>	143.380,53	180.664,32	172.050,00	202.000,00	102.000,00	102.000,00
	0,87 %	1,94 %	1,47 %	2,84 %	1,77 %	1,51 %
<b>Concessioni cimiteriali</b>	0,00	104.094,86	0,00	130.000,00	130.000,00	130.000,00
	0,00 %	1,12 %	0,00 %	1,83 %	2,26 %	1,92 %
<b>Avanzo di amministrazione</b>	0,00	0,00	4.063.237,00	0,00	0,00	0,00
	0,00 %	0,00 %	34,82 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
<b>Avanzo fondo ammortamento</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
<b>Giroconti entrate varie</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
<b>Prestiti obbligazionari</b>	140.198,12	80.000,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00
	0,85 %	0,86 %	2,57 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
<b>- - - Altre Entrate - - -</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
<b>Totale</b>	<b>16.554.946,90</b>	<b>9.315.117,00</b>	<b>11.667.675,00</b>	<b>7.109.641,00</b>	<b>5.762.572,00</b>	<b>6.772.533,00</b>



## ANALISI PARTE SPESA - Spese per Oneri finanziari

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	2013	2014	2015
	(impegni competenza)	(impegni competenza)	(previsione definitiva)			
	1	2	3	4	5	6
<b>Rimborsi quote capitale</b>	3.701.298,46	4.015.936,52	9.346.071,00	5.359.297,00	5.299.297,00	5.299.297,00
	63,11 %	62,67 %	79,89 %	69,05 %	68,81 %	68,81 %
<b>Spese per interessi passivi</b>	2.163.893,06	2.391.669,94	2.352.715,00	2.402.223,00	2.402.223,00	2.402.223,00
	36,89 %	37,33 %	20,11 %	30,95 %	31,19 %	31,19 %
<b>Totale</b>	<b>5.865.191,52</b>	<b>6.407.606,46</b>	<b>11.698.786,00</b>	<b>7.761.520,00</b>	<b>7.701.520,00</b>	<b>7.701.520,00</b>
<b>Aumento rispetto all'anno precedente</b>	-	9,25 %	82,58 %	-33,66 %	-0,77 %	0,00 %

Spese per Oneri finanziari



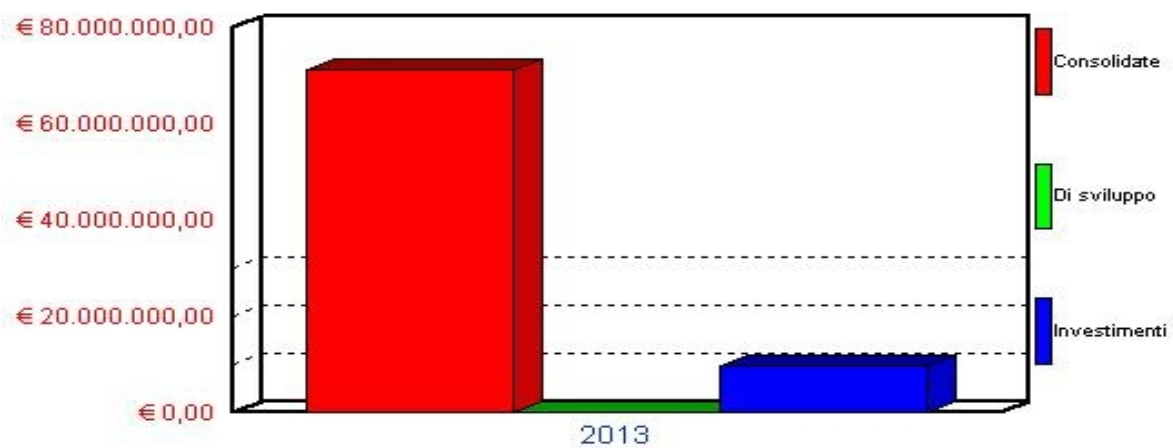
**SEZIONE III**

PROGRAMMI E PROGETTI

**3.3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**

Programma n.	Anno 2013			
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	Di sviluppo		
01 - Una Citta' Europea Aperta Al Mondo	4.000,00	0,00	0,00	4.000,00
02 - Una Citta' Ben Integrata In Un Forte Sistema Regionale	2.300,00	0,00	0,00	2.300,00
03 - Una Citta' Decorosa E Attenta Ai Bisogni Reali	0,00	0,00	0,00	0,00
04 - Una Citta' Sicura E Messa In Sicurezza	5.028.733,00	0,00	124.000,00	5.152.733,00
05 - Un Comune Efficace E A Portata Di Mano	5.846.124,88	0,00	103.000,00	5.949.124,88
06 - Una Nuova Stagione Di Pianificazione Territoriale E Urbanistica	3.745.313,31	0,00	4.924.791,00	8.670.104,31
07 - Sviluppo Economico: Un Patto Per Salvaguardare La Coesione Sociale E Far Crescere Il Sistema Imprenditoriale	409.074,00	0,00	0,00	409.074,00
08 - Una Grande Risorsa Turistica: La Nostra Citta'	4.019.652,85	0,00	197.850,00	4.217.502,85
09 - La Persona Al Centro: Un Governo Efficace Per Un Welfare Di Comunita'	12.404.558,94	0,00	100.000,00	12.504.558,94
10 - Energia E Ambiente	13.407.357,00	0,00	505.000,00	13.912.357,00
11 - Bilancio, Tributi E Patrimonio	26.206.248,51	0,00	3.655.000,00	29.861.248,51
<b>TOTALI</b>	<b>71.073.362,49</b>	<b>0,00</b>	<b>9.609.641,00</b>	<b>80.683.003,49</b>

Stanziamento triennale di spesa 2013





**3.3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**

Programma n.	Anno 2014			
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	Di sviluppo		
01 - Una Citta' Europea Aperta Al Mondo	4.060,00	0,00	0,00	4.060,00
02 - Una Citta' Ben Integrata In Un Forte Sistema Regionale	2.334,50	0,00	0,00	2.334,50
03 - Una Citta' Decorosa E Attenta Ai Bisogni Reali	0,00	0,00	0,00	0,00
04 - Una Citta' Sicura E Messa In Sicurezza	5.060.986,00	0,00	50.000,00	5.110.986,00
05 - Un Comune Efficace E A Portata Di Mano	5.871.132,48	0,00	135.000,00	6.006.132,48
06 - Una Nuova Stagione Di Pianificazione Territoriale E Urbanistica	3.783.906,00	0,00	4.054.786,00	7.838.692,00
07 - Sviluppo Economico: Un Patto Per Salvaguardare La Coesione Sociale E Far Crescere Il Sistema Imprenditoriale	410.910,00	0,00	0,00	410.910,00
08 - Una Grande Risorsa Turistica: La Nostra Citta'	4.062.886,39	0,00	132.786,00	4.195.672,39
09 - La Persona Al Centro: Un Governo Efficace Per Un Welfare Di Comunita'	12.500.852,53	0,00	400.000,00	12.900.852,53
10 - Energia E Ambiente	13.447.728,00	0,00	370.000,00	13.817.728,00
11 - Bilancio, Tributi E Patrimonio	26.118.949,34	0,00	3.120.000,00	29.238.949,34
<b>TOTALI</b>	<b>71.263.745,24</b>	<b>0,00</b>	<b>8.262.572,00</b>	<b>79.526.317,24</b>



**3.3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**

Programma n.	Anno 2015			
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	Di sviluppo		
01 - Una Citta' Europea Aperta Al Mondo	4.120,90	0,00	0,00	4.120,90
02 - Una Citta' Ben Integrata In Un Forte Sistema Regionale	2.369,52	0,00	0,00	2.369,52
03 - Una Citta' Decorosa E Attenta Ai Bisogni Reali	0,00	0,00	0,00	0,00
04 - Una Citta' Sicura E Messa In Sicurezza	5.093.722,86	0,00	50.000,00	5.143.722,86
05 - Un Comune Efficace E A Portata Di Mano	5.894.485,32	0,00	70.000,00	5.964.485,32
06 - Una Nuova Stagione Di Pianificazione Territoriale E Urbanistica	3.823.077,62	0,00	4.929.747,00	8.752.824,62
07 - Sviluppo Economico: Un Patto Per Salvaguardare La Coesione Sociale E Far Crescere Il Sistema Imprenditoriale	412.773,57	0,00	0,00	412.773,57
08 - Una Grande Risorsa Turistica: La Nostra Citta'	4.106.768,48	0,00	332.786,00	4.439.554,48
09 - La Persona Al Centro: Un Governo Efficace Per Un Welfare Di Comunita'	12.598.590,66	0,00	400.000,00	12.998.590,66
10 - Energia E Ambiente	13.488.704,60	0,00	370.000,00	13.858.704,60
11 - Bilancio, Tributi E Patrimonio	25.952.440,82	0,00	3.120.000,00	29.072.440,82
<b>TOTALI</b>	<b>71.377.054,35</b>	<b>0,00</b>	<b>9.272.533,00</b>	<b>80.649.587,35</b>



### **3.4 PROGRAMMA N° 1 UNA CITTA' EUROPEA APERTA AL MONDO:**

**3.4.1 – Descrizione del programma:** L'essere parte di una rete articolata di relazioni nazionali ed internazionali costituisce una componente essenziale della strategia di cooperazione e competizione di un territorio, in quanto consente non solo lo scambio di informazioni, esperienze e migliori pratiche tra le diverse realtà ma permette, soprattutto, di individuare soluzioni comuni avanzate, di promuovere progetti e azioni di cooperazione, di reperire risorse, attrarre investimenti e idee.

**Integrazione europea e programmi comunitari.** Il Comune ha partecipato a diversi progetti europei nei settori dell'ambiente, della mobilità e delle politiche giovanili ottenendo finanziamenti dall'UE determinanti per la realizzazione di azioni innovative nei settori in oggetto.

L'amministrazione è stata inoltre partner del programma della Commissione europea "Esperienza in impresa".

Nel 2011 e nel 2012 l'amministrazione è stata partner del progetto ATN sulla mobilità sostenibile ricevendo un contributo di 64.000 euro.

L'impegno sarà volto a rafforzare ulteriormente la partecipazione a programmi e progetti europei agendo su due fronti in particolare:

- progetti territoriali trans regionali (IPA)
- programmi europei in tema di ambiente (life) ed energia (EIE ELENA).

Per il 2013 si focalizzerà l'attenzione sui filoni della cultura e dello sviluppo urbano, sono già stati presentati due progetti europei: il primo captur art (educazione, cultura e scuola), il secondo LIFE sul tema dell'ambiente e delle risorse rinnovabili.

**3.4.2 – Motivazione delle scelte: vedi 3.4.1**

**3.4.3 – Finalità da conseguire:** Agganciare lo sviluppo, le prospettive e le potenzialità della nostra città ad un contesto territoriale più ampio promuovendo l'internazionalizzazione dell'intera città e operando in modo che ogni attore istituzionale, sociale ed economico diventi promotore della "marca Riccione" ed "esportatore" non solo di un prodotto ma di uno stile di vita.

**3.4.3.1 – Investimento: vedi allegati entrata e spesa.**

**3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo: vedi allegati entrata e spesa.**

**3.4.4 – Risorse umane da impiegare: 1.**

**3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare: come da inventario.**

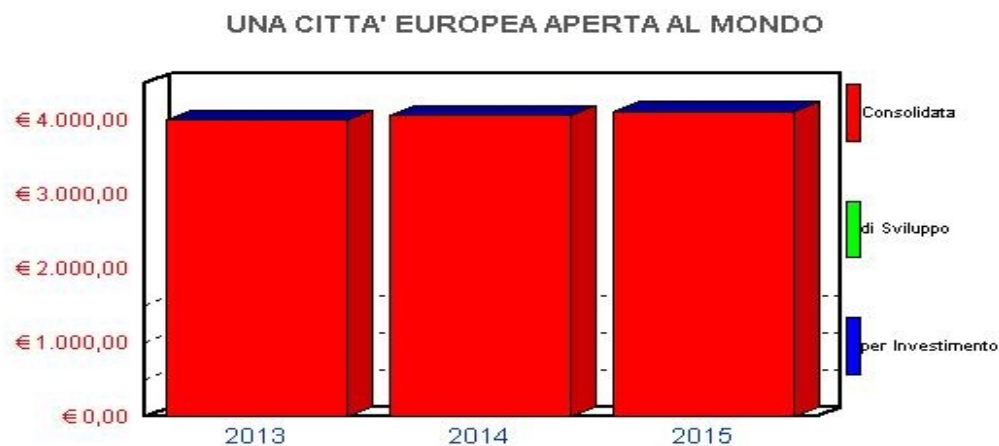
**3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore: Progetti territoriali trans regionali (IPA).**

**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN C. CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA****UNA CITTA' EUROPEA APERTA AL MONDO-ENTRATE**

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>				
-----specifico servizio-----	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (B)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>				
Risorse generali di parte corrente	4.000,00	4.060,00	4.120,90	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>4.000,00</b>	<b>4.060,00</b>	<b>4.120,90</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>4.000,00</b>	<b>4.060,00</b>	<b>4.120,90</b>	

**3.6 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**  
**UNA CITTA' EUROPEA APERTA AL MONDO**

Anno	Spesa Corrente				Spesa per		(a+b+c)	Quota peso del programma su Totale spese finali Tit. I e II
	Consolidata		Di Sviluppo		Investimento			
	Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
2013	4.000,00	100,00 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	<b>4.000,00</b>	<b>0,00 %</b>
2014	4.060,00	100,00 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	<b>4.060,00</b>	<b>0,01 %</b>
2015	4.120,90	100,00 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	<b>4.120,90</b>	<b>0,01 %</b>



**3.4 PROGRAMMA N° 2 UNA CITTA' BEN INTEGRATA IN UN FORTE SISTEMA REGIONALE:**

**3.4.1 – Descrizione del programma:** Le principali funzioni territoriali (università, sanità, innovazione tecnologica, insediamenti produttivi, snodi logistici, ecc) insieme alle grandi infrastrutture della mobilità, dell'energia e dell'ambiente, non possono più essere pensate in una logica localistica ma devono trovare risposte di alto livello in una pianificazione condivisa fra le principali città e province della Regione.

**Cooperazione interistituzionale e tra enti.** In un momento di forte e prolungata difficoltà economica e di radicali tagli dei trasferimenti da parte dello Stato agli enti locali diventa imprescindibile un forte raccordo e coordinamento tra enti territoriali sia nell'ambito delle Associazioni e dei network di rappresentanza degli enti sia nei tavoli di lavoro regionali e provinciali.

**Sistema congressuale.** Nella prima parte della legislatura l'amministrazione comunale ha dedicato un forte impegno al fine di ridurre la situazione debitoria del palazzo dei congressi procedendo all'alienazione degli spazi commerciali e individuando un nuovo gestore delle sale cinematografiche. Nel 2012 l'amministrazione ha provveduto a scindere la gestione congressuale dalla proprietà dell'immobile. Per il 2013 si avvierà la progressiva privatizzazione della nuova società "New Palariccione s.r.l."

**Trasporto Pubblico Locale e TRC.** I vincoli di bilancio impongono all'amministrazione di rivedere gli impegni sottoscritti negli accordi di programma.

**Rete delle strutture sportive.** Dal 2012 è operativo il nuovo palazzetto dello sport che va così ad arricchire la nostra dotazione di strutture sportive. L'obiettivo dei prossimi anni rimane quello di incrementare e qualificare ulteriormente la rete delle infrastrutture sportive, partendo dalla cittadella dello sport, con standard internazionali che consentano di intercettare quei flussi turistici legati al turismo sportivo. In questa prospettiva si è concluso nel 2012 il Project Financing per la realizzazione della piscina esterna allo stadio del nuoto che ha consentito lo svolgimento dei Mondiali master. Per il 2013 si promuoverà la gestione integrata tra rete delle strutture sportive esistenti e nuovo palazzetto dello sport.

**3.4.2 – Motivazione delle scelte: vedi 3.4.1**

**3.4.3 – Finalità da conseguire:** Accrescere il ruolo regionale della nostra città, permette al nostro territorio sviluppare delle complementarità funzionali con altre realtà su versanti strategici quali: sistema aeroportuale, fieristico, congressuale, sportivo, dei parchi tematici e del divertimento e della formazione.

**3.4.3.1 – Investimento: vedi allegati entrata e spesa.**

**3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo: vedi allegati entrata e spesa.**



**3.4.4 – Risorse umane da impiegare: 0.**

**3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare: come da inventario.**

**3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore: /**

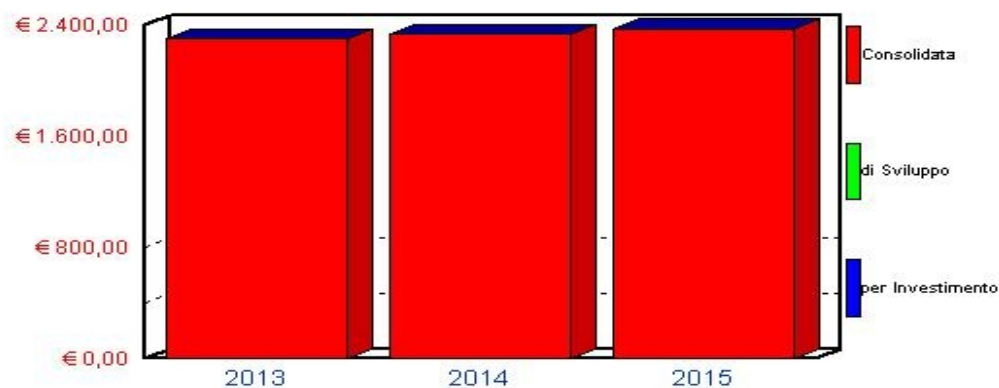
**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN C. CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA****UNA CITTA' BEN INTEGRATA IN UN FORTE SISTEMA REGIONALE-ENTRATE**

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>				
-----specifico servizio-----	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (B)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>				
Risorse generali di parte corrente	2.300,00	2.334,50	2.369,52	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>2.300,00</b>	<b>2.334,50</b>	<b>2.369,52</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>2.300,00</b>	<b>2.334,50</b>	<b>2.369,52</b>	

**3.6 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**  
**UNA CITTA' BEN INTEGRATA IN UN FORTE SISTEMA REGIONALE**

Anno	Spesa Corrente				Spesa per		(a+b+c)	Quota peso del programma su Totale spese finali Tit. I e II
	Consolidata		Di Sviluppo		Investimento			
	Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
2013	2.300,00	100,00 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	<b>2.300,00</b>	<b>0,00 %</b>
2014	2.334,50	100,00 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	<b>2.334,50</b>	<b>0,00 %</b>
2015	2.369,52	100,00 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	<b>2.369,52</b>	<b>0,00 %</b>

**UNA CITTA' BEN INTEGRATA IN UN FORTE SISTEMA REGIONALE**



**3.4 PROGRAMMA N° 4 UNA CITTA' SICURA E MESSA IN SICUREZZA:**

**3.4.1 – Descrizione del programma:** La qualità complessiva di una città è data anche dalla sua capacità di essere sicura, di essere protetta e sentirsi tale, quindi di essere scelta per viverci o per trascorrervi la vacanza perché priva dei pericoli, delle tensioni, dei rischi e delle conseguenze che queste procurano sugli stili di vita dei cittadini. La sicurezza dell'ambiente cittadino deve essere interpretata come la risultante finale di una politica di governo urbano che garantisca l'esercizio pieno dei diritti di tutti.

Per il 2013 si promuoverà il rafforzamento del comando di polizia municipale con l'estensione della convenzione con Coriano ad altri comuni della zona.

**Revisione dei regolamenti del commercio e delle attività economiche.** Al fine di ridurre in determinate zone i rumori notturni;

**Servizio di Protezione civile.** Nella prima parte di legislatura si è proceduto alla riorganizzazione del servizio comunale di protezione civile incrementando anche le dotazioni tecniche dell'ufficio, è stato elaborato il Piano comunale delle Emergenze e si è costituita l'associazione di volontariato Arcione. Il servizio comunale di protezione civile è impegnato nel tavolo di coordinamento provinciale per la redazione del piano provinciale delle emergenze e proseguirà la collaborazione con i gruppi comunali di volontariato per l'attività di addestramento, formazione e intervento.

**3.4.2 – Motivazione delle scelte:** come 3.4.1

**3.4.3 – Finalità da conseguire:** Garantire la più ampia libertà di vivere in sicurezza e di godere in tranquillità gli spazi della città in qualsiasi momento della giornata assicurando un diffuso e discreto presidio da parte delle forze dell'ordine ed un costante controllo da parte della comunità.

**3.4.3.1 – Investimento: Spese per trasferimento sede, acquisto attrezzature e parcometri. Vedi allegati entrata e spesa.**

**3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo: Mantenimento sicurezza pubblica. Vedi allegati entrata e spesa.**

**3.4.4 – Risorse umane da impiegare: 93.**

**3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare: come da inventario.**

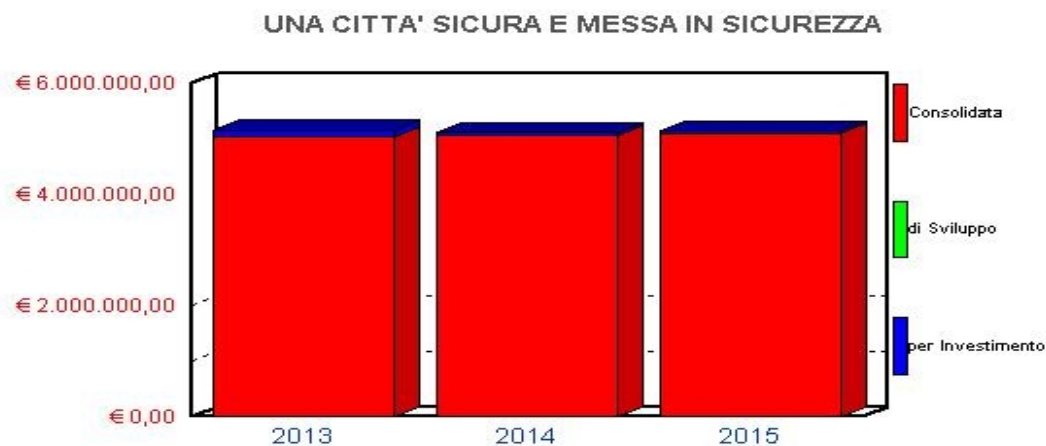
**3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore: /**

**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN C. CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA****UNA CITTA' SICURA E MESSA IN SICUREZZA-ENTRATE**

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre Entrate	124.000,00	50.000,00	50.000,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>124.000,00</b>	<b>50.000,00</b>	<b>50.000,00</b>	
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>				
-----specifico servizio-----	5.028.733,00	5.060.986,00	5.093.722,86	
<b>TOTALE (B)</b>	<b>5.028.733,00</b>	<b>5.060.986,00</b>	<b>5.093.722,86</b>	
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>				
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>5.152.733,00</b>	<b>5.110.986,00</b>	<b>5.143.722,86</b>	

**3.6 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**  
**UNA CITTA' SICURA E MESSA IN SICUREZZA**

Anno	Spesa Corrente				Spesa per		(a+b+c)	Quota peso del programma su Totale spese finali Tit. I e II
	Consolidata		Di Sviluppo		Investimento			
	Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
2013	5.028.733,00	97,59 %	0,00	0,00 %	124.000,00	2,41 %	<b>5.152.733,00</b>	<b>6,39 %</b>
2014	5.060.986,00	99,02 %	0,00	0,00 %	50.000,00	0,98 %	<b>5.110.986,00</b>	<b>6,43 %</b>
2015	5.093.722,86	99,03 %	0,00	0,00 %	50.000,00	0,97 %	<b>5.143.722,86</b>	<b>6,38 %</b>



### 3.4 PROGRAMMA N° 5 UN COMUNE EFFICACE E A PORTATA DI MANO:

**3.4.1 – Descrizione del programma:** I profondi processi di trasformazione in corso richiedono un efficace supporto da parte del Comune a cittadini ed imprese. Per riuscire a corrispondere a queste esigenze, che riguardano lo sviluppo del territorio nel suo insieme, è necessario in primis valorizzare e motivare le risorse professionali rendendole partecipi di un progetto gestionale condiviso ed orientandole al pieno raggiungimento degli obiettivi di mandato. Questo non vuol dire soltanto “risparmiare” ma anche e soprattutto investire in un’organizzazione più adeguata ai tempi ed alle sfide della nuova società.

**Riorganizzazione Macrostruttura comunale.** La ridefinizione dell’assetto organizzativo dell’ente è stato, per la sua rilevanza strategica, uno dei primi ambiti di intervento di questa amministrazione. Gli interventi messi in campo in questi anni hanno consentito di ridurre il numero dei dirigenti, accorpate i settori, snellire i procedimenti amministrativi, ottimizzare l’impiego delle risorse umane e ridurre sensibilmente la spesa per il personale. L’azione di riorganizzazione complessiva non è ancora conclusa: nell’anno 2012 si è proceduto all’accorpamento delle competenze dei settori Bilancio, Tributi, Patrimonio e Partecipate, mentre nel corso del 2013 si concluderà il processo di ridefinizione dell’assetto macroorganizzativo relativamente alle aree tecniche (urbanistica, edilizia privata, demanio e lavori pubblici), all’area della cultura (Istituzione) e dei servizi alla persona (ASP).

**Governance e innovazione amministrativa.** Anche nel 2013 si proseguirà l’attività di controllo e di contrasto all’evasione fiscale.

**Semplificazione amministrativa.** Nel corso del 2013 si procederà alla concreta attuazione dello sportello unico dell’edilizia e dell’ambiente e dello Sportello Unico per le attività produttive e procedere all’attivazione di alcuni servizi *on line* tra i quali il pagamento delle rette delle scuole dell’infanzia e degli asili nido.

**Comunicazione e immagine coordinata.** Su questo fronte si proseguirà nell’attività di “comunicazione complessiva” volta a promuovere un’immagine del Comune, non solo come Ente in quanto tale, con la sua attività, ma in generale come rappresentante dell’intera comunità, attraverso la valorizzazione delle peculiarità locali e delle eccellenze del territorio e la sensibilizzazione su tematiche di particolare interesse per lo sviluppo e la crescita culturale ed economica di Riccione. Per il 2013 si procederà alla ridefinizione del piano della comunicazione.

**Gestione associata dei servizi.** Quella che sino a pochi mesi fa era solo una opportunità da oggi diventa per molti comuni della provincia un obbligo di legge e Riccione potrebbe diventare il comune di riferimento per molti comuni della zona sud. L’amministrazione ha già posto in essere convenzioni per la gestione associata con i comuni limitrofi di diversi servizi (contrasto all’abusivismo, controllo della sosta, coordinamento pedagogico, sostegno alla genitorialità, ecc). Per il 2013 si avvierà, previa approvazione della regione, l’analisi di fattibilità per la gestione associata dei servizi su area vasta "Zona Sud".

### **3.4.2 – Motivazione delle scelte: vedi punto 3.4.1**

**3.4.3 – Finalità da conseguire:** Impostare un'amministrazione che operi in una ottica di sobrietà dei comportamenti, efficienza delle strutture e di migliore servizio al cittadino continuando la tradizione di buona amministrazione e dando un impulso di discontinuità ed innovazione nei settori che richiedono uno sforzo di integrazione organizzativa, orientamento al cittadino ed innovazione. Innovazione è innanzitutto la definizione di una chiara strategia di cambiamento. Innovare richiede quindi la creazione di un nuovo modello organizzativo, di una struttura coordinata di relazioni all'interno della quale devono trovare crescita ed opportunità tutti i soggetti che si rappresentano ed operano in un territorio. In questo contesto il ruolo di un Ente di governo non può che essere quello di supportare la definizione della strategia, stimolare i processi, offrire opportunità e, soprattutto, semplificare le procedure, velocizzando l'azione amministrativa.

**3.4.3.1 – Investimento: sviluppo rete informatica, acquisto hardware, software e beni durevoli. Vedi allegati entrata e spesa.**

**3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo: vedi allegati entrata e spesa.**

**3.4.4 – Risorse umane da impiegare: 60**

**3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare: come da inventario.**

**3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore: /**



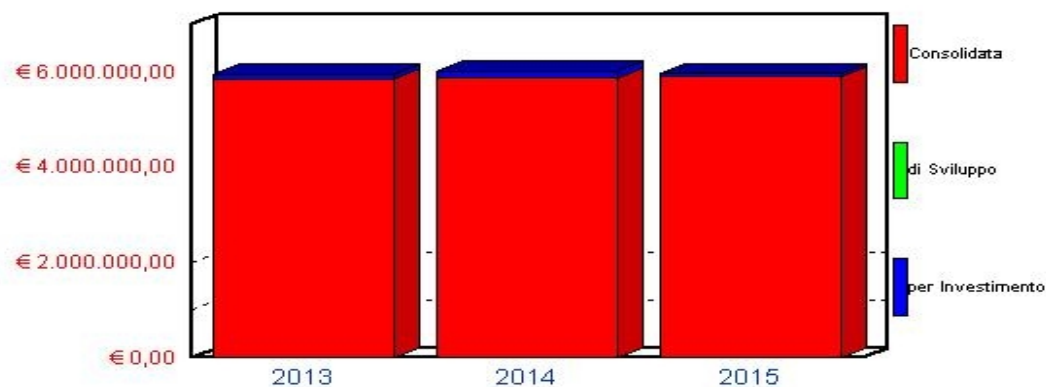
**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN C. CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA****UN COMUNE EFFICACE E A PORTATA DI MANO-ENTRATE**

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre Entrate	103.000,00	135.000,00	70.000,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>103.000,00</b>	<b>135.000,00</b>	<b>70.000,00</b>	
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>				
-----specifico servizio-----	17.600,00	17.600,00	17.600,00	
<b>TOTALE (B)</b>	<b>17.600,00</b>	<b>17.600,00</b>	<b>17.600,00</b>	
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>				
Risorse generali di parte corrente	5.828.524,88	5.853.532,48	5.876.885,32	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>5.828.524,88</b>	<b>5.853.532,48</b>	<b>5.876.885,32</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>5.949.124,88</b>	<b>6.006.132,48</b>	<b>5.964.485,32</b>	

**3.6 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**  
**UN COMUNE EFFICACE E A PORTATA DI MANO**

Anno	Spesa Corrente				Spesa per		(a+b+c)	Quota peso del programma su Totale spese finali Tit. I e II
	Consolidata		Di Sviluppo		Investimento			
	Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
2013	5.846.124,88	98,27 %	0,00	0,00 %	103.000,00	1,73 %	<b>5.949.124,88</b>	<b>7,37 %</b>
2014	5.871.132,48	97,75 %	0,00	0,00 %	135.000,00	2,25 %	<b>6.006.132,48</b>	<b>7,55 %</b>
2015	5.894.485,32	98,83 %	0,00	0,00 %	70.000,00	1,17 %	<b>5.964.485,32</b>	<b>7,40 %</b>

**UN COMUNE EFFICACE E A PORTATA DI MANO**



### **3.4 PROGRAMMA N° 6 UNA NUOVA STAGIONE DI PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA:**

**3.4.1 – Descrizione del programma:** La qualità dell'ambiente urbano e del nostro territorio nella sua complessità sono l'unico capitale di cui disponiamo e su cui dobbiamo continuare ad investire per poter guardare con ottimismo al nostro futuro. Attraverso la sua preservazione e valorizzazione passa una parte importante delle nostre speranze di mantenere viva e sana la nostra economia, di combattere il declino e mantenere una buona qualità della vita. La riqualificazione urbana sarà l'asse della pianificazione territoriale della nuova amministrazione che avrà l'obiettivo di rendere coerente l'assetto complessivo della città creando connessioni funzionali tra le diverse aree, intervenendo sulla viabilità, privilegiando gli spazi destinati a pedoni, ciclisti, mezzi pubblici e arredo verde.

**Piano Operativo Comunale.** L'impegno in ambito urbanistico nei primi due anni di mandato è stato prevalentemente dedicato all'approvazione della variante al RUE, all'approvazione del piano operativo Piazza Unità, Piscina, Via Piemonte ed alla predisposizione degli atti e dei documenti propedeutici all'adozione del piano operativo comunale generale. Per il 2013 si prevede la conclusione della fase di elaborazione delle proposte attinenti al POC generale con adozione del piano stesso.

**Piano Città delle colonie.** Conseguentemente all'approvazione del piano delle colonie nel 2013 si avvierà la trasformazione della "Colonia Mater Dei" in struttura alberghiera di vitale importanza per la città.

**Piano del porto.** Nonostante le numerose ipotesi di intervento che come un fiume carsico periodicamente nel corso dei decenni affiorano all'attenzione della stampa il porto è rimasto sin ora uno degli ambiti più trascurati nell'attività di riqualificazione urbana. E' intenzione dell'Amministrazione intervenire nella riqualificazione e sistemazione di quest'area con un progetto sobrio ed equilibrato che raccoglie le indicazioni emerse dallo studio di fattibilità economico finanziaria. L'obiettivo è di procedere all'elaborazione del piano particolareggiato ed alla sua approvazione entro i prossimi due anni. Per il 2013 si procederà all'approvazione del POC preliminare alla futura redazione del piano del porto.

**Piano dell'arenile.** Nel 2013 si procederà all'approvazione della 4° variante finalizzata principalmente alla disciplina e valorizzazione delle attività sportive correlate all'arenile.

#### **3.4.2 – Motivazione delle scelte: vedi punto 3.4.1**

**3.4.3 – Finalità da conseguire:** Dare prospettiva e continuità alle gradi linee di sviluppo programmate avviando però una nuova stagione di politiche urbanistiche per la nostra città che abbiano al centro l'ambiente e la qualità funzionale ed estetica degli spazi e la realizzazione dei necessari collegamenti.

**3.4.3.1 – Investimento: vedi allegati entrata e spesa.**

**3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo: vedi allegati entrata e spesa.**

**3.4.4 – Risorse umane da impiegare: 35.**

**3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare: come da inventario.**

**3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore: /**

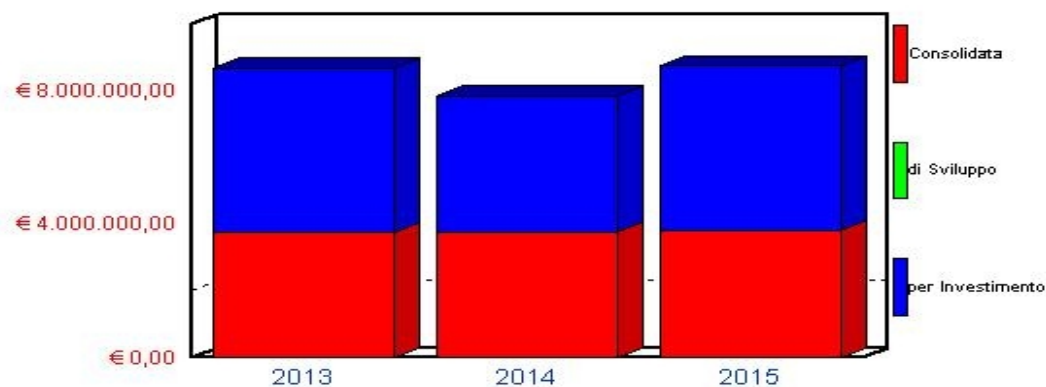
**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN C. CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA****UNA NUOVA STAGIONE DI PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA-ENTRATE**

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	1.800.000,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre Entrate	3.124.791,00	4.054.786,00	4.929.747,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>4.924.791,00</b>	<b>4.054.786,00</b>	<b>4.929.747,00</b>	
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>				
-----specifico servizio-----	255.000,00	255.000,00	255.000,00	
<b>TOTALE (B)</b>	<b>255.000,00</b>	<b>255.000,00</b>	<b>255.000,00</b>	
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>				
Risorse generali di parte corrente	3.490.313,31	3.528.906,00	3.568.077,62	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>3.490.313,31</b>	<b>3.528.906,00</b>	<b>3.568.077,62</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>8.670.104,31</b>	<b>7.838.692,00</b>	<b>8.752.824,62</b>	

**3.6 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA  
UNA NUOVA STAGIONE DI PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA**

Anno	Spesa Corrente				Spesa per		(a+b+c)	Quota peso del programma su Totale spese finali Tit. I e II
	Consolidata		Di Sviluppo		Investimento			
	Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
2013	3.745.313,31	43,20 %	0,00	0,00 %	4.924.791,00	56,80 %	<b>8.670.104,31</b>	<b>10,75 %</b>
2014	3.783.906,00	48,27 %	0,00	0,00 %	4.054.786,00	51,73 %	<b>7.838.692,00</b>	<b>9,86 %</b>
2015	3.823.077,62	43,68 %	0,00	0,00 %	4.929.747,00	56,32 %	<b>8.752.824,62</b>	<b>10,85 %</b>

**UNA NUOVA STAGIONE DI PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA**



### **3.4 PROGRAMMA N° 7 SVILUPPO ECONOMICO: UN PATTO PER SALVAGUARDARE LA COESIONE SOCIALE E FAR CRESCERE IL SISTEMA IMPRENDITORIALE:**

**3.4.1 – Descrizione del programma:** Il nostro territorio ha maturato una solida attitudine allo sviluppo, allineandosi negli ultimi anni alle aree più forti della nostra Regione e d'Europa. Tuttavia per vincere la sfida della competitività che la globalizzazione ci impone e superare la difficile congiuntura economica che stiamo attraversando Riccione deve puntare ad affermarsi sempre più come sede di uno sviluppo complessivo sostenibile con standard elevati, dove paradigmi imprescindibili sono la qualità, l'innovazione e l'integrazione.

**Patto pubblico-privato per la coesione sociale.** La forte e prolungata crisi economica sta mettendo in seria difficoltà imprese e lavoratori anche nel territorio riccionese, in particolar modo nel comparto edilizio e manifatturiero. Questa situazione di difficoltà comporta il moltiplicarsi dei bisogni delle famiglie, insieme alla diversificazione dei bisogni stessi che imporrebbero l'ampliamento della gamma dei servizi alla persona ed una loro personalizzazione. I drastici tagli imposti dalle ultime due manovre finanziarie e la conseguente scarsità di risorse pubbliche rischia di mettere in crisi i sistemi di garanzia della qualità della vita e la coesione sociale. L'amministrazione dovrà farsi parte attiva per rinnovare e rilanciare un patto di coesione con le principali forze imprenditoriali, sociali e sindacali del nostro territorio al fine di cercare di attutire gli effetti della crisi sulle fasce più deboli della popolazione.

**Qualificazione e rafforzamento del sistema produttivo.** E' necessario prestare la massima attenzione ai settori strategici della nostra città che nel loro complesso stanno vivendo un prolungato periodo di problematicità. Gli sforzi fatti sin ora in questo settore, attraverso il finanziamento dei consorzi fidi e gli accordi con gli istituti bancari per l'anticipazione del credito, hanno dato buoni risultati ed hanno consentito a diverse aziende del territorio di sopravvivere al difficile momento. L'Amministrazione manterrà alto l'impegno in questi settori anche nei prossimi mesi così come anche negli interventi a sostegno dei lavoratori in mobilità, sotto il coordinamento del tavolo provinciale.

#### **3.4.2 – Motivazione delle scelte: vedi punto 3.4.1**

**3.4.3 – Finalità da conseguire:** Trasformare l'attuale momento di difficoltà in occasione di ristrutturazione e riconversione sostenendo la crescita del sistema imprenditoriale, mettendo in rete le eccellenze e promuovendo forti sinergie tra pubblico e privato al fine di rendere più competitivo e coeso il sistema economico territoriale.

**3.4.3.1 – Investimento: vedi prospetti entrata e spesa.**

**3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo: vedi prospetti entrate e spesa.**

**3.4.4 – Risorse umane da impiegare: 7.**

**3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare: come da inventario.**

**3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore: /**



**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN C. CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA****SVILUPPO ECONOMICO: UN PATTO PER SALVAGUARDARE LA COESIONE SOCIALE E FAR CRESCERE IL SISTEMA IMPRENDITORIALE-ENTRATE**

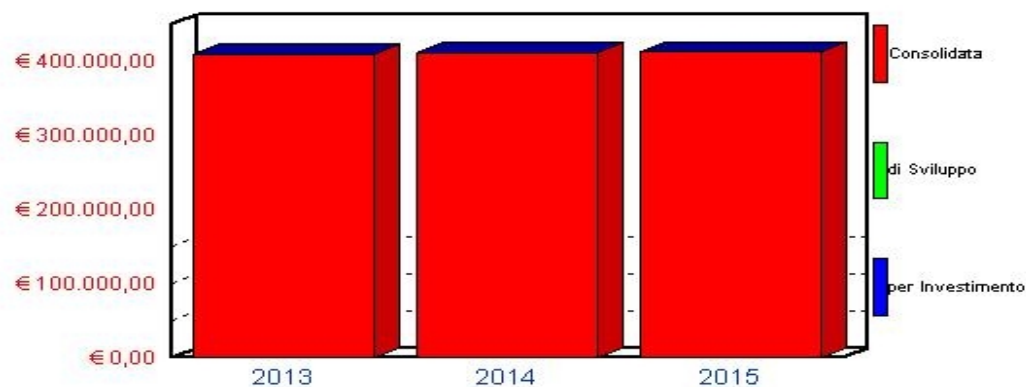
	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre Entrate	5.000,00	5.075,00	5.151,13	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>5.000,00</b>	<b>5.075,00</b>	<b>5.151,13</b>	
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>				
-----specifico servizio-----	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (B)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>				
Risorse generali di parte corrente	404.074,00	405.835,00	407.622,44	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>404.074,00</b>	<b>405.835,00</b>	<b>407.622,44</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>409.074,00</b>	<b>410.910,00</b>	<b>412.773,57</b>	

## 3.6 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

***SVILUPPO ECONOMICO: UN PATTO PER SALVAGUARDARE LA COESIONE SOCIALE E FAR CRESCERE IL SISTEMA IMPRENDITORIALE***

Anno	Spesa Corrente				Spesa per		(a+b+c)	Quota peso del programma su Totale spese finali Tit. I e II
	Consolidata		Di Sviluppo		Investimento			
	Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
2013	409.074,00	100,00 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	<b>409.074,00</b>	<b>0,51 %</b>
2014	410.910,00	100,00 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	<b>410.910,00</b>	<b>0,52 %</b>
2015	412.773,57	100,00 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	<b>412.773,57</b>	<b>0,51 %</b>

## SVILUPPO ECONOMICO: UN PATTO PER SALVAGUARDARE LA COESIONE



### **3.4 PROGRAMMA N° 8 UNA GRANDE RISORSA TURISTICA: LA NOSTRA CITTA':**

**3.4.1 – Descrizione del programma:** Il turismo è da sempre un settore strategico per l'economia riccionese. Tuttavia l'evoluzione negli scenari mondiali e nelle modalità di “pensare” e “fare” turismo, rendono la sfida competitiva in questo settore alta e di livello internazionale. Lo sviluppo turistico si gioca ormai in termini di qualità totale: qualità del territorio, qualità dell'impresa turistica, qualità delle politiche di promo-commercializzazione e di accoglienza. Questo comporta la necessità di sviluppare un approccio che superi le classiche competenze gestionali e che sia capace di mettere in campo una strategia condivisa di governo del territorio inteso anche e soprattutto come territorio ospitale e quindi turistico. Il turismo è una materia complessa che ricomprende attività economiche, scelte urbanistiche, relazioni umane, comunicazione e marketing; proprio per questa sua complessità e per il suo continuo interfacciarsi con i diversi aspetti della *governance complessiva* di un territorio, il turismo ha bisogno di una “regia” multidisciplinare in grado di mettere in campo, attivare ed attrarre capacità creative, gestionali e comunicative e la pubblica amministrazione non può farlo senza il coinvolgimento e la compartecipazione degli operatori privati.

**Polo termale.** A seguito dell'approvazione del piano delle colonie è obiettivo dell'Amministrazione procedere alla realizzazione di un piano operativo dedicato all'indirizzo ed al coordinamento dei diversi interventi finalizzati alla valorizzazione di questo importantissimo ambito. In particolare il piano operativo dovrà coinvolgere lo stabilimento termale, le ex colonie Bertazzoni, Mater Dei, Perla Verde le aree di proprietà dei Ceschina, Camping e Bollicine. Per il 2013 si prevede la sottoscrizione di un accordo con la Provincia e la Regione finalizzata alla valorizzazione dell'area termale da effettuarsi anche mediante la modifica degli strumenti urbanistici.

**Lungomare III.** La prosecuzione dell'opera di riqualificazione e pedonalizzazione del lungomare proseguirà anche nella tratta che va dal porto a piazzale Azzarita. L'Amministrazione, dopo l'esito del primo bando, sta procedendo ad un secondo tentativo di affidamento dei lavori di realizzazione dell'opera attraverso PF; nel 2013 si prevede l'avvio della fase di realizzazione dell'opera.

**Boulevard dei paesaggi.** Proseguirà anche nei prossimi anni di legislatura la progressiva realizzazione del Boulevard dei paesaggi. In particolare si procederà alla realizzazione del parco della ex fornace dirottando su quest'opera le risorse europee precedentemente assegnate alla realizzazione del teatro.

**Agenzia degli eventi.** Le ragioni che avevano portato ad inserire l'attivazione dell'agenzia nel programma elettorale rimangono invariate e sono: la valorizzazione della sinergia pubblico-privato nei settori della comunicazione e della promozione del “prodotto Riccione” incrementandone la visibilità, il posizionamento e l'attrattività; consentendo al tempo stesso una razionalizzazione ed ottimizzazione delle risorse destinate al turismo ed agli eventi ed un pieno utilizzo a fini turistici dei “contenitori” di pregio della nostra città. I vincoli normativi derivanti dal dl 138/2011 ed i tagli ai trasferimenti statali hanno spinto l'amministrazione a promuovere una iniziativa privata nel settore degli eventi aggregativi (Consorzio Riccione 4 Marketing).

**La cultura e le iniziative culturali.** La cultura è uno strumento di crescita e di sviluppo della città e rappresenta il fondamento di una comunità locale che guarda alla qualità della vita, alla convivenza civile, al sapere e alla conoscenza come suoi segni distintivi e identitari. Purtroppo la legge n. 122/2010 ha introdotto numerose, severe e irragionevoli limitazioni alla capacità di spesa a favore della cultura degli Enti locali e dei soggetti partecipati, che hanno inevitabilmente portato ad una drastica diminuzione delle risorse a disposizione del settore (andando a ledere l'autonomia di spesa riconosciuta ai Comuni dall'articolo 119 della Costituzione) e le restrizioni imposte dalla finanziaria 2011 e dalle manovre correttive successive hanno ulteriormente compromesso le capacità d'intervento dei comuni in questo settore. Riccione malgrado le imposizioni derivanti dalle scelte del Governo nazionale non può rinunciare alla salvaguardia di quelli che sono ormai i capisaldi storici nel panorama delle attività culturali del territorio: il Premio Riccione per il Teatro ed il Premio Ilaria Alpi, gli istituti museali e la biblioteca.

Per il 2013 ci si concentrerà sull'avvio del primo piano delle attività dell'Istituzione "Riccione per la Cultura".

**I progetti innovativi.** Studio e sperimentazione sulla riqualificazione delle strutture alberghiere realizzato in collaborazione con la Regione Emilia Romagna e il dipartimento di architettura dell'Università di Ferrara.

#### **3.4.2 – Motivazione delle scelte: vedi punto 3.4.1.**

**3.4.3 – Finalità da conseguire:** Reinventare i luoghi, innovare i contenuti, le funzioni e i servizi. La condivisione della strategia di governo del territorio turistico implica uno stretto coordinamento con gli operatori privati che compongono la struttura economica dell'offerta turistica, a fianco dei quali vanno organizzati i sistemi di accoglienza, di promozione e di valorizzazione.

##### **3.4.3.1 – Investimento: vedi allegato entrata e spesa.**

##### **3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo: vedi allegato entrata e spesa.**

#### **3.4.4 – Risorse umane da impiegare: 38.**

#### **3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare: come da inventario.**

#### **3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore: /**

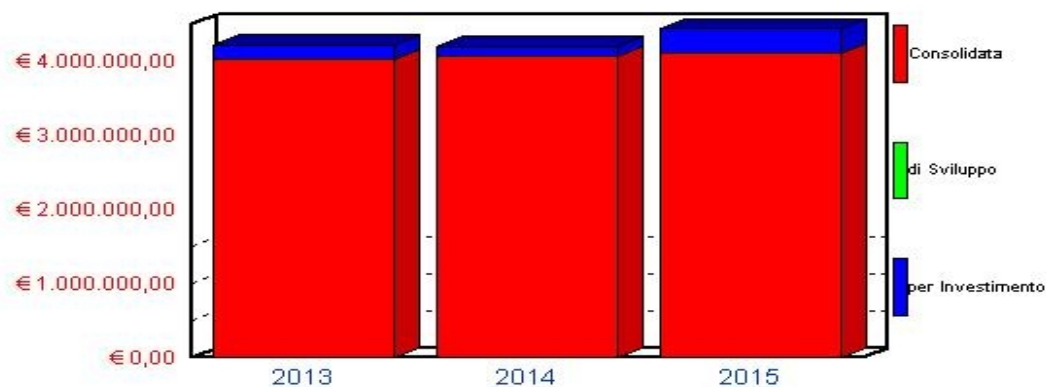
**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN C. CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA****UNA GRANDE RISORSA TURISTICA: LA NOSTRA CITTA'-ENTRATE**

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	6.750,00	6.821,25	6.893,57	
Provincia	179.000,00	181.655,00	184.349,82	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre Entrate	197.850,00	132.786,00	332.786,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>383.600,00</b>	<b>321.262,25</b>	<b>524.029,39</b>	
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>				
-----specifico servizio-----	500,00	500,00	500,00	
<b>TOTALE (B)</b>	<b>500,00</b>	<b>500,00</b>	<b>500,00</b>	
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>				
Risorse generali di parte corrente	3.833.402,85	3.873.910,14	3.915.025,09	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>3.833.402,85</b>	<b>3.873.910,14</b>	<b>3.915.025,09</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>4.217.502,85</b>	<b>4.195.672,39</b>	<b>4.439.554,48</b>	

**3.6 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**  
**UNA GRANDE RISORSA TURISTICA: LA NOSTRA CITTA'**

Anno	Spesa Corrente				Spesa per		(a+b+c)	Quota peso del programma su Totale spese finali Tit. I e II
	Consolidata		Di Sviluppo		Investimento			
	Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
2013	4.019.652,85	95,31 %	0,00	0,00 %	197.850,00	4,69 %	<b>4.217.502,85</b>	<b>5,23 %</b>
2014	4.062.886,39	96,84 %	0,00	0,00 %	132.786,00	3,16 %	<b>4.195.672,39</b>	<b>5,28 %</b>
2015	4.106.768,48	92,50 %	0,00	0,00 %	332.786,00	7,50 %	<b>4.439.554,48</b>	<b>5,50 %</b>

UNA GRANDE RISORSA TURISTICA: LA NOSTRA CITTA'



**3.4 PROGRAMMA N° 9 LA PERSONA AL CENTRO: UN GOVERNO EFFICACE PER UN WELFARE DI COMUNITA':**

**3.4.1 – Descrizione del programma:** Il maggior prolungamento della vita, la trasformazione delle relazioni sociali e familiari, l'aumento delle persone sole e le modificazioni del tessuto sociale, comportano una maggiore attenzione alla domanda piuttosto che a politiche di offerta prestabilita per qualsiasi bisogno. La famiglia rappresenta la maggior forza, la risorsa principale su cui puntare per recuperare condizioni di vita, di salute, di benessere, persi a causa di eventi occasionali o limitazioni durature. Oggi le politiche per il sostegno alle famiglie devono essere trasversali a tutta l'opera della pubblica amministrazione molto più di quanto accadeva in passato, perché aumentano le difficoltà degli individui e dei nuclei famigliari mentre si indeboliscono le reti parentali e non aumentano significativamente i redditi da lavoro. Sostenere le famiglie significa anche prestare particolare attenzione alla situazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, la cui domanda è in crescita anche nella nostra città; sostenere le famiglie significa anche aiutare tutte le realtà che valorizzino la terza età e diano sostegno agli anziani non autosufficienti.

**Azienda dei Servizi alla Persona.** L'iter per la costituzione dell'ASP è giunto in prossimità di conclusione. Per il 2013 si prevede la costituzione del ASP e il conferimento del primo nucleo di servizi.

**Infanzia.** I servizi per l'infanzia oltre al valore in se ed alla fondamentale funzione educativa che svolgono rappresentano oggi, in questo momento di difficoltà economica, una garanzia in più per la salvaguardia del rapporto di lavoro delle giovani mamme. L'indisponibilità di molte aziende di concedere il part time alle lavoratrici mame rende necessario garantire l'accesso ai servizi per l'infanzia per il maggior numero di bambini possibile. Su questo fronte è inoltre opportuno valutare ipotesi per l'attivazione di soluzioni integrative di sostegno all'infanzia ed alle giovani mamme sostenendo forme di volontariato qualificate che possano mettere in pratica progetti ricreativi efficaci.

Per il 2013 si vuole promuovere la realizzazione di un centro aggregativo e di servizi per bambini e famiglie presso "l'Alboreto Cicchetti" (trasferimento della Ludoteca, del centro per le famiglie della biblioteca per bambini ecc.)

**Anziani.** Per quanto riguarda gli anziani costretti all'infermità, o che richiedono l'assistenza domiciliare, sarà da considerare una maggiore collaborazione con medici di base e degli assistenti sociali (l'Azienda USL in generale) finalizzata alla costruzione di un quadro preciso e dettagliato della situazione e del suo costante monitoraggio. Lo spazio politico, dunque, da richiamare con più forza è sulle azioni di governo delle alleanze territoriali con i comuni del nostro Distretto. L'obiettivo principale consiste nel creare interventi ad ampio raggio relativi al miglioramento della qualità della vita che seguano due traiettorie la prima preventiva, la seconda relativa alla cura.

**Inclusione partecipazione e Identità.** Riccione è una città in cui il senso di appartenenza alla comunità è fortunatamente ancora forte. L'Amministrazione intende preservare e rafforzare i valori identitari in chiave inclusiva, sostenendo quelle attività e quei progetti in grado di sviluppare e strutturare le reti di solidarietà che connettono i diversi soggetti sociali della vita urbana al fine di rendere Riccione sempre di più città cooperativa, solidale.

**3.4.2 – Motivazione delle scelte: vedi punto 3.4.1.**

**3.4.3 – Finalità da conseguire:** Nei momenti di forte crisi economica i soggetti più colpiti sono sempre quelli appartenenti alle fasce sociali più deboli; i soggetti cioè la cui qualità di vita (e spesso anche la dignità di vita) dipende, più degli altri, dai servizi erogati dall'ente pubblico. Garantire il mantenimento di tutti i servizi rivolti alla persona e possibilmente cercare di fare il possibile tenere elevata la qualità degli standard è la priorità tra le priorità di questa amministrazione.

**3.4.3.1 – Investimento: vedi allegati entrata e spesa.**

**3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo: vedi allegati entrata e spesa.**

**3.4.4 – Risorse umane da impiegare: 176**

**3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare: come da inventario.**

**3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore: /**



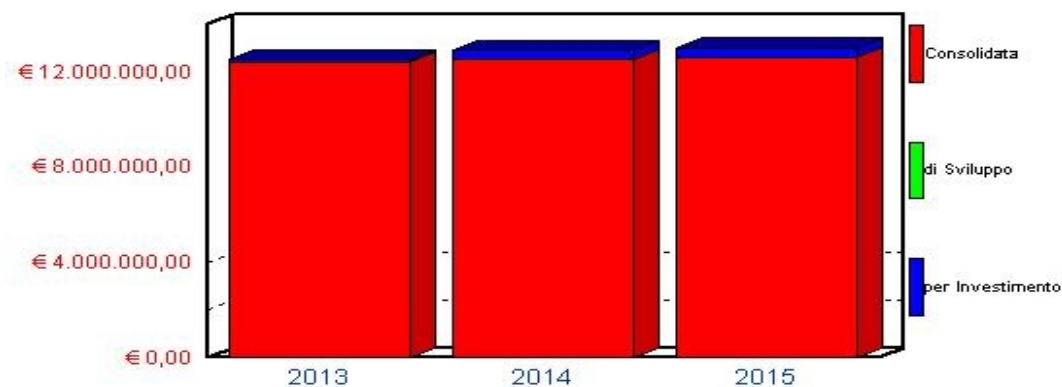
**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN C. CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA****LA PERSONA AL CENTRO: UN GOVERNO EFFICACE PER UN WELFARE DI COMUNITA'-ENTRATE**

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
Stato	177.000,00	177.000,00	177.000,00	
Regione	1.028.498,00	1.043.925,48	1.059.584,37	
Provincia	69.920,00	70.923,80	71.942,67	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre Entrate	121.500,00	421.747,50	421.998,72	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>1.396.918,00</b>	<b>1.713.596,78</b>	<b>1.730.525,76</b>	
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>				
-----specifico servizio-----	3.918.950,00	3.918.950,00	3.918.950,00	
<b>TOTALE (B)</b>	<b>3.918.950,00</b>	<b>3.918.950,00</b>	<b>3.918.950,00</b>	
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>				
Risorse generali di parte corrente	7.188.690,94	7.268.305,75	7.349.114,90	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>7.188.690,94</b>	<b>7.268.305,75</b>	<b>7.349.114,90</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>12.504.558,94</b>	<b>12.900.852,53</b>	<b>12.998.590,66</b>	

**3.6 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**  
**LA PERSONA AL CENTRO: UN GOVERNO EFFICACE PER UN WELFARE DI COMUNITA'**

Anno	Spesa Corrente				Spesa per		(a+b+c)	Quota peso del programma su Totale spese finali Tit. I e II
	Consolidata		Di Sviluppo		Investimento			
	Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
2013	12.404.558,94	99,20 %	0,00	0,00 %	100.000,00	0,80 %	<b>12.504.558,94</b>	<b>15,50 %</b>
2014	12.500.852,53	96,90 %	0,00	0,00 %	400.000,00	3,10 %	<b>12.900.852,53</b>	<b>16,22 %</b>
2015	12.598.590,66	96,92 %	0,00	0,00 %	400.000,00	3,08 %	<b>12.998.590,66</b>	<b>16,12 %</b>

LA PERSONA AL CENTRO: UN GOVERNO EFFICACE PER UN WELFARE DI



**3.4 PROGRAMMA N° 10 ENERGIA E AMBIENTE:**

**3.4.1 – Descrizione del programma:** La nostra città si deve porre oggi l'obiettivo di operare tutte le scelte necessarie per vivere in maniera confortevole e duratura entro i limiti posti dalla natura. La piena attuazione del protocollo di Kyoto passa dunque anche da Riccione. La sfida consiste nell'acquisire come centrale e trasversale il tema della compatibilità delle attività umane con la salvaguardia e la qualità dell'ambiente. Sappiamo tutti che uno dei punti più delicati per avviarcì in questa direzione è la produzione e il consumo di energia, che se portato avanti con la mentalità che ha contraddistinto l'industrializzazione del dopo guerra, contribuirebbe ad incrementare ulteriormente numerose criticità ambientali. La politica energetica – a livello internazionale, come a livello nazionale e locale sarà uno degli argomenti più importanti, più cruciali dei prossimi anni. Un banco di prova a cui nessuno si può e si deve sottrarre.

**Piano energetico comunale.** La Giunta ha approvato le prime linee di indirizzo del piano energetico comunale. L'obiettivo dell'amministrazione è di giungere all'elaborazione di un piano degli interventi ed all'individuazione degli strumenti operativi e di attuazione in base a quanto previsto nel Patto dei sindaci. Per il 2013 si intende promuovere l'abbattimento dei consumi energetici delle strutture comunali e di quelli della pubblica illuminazione.

**Il mare la nostra risorsa.** Gli interventi messi in campo in questi anni di legislatura hanno garantito risultati eccellenti (tavolo tecnico antierosione regionale, riprofilatura delle barriere soffolte, e da ultimo il sabbiadotto). Ora è necessario intervenire sull'ammodernamento del nostro impianto di depurazione ormai vetusto e a tal fine si dovrà concordare in ATO le modalità di intervento e di reperimento delle risorse.

**3.4.2 – Motivazione delle scelte: vedi punto 3.4.1.**

**3.4.3 – Finalità da conseguire:** La "riqualificazione ecologica" della città perseguita in una logica di area vasta, con un reale governo del territorio, dove i temi del verde, delle infrastrutture, della mobilità, dell'urbanistica, dei servizi pubblici locali, del ciclo delle acque e dei rifiuti e dell'arredo urbano trovino un'organica concordanza di obiettivi.

**3.4.3.1 – Investimento: bonifica area al magazzino e interventi al porto.**

**3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo: manutenzione ordinaria porto, verde e servizio igiene ambientale.**

**3.4.4 – Risorse umane da impiegare: 5.**

**3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare: come da inventario.**

**3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore: /**

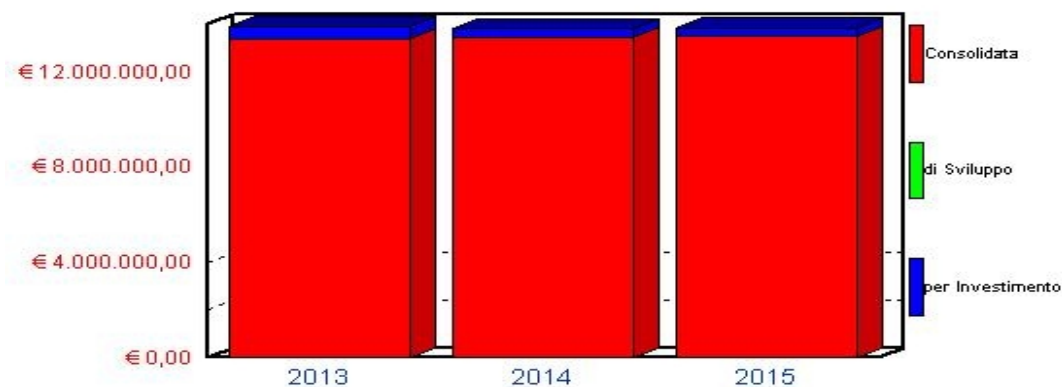
**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN C. CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA****ENERGIA E AMBIENTE-ENTRATE**

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	40.000,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre Entrate	823.000,00	692.770,00	697.611,55	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>863.000,00</b>	<b>692.770,00</b>	<b>697.611,55</b>	
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>				
-----specifico servizio-----	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (B)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>				
Risorse generali di parte corrente	13.049.357,00	13.124.958,00	13.161.093,05	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>13.049.357,00</b>	<b>13.124.958,00</b>	<b>13.161.093,05</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>13.912.357,00</b>	<b>13.817.728,00</b>	<b>13.858.704,60</b>	

### 3.6 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ENERGIA E AMBIENTE

Anno	Spesa Corrente				Spesa per		(a+b+c)	Quota peso del programma su Totale spese finali Tit. I e II
	Consolidata		Di Sviluppo		Investimento			
	Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
2013	13.407.357,00	96,37 %	0,00	0,00 %	505.000,00	3,63 %	<b>13.912.357,00</b>	<b>17,24 %</b>
2014	13.447.728,00	97,32 %	0,00	0,00 %	370.000,00	2,68 %	<b>13.817.728,00</b>	<b>17,38 %</b>
2015	13.488.704,60	97,33 %	0,00	0,00 %	370.000,00	2,67 %	<b>13.858.704,60</b>	<b>17,18 %</b>

#### ENERGIA E AMBIENTE



### **3.4 PROGRAMMA N° 11 BILANCIO, TRIBUTI E PATRIMONIO:**

**3.4.1 – Descrizione del programma:** Lo scenario complessivo della finanza locale è caratterizzato dalla continua e progressiva riduzione dei trasferimenti erariali e dall'introduzione di tributi locali. In questo contesto di scarsa disponibilità di risorse finanziarie si vuole, comunque, garantire la funzionalità dei diversi servizi con particolare attenzione alla salvaguardia dei servizi alla persona, privilegiando altresì i servizi in campo sociale. Tutto ciò inquadrato in un sistema di obiettivi di finanza nazionale e di vincoli europei (patto di stabilità). L'avvio del federalismo fiscale offre alla nostra struttura amministrativa ed in particolar modo ai servizi economico finanziari un'importante opportunità di trasformazione che ci dovrà consentire di rendere più efficiente il sistema di riscossione e più efficace quello di controllo.

**Servizi pubblici locali e aziende partecipate.** I recenti sviluppi normativi costringono il nostro comune a procedere entro il 2013 alla riorganizzazione delle partecipazioni societarie riducendo la presenza diretta del comune ad una sola azienda. Al di là del recente obbligo di legge l'amministrazione si era già mossa in questo senso procedendo ad all'elaborazione di un progetto di riorganizzazione ed accorpamento delle partecipazioni nell'ambito di un'unica azienda.

**Programmazione economica.** Per dare maggiore trasparenza, certezza e celerità all'intera azione amministrativa è stata data effettività e funzionalità a tutti gli strumenti di programmazione economico-finanziaria. L'individuazione di obiettivi precisi, verificabili, raggiungibili, misurabili è la chiave di volta per una programmazione efficace e su questo si sono concentrati gli sforzi degli ultimi mesi. L'amministrazione ha inoltre deciso di dotarsi di un'innovativa modalità di controllo di gestione che sta consentendo un controllo periodico e capillare dei centri di costo e la conseguente assunzione di decisioni puntuali e consapevoli.

**Fiscalità locale.** I tagli ai trasferimenti erariali impongono ai governi locali ad applicare e incrementare imposte e tributi locali. Si è reso necessario anche nel nostro comune valutare l'applicazione dell'Imposta di soggiorno al fine di non compromettere i servizi essenziali. Il trasferimento di capacità impositiva dallo Stato agli enti locali rende imprescindibile, per ragioni di equità e di accountability, rigore e oculatezza nella gestione delle risorse pubbliche, una forte azione di controllo ed accertamento per contrastare l'evasione.

**Patrimonio immobiliare.** In un quadro di crescenti ristrettezze delle risorse di bilancio derivanti dai tagli ai trasferimenti erariali e dalla diminuzione delle entrate proprie dell'ente la valorizzazione del patrimonio pubblico assume una rilevanza strategica.

**3.4.2 – Motivazione delle scelte: vedi punto 3.4.1.**

**3.4.3 – Finalità da conseguire:** Diversificazione delle fonti di finanziamento attraverso un miglior utilizzo di mezzi propri; razionalizzazione delle spese; valorizzazione del patrimonio immobiliare; adeguamento delle politiche tributarie, salvaguardia, nel campo delle opere pubbliche, di un livello di indebitamento complessivo compatibile con gli equilibri finanziari dell'ente. In questo contesto la tecnica contabile-amministrativa deve diventare lo strumento per migliorare la gestione dei servizi per il soddisfacimento dei bisogni della collettività.

**3.4.3.1 – Investimento: Vedi allegati entrata e spesa.**

**3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo: Vedi allegati entrata e spesa. Si tratta per lo più di servizi rivolti agli altri uffici com.li (economato, bilancio)**

**3.4.4 – Risorse umane da impiegare: 26.**

**3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare: vedi inventario.**

**3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore: Progetti regionali di razionalizzazione dei servizi locali.**



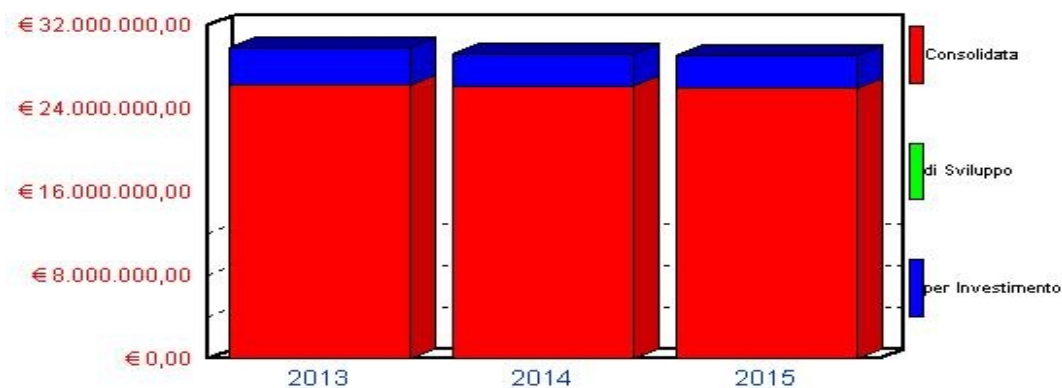
**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN C. CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA****BILANCIO, TRIBUTI E PATRIMONIO-ENTRATE**

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
Stato	700.095,00	700.095,00	700.095,00	
Regione	32.555,00	33.028,33	33.508,75	
Provincia	47.000,00	47.705,00	48.420,58	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre Entrate	7.761.697,00	8.422.157,25	9.500.660,46	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>8.541.347,00</b>	<b>9.202.985,58</b>	<b>10.282.684,79</b>	
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>				
-----specifico servizio-----	1.421.000,00	1.421.000,00	1.421.000,00	
<b>TOTALE (B)</b>	<b>1.421.000,00</b>	<b>1.421.000,00</b>	<b>1.421.000,00</b>	
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>				
Risorse generali di parte corrente	19.898.901,51	18.614.963,76	17.368.756,03	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>19.898.901,51</b>	<b>18.614.963,76</b>	<b>17.368.756,03</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>29.861.248,51</b>	<b>29.238.949,34</b>	<b>29.072.440,82</b>	

### 3.6 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA BILANCIO, TRIBUTI E PATRIMONIO

Anno	Spesa Corrente				Spesa per		(a+b+c)	Quota peso del programma su Totale spese finali Tit. I e II
	Consolidata		Di Sviluppo		Investimento			
	Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
2013	26.206.248,51	87,76 %	0,00	0,00 %	3.655.000,00	12,24 %	<b>29.861.248,51</b>	<b>37,01 %</b>
2014	26.118.949,34	89,33 %	0,00	0,00 %	3.120.000,00	10,67 %	<b>29.238.949,34</b>	<b>36,77 %</b>
2015	25.952.440,82	89,27 %	0,00	0,00 %	3.120.000,00	10,73 %	<b>29.072.440,82</b>	<b>36,05 %</b>

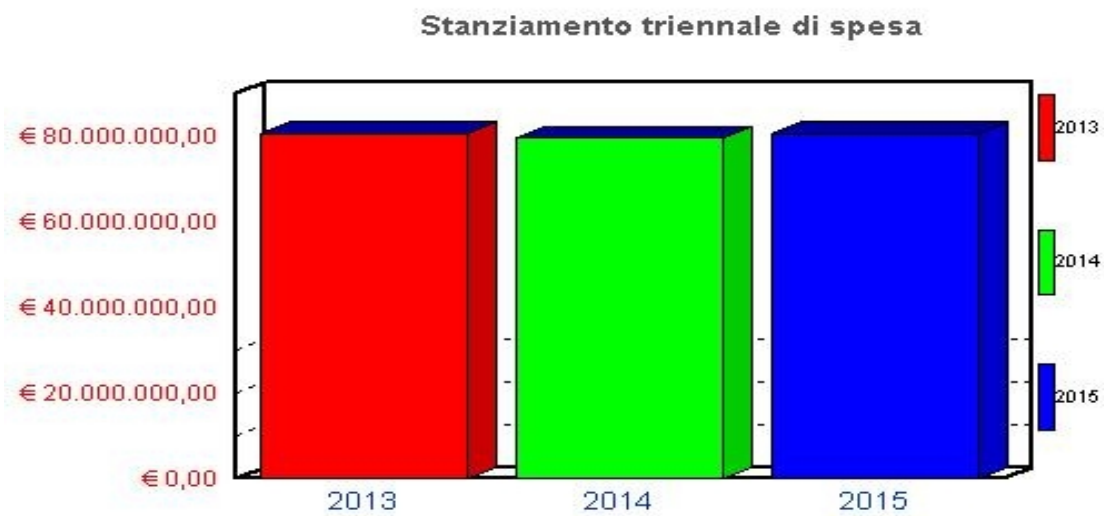
BILANCIO, TRIBUTI E PATRIMONIO



**3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO (PARTE 1)**

Denominazione del programma (1)	Previsione pluriennale di spesa			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)
	Anno di competenza	I° Anno successivo	II° Anno successivo	
01 - Una Citta' Europea Aperta Al Mondo	4.000,00	4.060,00	4.120,90	
02 - Una Citta' Ben Integrata In Un Forte Sistema Regionale	2.300,00	2.334,50	2.369,52	
03 - Una Citta' Decorosa E Attenta Ai Bisogni Reali	0,00	0,00	0,00	
04 - Una Citta' Sicura E Messa In Sicurezza	5.152.733,00	5.110.986,00	5.143.722,86	
05 - Un Comune Efficace E A Portata Di Mano	5.949.124,88	6.006.132,48	5.964.485,32	
06 - Una Nuova Stagione Di Pianificazione Territoriale E Urbanistica	8.670.104,31	7.838.692,00	8.752.824,62	
07 - Sviluppo Economico: Un Patto Per Salvaguardare La Coesione Sociale E Far Crescere Il Sistema Imprenditoriale	409.074,00	410.910,00	412.773,57	
08 - Una Grande Risorsa Turistica: La Nostra Citta'	4.217.502,85	4.195.672,39	4.439.554,48	
09 - La Persona Al Centro: Un Governo Efficace Per Un Welfare Di Comunita'	12.504.558,94	12.900.852,53	12.998.590,66	
10 - Energia E Ambiente	13.912.357,00	13.817.728,00	13.858.704,60	
11 - Bilancio, Tributi E Patrimonio	29.861.248,51	29.238.949,34	29.072.440,82	
<b>TOTALI</b>	<b>80.683.003,49</b>	<b>79.526.317,24</b>	<b>80.649.587,35</b>	

(1): il nr. Del programma deve essere quello indicato al punto 3.4



**3.9 - Riepilogo programmi per fonti di finanziamento (parte 2)**

Programma (1)	Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	UE	Cassa DD.PP. + CR.SP. + Ist. Prev.	Altri indebitamenti (2)	Altre entrate	Proventi dei servizi
01	12.180,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	7.004,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	224.000,00	15.183.441,86
05	17.558.942,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	308.000,00	52.800,00
06	10.587.296,93	0,00	0,00	1.800.000,00	0,00	0,00	0,00	12.109.324,00	765.000,00
07	1.217.531,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.226,13	0,00
08	11.622.338,08	0,00	20.464,82	545.004,82	0,00	0,00	0,00	663.422,00	1.500,00
09	21.806.111,59	531.000,00	3.132.007,85	212.786,47	0,00	0,00	0,00	965.246,22	11.756.850,00
10	39.335.408,05	0,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.213.381,55	0,00
11	55.882.621,30	2.100.285,00	99.092,08	143.125,58	0,00	0,00	0,00	25.684.514,71	4.263.000,00
<b>TOTALI</b>	<b>158.029.434,99</b>	<b>2.631.285,00</b>	<b>3.291.564,75</b>	<b>2.700.916,87</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>42.183.114,61</b>	<b>32.022.591,86</b>

(1): il nr. del programma deve essere quello indicato al punto 3.4

(2): prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

## **SEZIONE IV**

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI  
DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E  
CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE

Meccanografico	Descrizione Servizio	Descrizione Intervento	Anno	Residuo conservato
2010501	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	ACQUISIZ.BENI IMMOBILI	1999	7,92
			2005	22.607,97
			2007	49.057,69
			2008	33.123,64
			2009	14.072,86
			2010	812.468,35
			2011	398.049,14
TOTALE MECCANOGRAFICO 2010501				1.329.387,57
2040201	ISTRUZIONE ELEMENTARE	ACQUISIZ.BENI IMMOBILI	2004	1.518,12
TOTALE MECCANOGRAFICO 2040201				1.518,12
2040301	ISTRUZIONE MEDIA	ACQUISIZ.BENI IMMOBILI	2009	850.784,81
			2010	3.962.688,88
TOTALE MECCANOGRAFICO 2040301				4.813.473,69
2040501	ASSISTENZA SCOLASTICA, TRASPORTO, REFEZIONE E ALTRI SERVIZI	ACQUISIZ.BENI IMMOBILI	2007	47.361,64
			2009	30.453,45
			2010	899.996,06
			2011	353.625,02
TOTALE MECCANOGRAFICO 2040501				1.331.436,17
2050201	TEATRI, ATTIVITA' CULTURALI E SERVIZI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	ACQUISIZ.BENI IMMOBILI	2008	891,31
TOTALE MECCANOGRAFICO 2050201				891,31

2060101	PISCINE COMUNALI	ACQUISIZ.BENI IMMOBILI	1987	11.120,84
			1989	28.630,02
TOTALE MECCANOGRAFICO 2060101				39.750,86
2060201	STADIO COMUNALE, PALAZZO DELLO SPORT ED ALTRI IMPIANTI	ACQUISIZ.BENI IMMOBILI	1998	19.227,43
			2006	6.572,61
			2008	85.950,74
			2010	6.652,45
			2011	25.600,00
TOTALE MECCANOGRAFICO 2060201				144.003,23
2080101	VIABILITA', CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI	ACQUISIZ.BENI IMMOBILI	1997	10.000,00
			1998	4.146,07
			1999	278.403,18
			2002	7.995,89
			2003	712.662,48
			2004	614.704,73
			2005	638.941,05
			2006	663.858,21
			2007	31.458,01
			2008	2.713,03
			2009	54.936,98



			2010	4.166.072,23
			2011	104.095,00
TOTALE MECCANOGRAFICO 2080101				7.289.986,86
2080201	ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SERVIZI CONNESSI	ACQUISIZ.BENI IMMOBILI	1999	57.857,31
			2010	93,47
TOTALE MECCANOGRAFICO 2080201				57.950,78
2090201	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	ACQUISIZ.BENI IMMOBILI	1992	20.640,77
TOTALE MECCANOGRAFICO 2090201				20.640,77
2090601	PARCHI E SERVIZI PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL VERDE, ALTRI SERVIZI RELATIVI AL TERRITORIO E ALL'AMBIENTE	ACQUISIZ.BENI IMMOBILI	1995	108.024,76
			1997	34.023,41
			2001	8.458,52
			2005	16.479,76
			2006	650,08
			2007	41.824,07
			2008	10.324,30
			2010	364.895,83
			2011	300.000,00
TOTALE MECCANOGRAFICO 2090601				884.680,73
2100101	ASILI NIDO, SERVIZI PER L'INFANZIA E PERI MINORI	ACQUISIZ.BENI IMMOBILI	2009	201.575,65
TOTALE MECCANOGRAFICO 2100101				201.575,65

2100301	STRUTTURE RESIDENZIALI E DI RICOVERO PER ANZIANI	ACQUISIZ.BENI IMMOBILI	2008	6.023,88
	TOTALE MECCANOGRAFICO 2100301			6.023,88
2100501	SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	ACQUISIZ.BENI IMMOBILI	1998	9.016,28
	TOTALE MECCANOGRAFICO 2100501			9.016,28

## RIEPILOGO TOTALIZZATO PER ANNO

ANNO	RESIDUO CONSERVATO
1987	11.120,84
1989	28.630,02
1992	20.640,77
1995	108.024,76
1997	44.023,41
1998	32.389,78
1999	336.268,41
2001	8.458,52
2002	7.995,89
2003	712.662,48
2004	616.222,85
2005	678.028,78
2006	671.080,90
2007	169.701,41
2008	139.026,90
2009	1.151.823,75
2010	10.212.867,27
2011	1.181.369,16
<b>TOTALE</b>	<b>16.130.335,90</b>

**SEZIONE V**

RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO

DEI CONTI PUBBLICI (Art. 170, comma 8, D.L.vo 267/2000)

**5.2- - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO**

<b>Classificazione funzionale</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>
	<b>Amministrazione gestione-controllo</b>	<b>Giustizia</b>	<b>Polizia locale</b>	<b>Istruzione pubblica</b>	<b>Cultura e beni culturali</b>	<b>Settore sportivo e ricreativo</b>	<b>Turismo</b>
<b>Classificazione economica</b>							
<b>- A) SPESE CORRENTI</b>							
<b>1- - Personale di cui:</b>	5.644.798,16	0,00	2.868.774,95	3.367.195,66	581.651,62	204.287,64	406.807,60
- - Oneri Sociali	1.255.430,59	0,00	638.749,50	727.683,75	126.235,61	45.032,01	90.056,18
- - Ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>2- Acquisto di Beni e Servizi</b>	<b>4.584.908,03</b>	<b>7.081,05</b>	<b>371.166,69</b>	<b>1.311.883,92</b>	<b>637.292,68</b>	<b>556.191,52</b>	<b>582.339,39</b>
<b>Trasferimenti correnti</b>							
<b>3- - Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.</b>	<b>373.285,76</b>	<b>0,00</b>	<b>7.052,95</b>	<b>169.173,70</b>	<b>43.017,00</b>	<b>34.181,89</b>	<b>301.509,99</b>
<b>4- - Trasferimenti a imprese private</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>5.500,00</b>
<b>5- - Trasferimenti a Enti pubblici di cui:</b>	<b>157.524,36</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>57.221,29</b>	<b>0,00</b>	<b>42.879,03</b>	<b>0,00</b>
- - Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- - Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- - Province e Città Metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- - Comuni e Unione Comuni	153,56	0,00	0,00	0,00	0,00	42.879,03	0,00
- - Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- - Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- - Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- - Aziende di pubblici servizi	148.000,00	0,00	0,00	24.221,29	0,00	0,00	0,00
- - Altri Enti Amm.ne Locale	9.370,80	0,00	0,00	33.000,00	0,00	0,00	0,00
<b>6- - Totale trasferimenti (3+4+5)</b>	<b>530.810,12</b>	<b>0,00</b>	<b>7.052,95</b>	<b>226.394,99</b>	<b>43.017,00</b>	<b>77.060,92</b>	<b>307.009,99</b>
<b>7- - Interessi passivi</b>	<b>965.805,94</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>41.239,91</b>	<b>5.860,71</b>	<b>34.153,98</b>	<b>7.648,77</b>
<b>8- - Altre spese correnti</b>	<b>623.486,20</b>	<b>621,18</b>	<b>175.850,12</b>	<b>77.763,93</b>	<b>39.381,15</b>	<b>12.093,36</b>	<b>56.983,85</b>
<b>TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)</b>	<b>12.349.808,45</b>	<b>7.702,23</b>	<b>3.422.844,71</b>	<b>5.024.478,41</b>	<b>1.307.203,16</b>	<b>883.787,42</b>	<b>1.360.789,60</b>

## 5.2- - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO

Classificazione funzionale	8			9			
	Viabilità e trasporti			Gestione del territorio e dell'ambiente			
Classificazione economica	Viabilità e illuminazione Servizi 01 e 02	Trasporti pubblici Servizi 03	Totale	Edilizia residenziale pubblica Servizio 02	Servizio idrico Servizio 04	Altri Servizi 01 – 03 – 05 e 06	Totale
<b>- A) SPESE CORRENTI</b>							
1- - Personale di cui:	0,00	0,00	0,00	635.767,79	0,00	158.146,66	793.914,45
- - Oneri Sociali	0,00	0,00	0,00	145.127,46	0,00	31.423,99	176.551,45
- - Ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2- Acquisto di Beni e Servizi	8.910.207,81	0,00	8.910.207,81	14.249,60	0,00	7.059.234,11	7.073.483,71
Trasferimenti correnti							
3- - Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4- - Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5- - Trasferimenti a Enti pubblici di cui:	0,00	23.345,52	23.345,52	0,00	0,00	0,00	0,00
- - Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- - Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- - Province e Città Metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- - Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- - Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- - Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- - Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- - Aziende di pubblici servizi	0,00	23.345,52	23.345,52	0,00	0,00	0,00	0,00
- - Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6- - Totale trasferimenti (3+4+5)	0,00	23.345,52	23.345,52	0,00	0,00	0,00	0,00
7- - Interessi passivi	865.595,25	0,00	865.595,25	100.651,99	148.520,00	45.875,94	295.047,93
8- - Altre spese correnti	310.042,85	0,00	310.042,85	26.049,76	0,00	90.625,34	116.675,10
<b>TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)</b>	<b>10.085.845,91</b>	<b>23.345,52</b>	<b>10.109.191,43</b>	<b>776.719,14</b>	<b>148.520,00</b>	<b>7.353.882,05</b>	<b>8.279.121,19</b>

**5.2- - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO**

Classificazione funzionale	10 Settore sociale	11 Sviluppo economico					12 Servizi produttivi	Totale generale
		Industria artigianato Serv. 04 e 06	Commercio Servizio 05	Agricoltura Servizio 07	Altre Servizi da 01 a 03	Totale		
<b>Classificazione economica</b>								
<b>- A) SPESE CORRENTI</b>								
<b>1- - Personale</b> di cui:	2.608.292,32	0,00	299.956,83	0,00	30,22	299.987,05	0,00	16.775.709,45
- - Oneri Sociali	603.812,17	0,00	63.321,39	0,00	30,22	63.351,61	0,00	3.726.902,87
- - Ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>2- Acquisto di Beni e Servizi</b>	2.992.537,22	9.065,76	4.425,45	0,00	99.844,39	113.335,60	0,00	27.140.427,62
<b>Trasferimenti correnti</b>								
<b>3--Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.</b>	647.483,30	0,00	74.754,11	0,00	0,00	74.754,11	0,00	1.830.161,22
<b>4--Trasferimenti a imprese private</b>	0,00	0,00	2.958,58	0,00	0,00	2.958,58	0,00	8.458,58
<b>5--Trasferimenti a Enti pubblici</b>	1.773.137,96	35.000,00	0,00	0,00	0,00	35.000,00	50.332,34	2.139.440,50
di cui:								
-- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-- Province e Città Metropolitane	5.850,00	35.000,00	0,00	0,00	0,00	35.000,00	0,00	40.850,00
-- Comuni e Unione Comuni	306.738,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	349.771,05
-- Az. sanitarie e Ospedaliere	1.259.358,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.259.358,70
-- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.332,34	245.899,15
-- Altri Enti Amm.ne Locale	201.190,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	243.561,60
<b>6- - Totale trasferimenti (3+4+5)</b>	2.420.621,26	35.000,00	77.712,69	0,00	0,00	112.712,69	50.332,34	3.978.060,30
<b>7- - Interessi passivi</b>	69.024,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	67.973,50	2.352.350,79
<b>8- - Altre spese correnti</b>	27.060,31	2.579,42	25.436,95	0,00	0,00	28.016,37	319.616,00	1.607.887,90
<b>TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)</b>	<b>8.117.535,91</b>	<b>46.645,18</b>	<b>407.531,92</b>	<b>0,00</b>	<b>99.874,61</b>	<b>554.051,71</b>	<b>437.921,84</b>	<b>51.854.436,06</b>

**5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO**

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7
	Amministrazione gestione-controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sportivo e ricreativo	Turismo
<b>Classificazione economica</b>							
<b>- B) SPESE in C/CAPITALE</b>							
<b>1 - Costituzione di capitali fissi</b>	3.097.736,56	0,00	57.993,48	1.692.250,06	4.263,60	284.041,52	0,00
di cui:							
- Beni mobili, macchine e attrezzature tecnico - scientifiche	152.596,00	0,00	31.530,38	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Trasferimenti in c/capitale</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>2 - Trasferimenti a famiglie e Ist. soc.</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00
<b>3 - Trasferimenti a imprese private</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>4 - Trasferimenti a Enti pubblici</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	97.241,00
di cui:							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Provincie e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	97.241,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>5 - Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	97.241,00
<b>6 - Partecipazioni e Conferimenti</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>7 - Concessioni crediti e anticipazioni</b>	25.500.176,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>- TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)</b>	28.597.913,20	0,00	57.993,48	1.692.250,06	4.263,60	434.041,52	97.241,00
<b>TOTALE GENERALE SPESE</b>	<b>40.947.721,65</b>	<b>7.702,23</b>	<b>3.480.838,19</b>	<b>6.716.728,47</b>	<b>1.311.466,76</b>	<b>1.317.828,94</b>	<b>1.458.030,60</b>

## 5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO

Classificazione funzionale	8			9			
	Viabilità e trasporti			Gestione del territorio e dell'ambiente			
Classificazione economica	Viabilità e illuminazione Servizi 01 e 02	Trasporti pubblici Servizi 03	Totale	Edilizia residenziale pubblica Servizio 02	Servizio idrico Servizio 04	Altri Servizi 01 – 03 – 05 e 06	Totale
<b>- B) SPESE in C/CAPITALE</b>							
<b>1 - Costituzione di capitali fissi</b>	839.311,36	0,00	839.311,36	0,00	0,00	239.804,84	239.804,84
di cui:							
-- Beni mobili, macchine e attrezzature tecnico - scientifiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Trasferimenti in c/capitale</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>2 - Trasferimenti a famiglie e Ist. soc.</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	73.370,33	73.370,33
<b>3 - Trasferimenti a imprese private</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>4 - Trasferimenti a Enti pubblici</b>	250.000,00	247.440,59	497.440,59	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:							
-- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-- Provincie e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-- Aziende di pubblici servizi	250.000,00	247.440,59	497.440,59	0,00	0,00	0,00	0,00
-- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>5 - Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)</b>	250.000,00	247.440,59	497.440,59	0,00	0,00	73.370,33	73.370,33
<b>6 - Partecipazioni e Conferimenti</b>	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>7 - Concessioni crediti e anticipazioni</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>- TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)</b>	1.089.311,36	252.440,59	1.341.751,95	0,00	0,00	313.175,17	313.175,17
<b>TOTALE GENERALE SPESE</b>	<b>11.175.157,27</b>	<b>275.786,11</b>	<b>11.450.943,38</b>	<b>776.719,14</b>	<b>148.520,00</b>	<b>7.667.057,22</b>	<b>8.592.296,36</b>



## 5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO

Classificazione funzionale	10 Settore sociale	11 Sviluppo economico					12 Servizi produttivi	Totale generale
		Industria artigianato Serv. 04 e 06	Commercio Servizio 05	Agricoltura Servizio 07	Altre Servizi da 01 a 03	Totale		
<b>Classificazione economica</b>								
<b>- B) SPESE in C/CAPITALE</b>								
<b>1 - Costituzione di capitali fissi</b>	427.272,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.642.674,07
di cui:								
- - Beni mobili, macchine e attrezzature tecnico - scientifiche	3.946,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	188.072,80
<b>Trasferimenti in c/capitale</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>2 - Trasferimenti a famiglie e Ist. soc.</b>	357.955,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	581.326,00
<b>3 - Trasferimenti a imprese private</b>	0,00	333,80	0,00	0,00	0,00	333,80	0,00	333,80
<b>4 - Trasferimenti a Enti pubblici</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	85.922,49	85.922,49	2.156,71	682.760,79
di cui:								
- - Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- - Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- - Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	85.922,49	85.922,49	0,00	183.163,49
- - Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.156,71	2.156,71
- - Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- - Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- - Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- - Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	497.440,59
- - Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>5 - Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)</b>	357.955,67	333,80	0,00	0,00	85.922,49	86.256,29	2.156,71	1.264.420,59
<b>6 - Partecipazioni e Conferimenti</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00
<b>7 - Concessioni crediti e anticipazioni</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.500.176,64
<b>- TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)</b>	785.228,32	333,80	0,00	0,00	85.922,49	86.256,29	2.156,71	33.412.271,30
<b>TOTALE GENERALE SPESE</b>	<b>8.902.764,23</b>	<b>46.978,98</b>	<b>407.531,92</b>	<b>0,00</b>	<b>185.797,10</b>	<b>640.308,00</b>	<b>440.078,55</b>	<b>85.266.707,36</b>

**SEZIONE VI**

VALUTAZIONI FINALI

## 6.1 Valutazioni finali della programmazione

**CONCLUSIONE DELLA RELAZIONE PROGRAMMATICA PREVISIONALE 2011/2013**

Per la redazione della Relazione Previsionale e Programmatica si è proceduto ad interpretare il mandato elettorale del Sindaco Massimo Pironi in azioni strategiche concrete da realizzare nel triennio 2013/2015 e facendo riferimento ai livelli di programmazione:

**1) IL PROGRAMMA**, che articola il piano per tipologia d'intervento o per tipologia di utenti ai quali sono rivolti gli obiettivi.

Nell'affrontare la realizzazione della Relazione Programmatica e Previsionale per l'esercizio 2013 si è scelto di inserire inoltre al suo interno i contenuti individuati negli 10 Programmi per sviluppare un documento politico che potesse illustrare l'attinenza programmatica dell'Ente e le realtà strategiche-politiche di pertinenza.

Comune di Riccione, li 12-03-2013

Il Segretario

Dott. Lia Piraccini

.....  
(solo per i comuni che non hanno il Direttore Generale)

Timbro  
dell'ente

Il Direttore Generale

.....

Il Rappresentante Legale

Sindaco Massimo Pironi

.....

Il Responsabile del Programma

.....

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Dott. ssa Cinzia Farinelli

.....